

RELAZIONE
E BILANCIO CONSUNTIVO
2008
1 GENNAIO · 31 DICEMBRE 2008

Indice

	pagina
Elenco componenti Consiglio di Amministrazione e Collegio dei Sindaci Revisori	5
Elenco componenti Organo di Indirizzo con Enti Designanti	9
Elenco alfabetico dei Soci	13
Elenco dei Soci per anno di nomina.....	17
Relazione sulla gestione esercizio 2008.....	23
Bilancio di missione	27
Relazione economico – finanziaria	115
Schemi bilancio esercizio 2008 e nota integrativa	123
Allegati al bilancio esercizio 2008	169
Relazione del Collegio dei Sindaci Revisori.....	177

ELENCO COMPONENTI

**CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE**

E

**COLLEGIO
DEI SINDACI REVISORI**

**CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE**

LENZI	Dott.	SERGIO	<i>PRESIDENTE</i>
PUGLIOLI	Dott.	PIERO	<i>VICE PRESIDENTE</i>
CAVALLARI	Dott.	ENZO	<i>CONSIGLIERE</i>
CAVAZZINI	Dott.	GIAN CARLO	<i>CONSIGLIERE</i>
MANUZZI	Dott.	ENNIO	<i>CONSIGLIERE</i>
MAZZONI	Dott.	MARIO	<i>CONSIGLIERE ANZIANO</i>
RAVENNA	Avv.	PAOLO	<i>CONSIGLIERE</i>
SGARBI	Cav.	ABDON	<i>CONSIGLIERE</i>
ZANARDI	Dott.ssa	FRANCESCA	<i>CONSIGLIERE</i>

COLLEGIO DEI SINDACI REVISORI

GIORDANI	Dott.	GIAN TOMASO	<i>PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE</i>
CHIESA	Dott.	TULLIO	<i>SINDACO EFFETTIVO</i>
MASSELLANI	Dott.	MARCO	<i>SINDACO EFFETTIVO</i>

SEGRETARIO GENERALE

REGGIO **Avv.** **GUIDO**

**ELENCO COMPONENTI
ORGANO DI INDIRIZZO
CON ENTI DESIGNANTI**

Componente Organo di Indirizzo**Ente designante**

1. BALDISSEROTTO Avv. Enrico	Ordini Professionali
2. BLANZIERI Mons. Armando	Curia Arcivescovile
3. BONORA Rag. Roberto	Presidente Confindustria Ferrara
4. BORGATTI Avv. Vittorio	Assemblea dei Soci
5. BORSETTI Sig. Cesare	Assemblea dei Soci
6. BRAGA Sig. Loris	Presidente Federazione Prov.le Coltivatori Diretti Ferrara
7. BRUNI Cav. Paolo	Assemblea dei Soci
8. CAMPI Prof. Carlo Alberto	Università degli Studi di Ferrara
9. CAVALLINI Geom. Alberto	Assemblea dei Soci
10. CHIAVIERI Sig. Renato	Presidente Confartigianato Provinciale di Ferrara
11. DONDI Dott. Mirco	Lega Coop
12. DONINI Prof. Ippolito	Assemblea dei Soci
13. FINZI CONTINI Sig. Paolo	Assemblea dei Soci
14. FOGLI Sig.ra Laura	Comuni di Copparo, Comacchio, Goro e Codigoro
15. GHERARDI Agr. Nicola	Presidente Unione Provinciale degli Agricoltori
16. GIBELLI Rag. Graziano	Presidente Associazione Commercianti Provinciale di Ferrara
17. GIURIATTI Dott.ssa Susanna	Ordini Professionali
18. GOVONI Geom. Paolo	Presidente Provinciale di Ferrara Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola Impresa
19. GUGLIELMI Avv. Stefania	Amministrazione Provinciale di Ferrara
20. GUIDI P.A. Giuliano	Assemblea dei Soci
21. LEPRINI Ing. Gian Domenico	Amministrazione Provinciale di Ferrara
22. MALACARNE Arch. Andrea	Associazioni Culturali: Accademia delle Scienze, Deputazione Ferrarese di Storia Patria, Ferrariae Decus, Italia Nostra Sez. Ferrara
23. MANTOVANI Prof. Sergio	Comuni di Argenta, Bondeno, Cento e Portomaggiore
24. MASCELLANI Ing. Roberto	Assemblea dei Soci
25. MIGLIOLI Dott. Valerio	Presidente Confesercenti Provinciale di Ferrara
26. MILESI GUASONI Sig. M. Luisa	Assemblea dei Soci
27. MORELLI Dott.ssa Gloria	Camera Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura Ferrara
28. MORI Prof. Giancarlo	Comune di Ferrara
29. NORI ZUFFELLATO Sig.ra Vittorina	Assemblea dei Soci
30. PADOVANI Sig. Romeo	Assemblea dei Soci
31. PARAMUCCHI Rag. Paolo	Segretari Generali Provinciali di CGIL, CISL, UIL
32. PEDRONI Dott.ssa Paola	Assemblea dei Soci
33. RAVALLI Ing. Giuseppe	Assemblea dei Soci
34. RONCARATI Dott. Carlo Alberto	Assemblea dei Soci
35. SANI Dott. Ludovico	Assemblea dei Soci
36. SANTINI Sig. Leopoldo	Assemblea dei Soci
37. SANTINI Geom. Luciano	Assemblea dei Soci
38. SARTORI Sig. Alberto	Consorzi di Bonifica
39. SETTE Prof. Vincenzo	Presidente Confcooperative – Unione Provinciale di Ferrara
40. SICONOLFI Prof. Paolo	Assemblea
41. TALMELLI Dott.ssa Simonetta Monica	Assemblea
42. TOLA Prof.ssa Maria Rosaria	Comune di Ferrara
43. VANCINI Dott. Giuseppe	Assemblea dei Soci
44. VARESE Prof. Ranieri	Associazioni Culturali: Accademia delle Scienze, Deputazione Ferrarese di Storia Patria, Ferrariae Decus, Italia Nostra Sez. Ferrara
45. VERTUANI Dott. Alberto	Assemblea dei Soci
46. VEZZANI Avv. Luigi	Assemblea dei Soci
47. VIGANELLI Ing. Claudio	Presidente Prov.le di Ferrara della Confederazione Italiana Agricoltori congiuntamente al Presidente Prov.le Associazione Piccole e Medie Industrie Ferrara
48. VOLPIN Sig. Riccardo	Assemblea dei Soci
49. ZANARDI Dott. Giorgio	Assemblea dei Soci
50. ZANZI Dott. Carlo	Assemblea dei Soci

**ELENCO ALFABETICO
DEI SOCI**

Elenco alfabetico dei Soci

1.	ALBERGHINI SIG. ANTONIO	
2.	AMBROSONE SIG. SERGIO	
3.	ANSELMI AVV. GIORGIO	
4.	ARGENTINI DOTT. LUIGI	
5.	ARTIOLI M° ANGELO	
6.	ARTIOLI DOTT. TIZIANO	
7.	BALDISSEROTTO AVV. ENRICO	*
8.	BARBIERI SIG. NICOLA	
9.	BASSI ARCH. CARLO	
10.	BELLETTATO SIG. ETTORE	
11.	BELVEDERI AVV. LUIGI	
12.	BENETTI SIG. ANDREA	
13.	BERTELLI DOTT. MARCELLO	
14.	BERZOINI RAG. TERZO	
15.	BIANCHI SIG. MARINO	
16.	BIGHINATI PROF.SSA DALIA	
17.	BIGNOZZI P.I. FRANCO	
18.	BIGNOZZI ZABINI SIG.RA FIORENZA	
19.	BOARI AVV. GIORGIO	
20.	BOLOGNESI AVV. DARIO	
21.	BOLOGNESI DOTT. EUGENIO	
22.	BOLOGNESI DOTT. PAOLO	
23.	BONORA PIER LUIGI	
24.	<i>BONORA RAG. ROBERTO</i>	*
25.	BORGATTI AVV. VITTORIO	*
26.	BORSETTI SIG. CESARE	*
27.	BROGLI SIG. GILBERTO	
28.	BRUNI GR. UFF. NINO	
29.	<i>BRUNI RAG. PAOLO</i>	*
30.	BUZZONI DOTT. ANDREA	
31.	CAMERANI COMM. ANTONIO	
32.	CANETTO GEOM. ANTONIO	
33.	CAPATTI P.I. ALEANDRO	
34.	CAPATTI ING. SERGIO CESARE	
35.	<i>CARPANELLI DOTT. PIETRO</i>	
36.	CAVALLARI DOTT. ENZO	*
37.	CAVALLARI AVV. SERGIO	
38.	CAVALLINI GEOM. ALBERTO	*
39.	CAVAZZINI DOTT. GIAN CARLO	*
40.	CAVOLESI ING. MASSIMO	
41.	CERESA GEOM. ANGELO	
42.	CHIAPPINI DOTT.SSA ALESSANDRA	
43.	CHIESA DOTT. TULLIO	*
44.	COSTATO PROF. AVV. LUIGI	
45.	CRISTOFORI DOTT. FRANCESCO	
46.	CRISTOFORI ON. NINO	
47.	CROSARA SIG. ROBERTO	
48.	DALLA CASA M° LUCIANO	
49.	DALLE VACCHE DOTT. FRANCO	
50.	DAL PIAZ PROF. PIETRO	
51.	DI MUNNO SIG. ANTONIO	
52.	DONINI PROF. IPPOLITO	*
53.	FAVA DOTT. GIANNI	
54.	FAVA DOTT. RICCARDO	
55.	FELLONI RAG. GIULIO	
56.	FERRARI SIG. PAOLO	
57.	FINESSI DOTT. SISTO	
58.	FINZI CONTINI SIG. PAOLO	*
59.	FRANCESCHINI AVV. GIORGIO	
60.	FRIGHI BARILLARI M° GIULIANA	
61.	GAMBERINI RAG. AMEDEO	
62.	GHINELLI PROF. FLORIO	
63.	GIBELLI RAG. GRAZIANO	*
64.	GOVONI GEOM. PAOLO	*
65.	GUGLIELMINI SIG. ALESSANDRO	
66.	GUIDI P.A. GIULIANO	*
67.	GUIDI DOTT. MARIO	
68.	GUIZZARDI DOTT. GIANNI	
69.	GULINELLI DOTT.SSA ALESSANDRA	
70.	GULINELLI CAV. LUIGI	
71.	GUZZINATI AVV. ROMANO	
72.	GUZZINATI AVV. VANNI	
73.	INDELLI AVV. GIUSEPPE	
74.	INDELLI AVV. PAOLO OGGERO	
75.	LAZZARI DOTT. PAOLO	
76.	LENZI P.A. SERGIO	
77.	<i>LENZI DOTT. SERGIO</i>	*
78.	MAGNI SIG. RENZO	
79.	MAIARELLI DOTT. MASSIMO	
80.	MAIARELLI ING. RICCARDO	
81.	MALAGODI PROF. PAOLO	
82.	MANCA DOTT. FRANCO	
83.	MANFREDINI GEOM. TIZIANO	
84.	MANSERVISI DOTT. CARLO	
85.	MANTOVANI AVV. FRANCO	
86.	MANUZZI DOTT. ENNIO	*
87.	MARCHETTI DOTT. MASSIMO	
88.	MARCHIORI DOTT. DANTE	
89.	MARI DOTT. ALESSANDRO	
90.	MASCELLANI ING. ROBERTO	*
91.	MAZZANTI AVV. MASSIMO	
92.	MAZZONI DOTT. MARIO	*
93.	MELLONI SIG. BRUNO	
94.	MERLI RAG. CORRADINO	
95.	MEZZOGORI DOTT. PAOLO	
96.	<i>MIGLIOLI DOTT. VALERIO</i>	*
97.	MILESI GUASONI SIG.RA M.LUISA	*
98.	MINGOZZI ING. CLAUDIO	
99.	MONTAGNESE SIG. FRANCESCO	
100.	MONTANARI SIG. GUIDO	
101.	MONTELEONE DOTT. CATALDO	
102.	MORSIANI PROF. MARIO	
103.	MURARO DOTT. DOMENICO	
104.	NANNI DOTT. TEODORICO	
105.	NATALI GEOM. LUCA	
106.	NORI ZUFFELLATO SIG.RA VITTORINA	*
107.	ORLANDI ING. GIANFRANCO	
108.	<i>PADOVANI SIG. ROMEO</i>	*
109.	<i>PARAMUCCHI RAG. PAOLO</i>	*

110. PEDRONI DOTT.SSA PAOLA	*	165. ZANZI DOTT. CARLO	*
111. PELLEGRINI SIG.RA GIOVANNA		166. ZUCCHI SIG. GIANLUIGI	
112. PIERINI ING. LUCA			
113. PISTOCCHI DOTT.SSA MARIA TERESA			
114. PONTINI SIG. GIANNI			
115. PROVASI SIG. SERGIO			
116. PUGLIOLI DOTT. PIERO	*		
117. RAVALLI SIG. GIORGIO		<i>N. B. In carattere corsivo sono elencati i soci designati da</i>	
118. RAVALLI ING. GIUSEPPE	*	<i>Enti, Organismi economico-professionali ed Istituzioni</i>	
119. RAVENNA AVV. PAOLO	*	<i>culturali ai sensi della Legge 218/90.</i>	
120. RIZZATI DOTT. GUIDO			
121. RONCARATI DOTT. CARLO ALBERTO	*	<i>Contrassegnati con asterisco i soci sospesi poiché</i>	
122. ROSATI PROF. PIERO		<i>nominati in altri organi della Fondazione.</i>	
123. ROVIGATTI AVV. PAOLO			
124. RUZZICONI SIG. GIUSEPPE			
125. SAINI DOTT. PAOLO			
126. SAINI ING. RENATO			
127. SALETTI SIG. ROBERTO			
128. SANI DOTT. LUDOVICO	*		
129. SANSONI RAG. NICOLA			
130. SANTINI DOTT. ALFREDO			
131. SANTINI SIG. LEOPOLDO	*		
132. SANTINI GEOM. LUCIANO	*		
133. SARTORI SIG. ALBERTO	*		
134. SCANELLI DOTT. GIOVANNI			
135. SCARAMAGLI DOTT. PIER CARLO			
136. SCUTELLARI DOTT. FRANCESCO			
137. SGARBI CAV. ABDON	*		
138. SICONOLFI PROF. PAOLO	*		
139. SQUARZONI AVV. SILVIA			
140. STEFANI PROF. DOTT. GIORGIO			
141. TALMELLI DOTT.SSA SIMONETTA MONICA	*		
142. TARTARI ING. GIAN LUIGI			
143. TOFFOLI DOTT. GIUSEPPE			
144. TOSCANO AVV. GIUSEPPE			
145. TRENTINI DOTT. CLAUDIO			
146. TREVISANI SIG. LUCIANO			
147. VANCINI DOTT. GIUSEPPE	*		
148. VARESE PROF. RANIERI	*		
149. VASSALLI SIG. OLIVIO			
150. VENTURI PROF. GIAN ANTONIO			
151. VERONESI AVV. ROMANO			
152. VERTUANI DOTT. ALBERTO	*		
153. VEZZANI AVV. LUIGI	*		
154. VIANI RAG. ALESSANDRO			
155. VITA FINZI ZALMAN ING. PAOLO			
156. VOLPIN SIG. RICCARDO	*		
157. VULLO PROF. CALOGERO			
158. ZAGHI SIG. MASSIMO MARIO			
159. ZAINA ING. GIANLUIGI			
160. ZANARDI RAG. ENZO			
161. ZANARDI DOTT. GIORGIO	*		
162. ZANARDI DOTT. MANFREDI			
163. ZANARDI BARGELLESII D.SSA FRANCESCA	*		
164. ZANIBONI SIG. GIORGIO			

ELENCO

DEI SOCI

PER ANNO DI NOMINA

Elenco dei Soci per anno di nomina

A Vita:

RAVENNA Avv. Paolo	1956
FRANCESCHINI Avv. Giorgio	1957
CRISTOFORI On. Nino	1963
INDELLI Avv. Giuseppe	1963
SANI Dott. Ludovico	1963
STEFANI Prof.Dott. Giorgio	1963
DALLA CASA M° Luciano	1966
ZANARDI Dott. Giorgio	1966
ANSELMI Avv. Giorgio	1970
CAVAZZINI Dott. Giancarlo	1970
SANTINI Dott. Alfredo	1970
ZANARDI Rag. Enzo	1970
LENZI P.A. Sergio	1972
MANTOVANI Avv. Franco	1972
MORSIANI Prof. Mario	1972
ROVIGATTI Avv. Paolo	1972
BIGNOZZI P.I. Franco	1973
CANETTO Geom. Antonio	1973
GUIDI P.A. Giuliano	1973
RAVALLI Ing. Giuseppe	1973
ARTIOLI M° Angelo	1976
BERZOINI Rag. Terzo	1976
CAMERANI Comm. Antonio	1978
CAPATTI Ing. Sergio Cesare	1978
CAVALLARI Dott. Enzo	1978
FINESSI Dott. Sisto	1978
GUZZINATI Avv. Vanni	1978
SAINI Ing. Renato	1978
BERTELLI Dott. Marcello	1979
MALAGODI Prof. Paolo	1979
SANTINI Geom. Luciano	1979
SICONOLFI Prof. Paolo	1979
TARTARI Ing. Gian Luigi	1979
GUZZINATI Avv. Romano	1980
SGARBI Cav. Abdon	1980
BOARI Avv. Giorgio	1982
GUGLIELMINI sig. Alessandro	1982
MANSERVISI Dott. Carlo	1982
ALBERGHINI Sig. Antonio	1983
BIANCHI Sig. Marino	1983
BROGLI Sig. Gilberto	1983
COSTATO Prof. Avv. Luigi	1983

FAVA Dott. Gianni	1983
FRIGHI BARILLARI M ^a Giuliana	1983
MARCHIORI Dott. Dante	1983
MARI Dott. Alessandro	1983
MAZZONI Dott. Mario	1983
MILESI GUASONI Sig.ra M.Luisa	1983
TOFFOLI Dott. Giuseppe	1983
BOLOGNESI Dott. Paolo	1985
BORGATTI Avv. Vittorio	1985
MANUZZI Dott. Ennio	1985
NANNI Dott. Teodorico	1985
VERTUANI Dott. Alberto	1985
VIANI Rag. Alessandro	1985
ZANZI Dott. Carlo	1985

Soci con scadenza ventennale ex art.9 Statuto approvato con decreto del Ministro in data 12/2/1986:

PUGLIOLI Dott. Piero	1986
DONINI Prof. Ippolito	1989

Soci con scadenza decennale ex art.6 Statuto approvato con decreto del Ministro del Tesoro n.43617 del 13/12/1991:

a) per elezione

PONTINI Sig. Gianni	1997
RONCARATI Dott. Carlo Alberto	1997
CAVALLINI Geom. Alberto	1998
MERLI Rag. Corradino	1998
NORI ZUFFELLATO Sig.ra Vittorina	1998
VOLPIN Sig. Riccardo	1998
CHIAPPINI Dott.ssa Alessandra	1999
CHIESA Dott. Tullio	1999
MASCELLANI Ing. Roberto	1999
PEDRONI Dott.ssa Paola	1999

b) per designazione

BONORA Rag. Roberto	CONFICOOP.	1992
BRUNI Rag. Paolo	CONFICOOP.	1992
LENZI Dott. Sergio	UN.PROV.AG.	1992
MIGLIOLI Dott. Valerio	CONFESERC.	1992
SARTORI Sig. Alberto	C.C.I.A.A.	1992
VANCINI Dott. Giuseppe	F.F.A. Art.	1992
ZANARDI Dott.ssa Francesca	FERRARIAE DECUS	1996
VARESE Prof. Ranieri	DEP.FERR.STORIA PATRIA	1997
VITA FINZI ZALMAN Ing. Paolo	UN. INDUSTRIALI	1999

RUZZICONI Sig. Giuseppe	C.G.I.L.	2000
CARPANELLI Dott. Pietro	CONS. NOTARILE	2000
PADOVANI Sig. Romeo	UN. INDUSTRIALI	2000
PARAMUCCHI Rag. Paolo	C.I.S.L.	2000

Soci con scadenza decennale ex art. 18 Statuto approvato con delibera 11/4/2001 (pubblic. G.U. n. 122 del 28/5/2001)

BELLETTATO Sig. Ettore		2001
CAVOLESI Ing. Massimo		2001
GOVONI Geom. Paolo		2001
GUIDI Dott. Mario		2001
GUIZZARDI Dott. Gianni		2001
MANCA Dott. Franco		2001
MANFREDINI Geom. Tiziano		2001
MELLONI Sig. Bruno		2001
SANSONI Rag. Nicola		2001
SANTINI Sig. Leopoldo		2001
SCARAMAGLI Dott. Piercarlo		2001
TREVISANI Sig. Luciano		2001
VERONESI Avv. Romano		2001
VEZZANI Avv. Luigi		2001
ZUCCHI Sig. Gianluigi		2001

ARGENTINI Dott. Luigi		2004
BASSI Arch. Carlo		2004
BELVEDERI Avv. Luigi		2004
BORSETTI Sig. Cesare		2004
BUZZONI Dott. Andrea		2004
CAVALLARI Avv. Sergio		2004
DALLE VACCHE Dott. Franco		2004
FELLONI Rag. Giulio		2004
FERRARI Sig. Paolo		2004
FINZI CONTINI Sig. Paolo		2004
MAZZANTI Avv. Massimo		2004
MEZZOGORI Dott. Paolo		2004
MONTELEONE Dott. Cataldo		2004
SAINI Dott. Paolo		2004
SALETTI Sig. Roberto		2004
SCANELLI Dott. Giovanni		2004
TALMELLI Dott.ssa Simonetta Monica		2004
VENTURI Prof. Gian Antonio		2004
ZAINA Ing. Gianluigi		2004

BALDISSEROTTO Avv. Enrico		2005
CAPATTI P.I. Aleandro		2005
FAVA Dott. Riccardo		2005
MAIARELLI Ing. Riccardo		2005
MARCHETTI Dott. Massimo		2005
PISTOCCHI Dott.ssa Maria Teresa		2005
VULLO Prof. Calogero		2005

ARTIOLI Dott. Tiziano		2006
BIGHINATI Prof.ssa Dalia		2006
BOLOGNESI Avv. Dario		2006
BOLOGNESI Dott. Eugenio		2006
DAL PIAZ Prof. Pietro		2006

MAIARELLI Dott. Massimo	2006
MONTAGNESE Sig. Francesco	2006
MONTANARI Sig. Guido	2006
PIERINI Ing. Luca	2006
PROVASI Sig. Sergio	2006
SQUARZONI Avv. Silvia	2006
VASSALLI Sig. Olivio	2006
AMBROSONE Sig. Sergio	2007
BARBIERI Sig. Nicola	2007
BENETTI Sig. Andrea	2007
BONORA Dott. Pier Luigi	2007
BRUNI Gr. Uff. Nino	2007
CRISTOFORI Dott. Francesco	2007
DI MUNNO Sig. Antonio	2007
GIBELLI Rag. Graziano	2007
GULINELLI Dott.ssa Alessandra	2007
INDELLI Avv. Paolo Oggero	2007
LAZZARI Dott. Paolo	2007
MAGNI Sig. Renzo	2007
MINGOZZI Ing. Claudio	2007
RAVALLI Sig. Giorgio	2007
RIZZATI Dott. Guido	2007
SCUTELLARI Dott. Francesco	2007
TOSCANO Avv. Giuseppe	2007
ZAGHI Sig. Massimo Mario	2007
BIGNOZZI ZABINI SIG.RA FIORENZA	2008
CERESA GEOM. ANGELO	2008
CROSARA SIG. ROBERTO	2008
GAMBERINI RAG. AMEDEO	2008
GHINELLI PROF. FLORIO	2008
GULINELLI CAV. LUIGI	2008
MURARO DOTT. DOMENICO	2008
NATALI GEOM. LUCA	2008
ORLANDI ING. GIANFRANCO	2008
PELLEGRINI SIG.RA GIOVANNA	2008
ROSATI PROF. PIERO	2008
TRENTINI DOTT. CLAUDIO	2008
ZANARDI DOTT. MANFREDI	2008
ZANIBONI SIG. GIORGIO	2008

RELAZIONE

SULLA GESTIONE

ESERCIZIO 2008

PREMESSA

Non si può volgere lo sguardo all'esercizio appena concluso, senza riportare alla mente gli eventi finanziari ed economici che hanno fatto del 2008 un anno fuori da ogni regola, la summa di una serie di circostanze eccezionali tanto negative quanto imprevedibili.

Non occorre perciò qui dilungarsi oltre, aggiungere spiegazioni ulteriori a ciò che è stato già tanto analizzato, soprattutto con il senno di poi. Il mondo sta attraversando un'esperienza che comporterà probabilmente una profonda trasformazione delle influenze economiche e finanziarie, se non anche un riequilibrio di forze tra occidente ed altre realtà emergenti.

In questo contesto qualche nota positiva vi è stata, in primo luogo la minor sensibilità alle tempeste, dimostrata dal nostro sistema bancario, rispetto a quelli di altri paesi. Certamente la difficoltà economica generalizzata non potevamo evitarla, ma senza dubbio ben peggiore sarebbe stata la situazione, se avessimo dovuto registrare anche l'azzeramento di importanti banche.

Questa particolarità italiana, questa presunta arretratezza di sistema, rispetto ad altri finanziariamente evoluti, ha per buona parte una paternità, un'ala protettrice che ha privilegiato il passo prudente e ben piantato ad altre politiche che esaltavano la "creazione di valore" finanziario, anche in modo indipendente dalla realtà produttiva. Si tratta del mondo delle fondazioni bancarie, che ancora svolge un ruolo primario nel nostro Paese e che ha attraversato in passato momenti in cui veniva indicato come una palla al piede della modernizzazione bancaria.

Oggi molti degli antichi detrattori hanno mutato atteggiamento, riconoscendo il ruolo positivo, anche più ampio rispetto alla mera stabilizzazione nei momenti critici, che le fondazioni svolgono nei confronti delle banche partecipate.

Per quanto riguarda più direttamente il nostro ente e la Cassa di Risparmio di Ferrara spa, proprio in fine d'anno abbiamo ribadito la linea di attenzione e sostegno sempre perseguita. Secondo un programma già delineato a fine del 2007, la banca ha varato un aumento di capitale riservato agli azionisti, che la Fondazione ha provveduto a sottoscrivere esercitando per intero il diritto di opzione spettante. Ciò ha significato un esborso di quasi quarantotto milioni di euro, che si è aggiunto agli altri apporti effettuati in passato. Va infatti ricordato che, ad esclusione del primo aumento di capitale della neonata società per azioni, effettuato nel 1992 appositamente per aprire la compagine sociale agli azionisti privati, i successivi incrementi hanno sempre trovato l'adesione concreta dell'azionista di controllo.

Nel pieno rispetto dell'autonomia gestionale della banca, cioè senza voler agire come holding od interpretare in alcun modo un ruolo attivo nell'amministrazione, la

Fondazione ha sempre ritenuto che la controllata dovesse essere tutelata come un bene primario per il territorio, una concreta opportunità di sviluppo da assicurare e mantenere alla città di Ferrara ed alla sua provincia, che lamenta già tante situazioni di minor favore rispetto ad aree vicine.

Nel contempo viene ad essere sempre più attuale, dati i frangenti assai negativi che stanno affrontando in modo diffuso le realtà produttive, l'altro ruolo della Fondazione, quello di stimolo e sostegno nelle emergenze sociali vecchie e nuove.

Già un anno addietro, come meglio esposto in altra parte della relazione, avevamo avviato un percorso innovativo di collaborazione con l'Amministrazione provinciale e la Cassa spa, per fornire sostegno ai lavoratori dipendenti da aziende cadute in procedure concorsuali, rimasti senza reddito per diversi mesi in attesa dell'espletamento delle formalità per l'accreditamento della Cassa integrazione guadagni straordinaria.

Poi, alla luce degli eventi successivi, la Fondazione ha stabilito di ampliare altre forme di sostegno, privilegiando la destinazione di risorse ad interventi nel sociale, anche rispetto ad altri settori tradizionalmente prevalenti. I percorsi di collaborazione con le Istituzioni su questi temi possono essere molteplici, ma non sostitutivi o suppletivi. Sicuramente vanno ad integrarsi con i legami da sempre intrattenuti con il Volontariato e rappresentano un valore aggiunto per superare questo momento.

Non è consueto in un bilancio consuntivo formulare anche considerazioni in prospettiva, ma questa è l'essenza di una Fondazione bancaria, non ritenere mai un esercizio fine a se stesso, non accettare di archiviare l'azione pregressa con una cesura rispetto alle prospettive future, ma agire con logica di più ampio respiro per dare coerenza complessiva all'operato di medio lungo periodo.

BILANCIO DI MISSIONE

A) RENDICONTO DELLE EROGAZIONI DELIBERATE E DELLE EROGAZIONI EFFETTUATE

Per favorire una più immediata analisi dei dati a consuntivo, viene in questo contesto esposta la movimentazione dei fondi destinati alle erogazioni, distinguendo i settori di intervento tra le tipologie adottate fino al 31/12/2004 (quattro settori di intervento identicamente "rilevanti") e quelle introdotte dal 01/01/2005 (nove settori di intervento di cui attualmente quattro "rilevanti", ai quali destinare almeno il 50% del reddito disponibile per erogazioni, e cinque cosiddetti "ammessi non rilevanti" ai quali non possono essere destinate risorse in misura pari o superiore a quelle destinate a ciascun settore rilevante).

Si è ritenuto opportuno mantenere la distinzione tra ciascun conto afferente la precedente ripartizione (che andrà ad esaurimento sulla base del deliberato pregresso e di ciò che viene tempo per tempo materialmente erogato a maturazione della relativa pratica) e quella nuova, onde consentire per quest'ultima un più immediato controllo della situazione e delle proporzioni tra settori "rilevanti" ed "ammessi".

Ciò rileva, inoltre, ai fini di una sempre migliore rappresentazione della situazione in relazione ad alcune voci della sezione passivo dello Stato Patrimoniale, come più oltre illustrato.

Si espone di seguito il dettaglio dei movimenti, afferenti le deliberazioni assunte nell'esercizio 2008 relative alla ripartizione tra settori rilevanti ed "altri settori ammessi". In primo luogo si fornisce il dettaglio della **voce 15 di Conto Economico "Erogazioni deliberate"** raffrontata, in valore assoluto e percentuale, con il rispettivo dato previsionale di cui al Documento Programmatico per il 2008.

CONTO ECONOMICO VOCE 15 – EROGAZIONI DELIBERATE IN CORSO D'ESERCIZIO				
	TOTALE DELIBERATO 2008	% deliberato sul totale	PREVISIONALE 2008	% preventivato sul totale
ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI	3.159.951,49	45,18	3.278.559,20	40,00
RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	1.152.512,00	16,48	1.557.315,62	19,00
SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA	837.453,60	11,97	1.065.531,74	13,00
VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA	814.947,22	11,65	819.639,80	10,00
totale settori "rilevanti"	5.964.864,31	85,28	6.721.046,36	82,00
ASSISTENZA AGLI ANZIANI	50.800,00	0,73	327.855,92	4,00
CRESCITA E FORMAZIONE GIOVANILE	284.950,00	4,07	327.855,92	4,00
EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	486.641,54	6,96	491.783,88	6,00
FAMIGLIA E VALORI CONNESSI	143.397,00	2,05	163.927,96	2,00
ASSISTENZA AL DISAGIO MENTALE	63.892,00	0,91	163.927,96	2,00
totale "altri settori ammessi"	1.029.680,54	14,72	1.475.351,64	18,00
TOTALE GENERALE	6.994.544,85	100,00	8.196.398,00	100,00

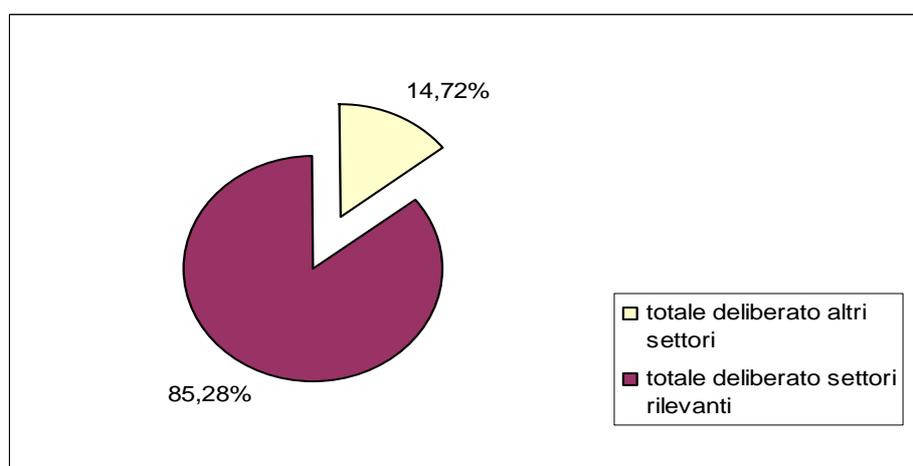
La preminenza del settore "Arte, Attività e Beni Culturali" conferma l'impegno che da sempre caratterizza l'azione del nostro Ente.

Da uno sguardo d'insieme è possibile cogliere che l'attività istituzionale ha conseguito un risultato conclusivo che si differenzia leggermente dal preventivo soprattutto per le dinamiche degli "altri settori ammessi" e quindi per singoli importi di entità relativamente modesta la cui sommatoria si rivela comunque significativa.

Come meglio precisato in nota integrativa, alla trattazione delle voci 2.A.b "fondi per le erogazioni nei settori rilevanti" e 2.A.c "fondi per le erogazioni negli altri settori statuari" della sezione passivo di Stato Patrimoniale, a chiusura di ogni esercizio, per quanto possibile, vengono disposti accantonamenti dell'avanzo di gestione tenendo conto degli importi non deliberati, per ciascun settore di intervento, nel rispetto dell'attribuzione definita nel Documento Programmatico Previsionale. Per ciascun settore di intervento,

attraverso un criterio di evidenza extracontabile, vengono quindi riconosciute le eventuali disponibilità afferenti gli specifici settori, in adozione di modalità di ripartizione tra gli stessi coerenti con le indicazioni approvate dall'Organo di Indirizzo.

Di seguito si visualizza il rapporto tra i valori deliberati per i quattro settori "rilevanti" e quelli deliberati per gli "altri settori ammessi": rispetto all'esercizio 2007 si è verificato un lieve incremento a favore degli interventi deliberati nei settori rilevanti (al 31/12/07 infatti tale dato si attestava al 84,61% del totale).



Per completezza di informazione, come sarà ulteriormente dettagliato al punto f) del bilancio di missione, risulta interessante notare che le deliberazioni assunte per un valore uguale od inferiore ad € 5.000,00 sono risultate pari al 8,17% del totale deliberato (nell'esercizio precedente esse furono pari al 8,43% del totale deliberato).

Si precisa altresì che il valore totale delle delibere assunte nel corso dell'esercizio 2008 è da intendersi così suddiviso:

- delibere eseguibili nel corso dell'esercizio € 5.986.396,85
- delibere eseguibili negli esercizi successivi € 1.008.148,00.

La seconda categoria esposta si riferisce quindi ai fondi che contabilmente sono stati iscritti alle voci 2.A.b) e 2.A.c) della sezione passivo dello Stato Patrimoniale per il cui dettaglio si rimanda alla nota integrativa.

Si espone di seguito un raffronto tra le erogazioni deliberate nell'esercizio 2008 rispetto a quello precedente.

CONTO ECONOMICO VOCE 15 – EROGAZIONI DELIBERATE IN CORSO D'ESERCIZIO			
	TOTALE DELIBERATO 2008	TOTALE DELIBERATO 2007	VARIAZIONE
ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI	3.159.951,49	2.991.690,60	5,62%
RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	1.152.512,00	1.313.554,00	-12,26%
SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA	837.453,60	722.534,00	15,91%
VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA	814.947,22	692.485,15	17,68%
totale settori "rilevanti"	5.964.864,31	5.720.263,75	4,28%
ASSISTENZA AGLI ANZIANI	50.800,00	144.472,00	-64,84%
CRESCITA E FORMAZIONE GIOVANILE	284.950,00	314.459,00	-9,38%
EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	486.641,54	372.280,00	30,72%
FAMIGLIA E VALORI CONNESSI	143.397,00	105.700,00	35,66%
ASSISTENZA AL DISAGIO MENTALE	63.892,00	103.700,00	-38,39%
totale "altri settori ammessi"	1.029.680,54	1.040.611,00	-1,05%
TOTALE GENERALE	6.994.544,85	6.760.874,75	3,46%

Nell'ambito dell'incremento degli ammontari deliberati nel corso dell'esercizio, risulta evidente dal raffronto con il 2007 che la dinamica delle delibere di erogazione ha subito modificazioni diversamente interpretabili nel caso dei settori rilevanti ed in quello degli altri settori ammessi.

L'importante incremento percentuale registrato nello sviluppo di progetti relativi ai settori "Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa" e "Volontariato, filantropia e beneficenza" compensa il decremento occorso alle deliberazioni riguardanti il settore "Ricerca scientifica e tecnologica".

In particolare, posto che i settori interessati da stanziamenti aventi valenza poliennale legano la propria dimensione deliberativa alla validazione di progetti che richiedono lunghi periodi di maturazione, risulta normale una fluttuazione degli stanziamenti nei diversi esercizi.

Quanto al settore del Volontariato, anche per l'esercizio 2008, ad esito di una scelta programmatica compiuta nel 2007, nell'ambito dell'accordo che siglava la partecipazione alla costituita "Fondazione per il Sud", trovano ampia legittimazione e riscontro a consuntivo le importanti somme stanziare per i progetti nello specifico settore.

Quanto alla **voce 5** della sezione Passivo di Stato Patrimoniale **“Erogazioni deliberate”**, che rappresenta l'importo residuo da erogare al 31/12/08, si presenta il dettaglio dei movimenti avvenuti nell'esercizio 2008 e pertanto relativi alla nuova ripartizione tra settori rilevanti ed “altri settori ammessi”.

	RESIDUO DA EROGARE AL 31/12/07	DELIBERE 2008	GIROCONTO DA 2.A.b) e 2.A.c)	TOTALE EROGAZIONI DISPONIBILI 2008	STORNI PER REINCAMERI	PROGETTI EROGATI 2008	RESIDUO DA EROGARE AL 31/12/08
ARTE E CULTURA	166.955,51	-	94.747,11	261.702,62	36.521,54	191.716,71	33.464,37
CATEGORIE DEBOLI	194.920,00	-	-	194.920,00	22.000,00	142.920,00	30.000,00
ISTRUZIONE E RICERCA SCIENTIFICA	549.641,54	-	-	549.641,54	26.000,00	58.830,33	464.811,21
SANITA'	657.500,00	-	-	657.500,00	15.043,00	635.457,00	7.000,00
ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI	2.939.324,32	3.044.951,49	280.252,89	6.264.528,70	46.899,86	2.868.709,04	3.348.919,80
RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	1.212.820,37	947.512,00	177.000,00	2.337.332,37	3.163,37	934.957,33	1.399.211,67
SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA	1.275.569,34	555.453,60	117.430,00	1.948.452,94	14.186,79	686.914,21	1.247.351,94
VOLONTARIATO FILANTROPIA E BENEFICENZA	470.831,80	464.299,22	-	935.131,02	101,80	578.575,25	356.453,97
totale settori "rilevanti"	7.467.562,88	5.012.216,31	669.430,00	13.149.209,19	163.916,36	6.098.079,87	6.887.212,96
ASSISTENZA AGLI ANZIANI	169.711,00	50.800,00	-	220.511,00	130,92	136.680,08	83.700,00
CRESCITA E FORMAZIONE GIOVANILE	158.184,36	284.950,00	-	443.134,36	804,16	271.797,20	170.533,00
EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	367.013,05	431.141,54	5.300,00	803.454,59	16.506,65	439.438,69	347.509,25
FAMIGLIA E VALORI CONNESSI	75.700,00	143.397,00	-	219.097,00	-	145.097,00	74.000,00
ASSISTENZA AL DISAGIO MENTALE	50.361,13	63.892,00	-	114.253,13	2,61	95.590,52	18.660,00
VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA	16.157,76	-	-	16.157,76	2.657,76	2.000,00	11.500,00
totale "altri settori "ammessi"	837.127,30	974.180,54	5.300,00	1.816.607,84	20.102,10	1.090.603,49	705.902,25
totale generale	8.304.690,18	5.986.396,85	674.730,00	14.965.817,03	184.018,46	7.188.683,36	7.593.115,21

L'ammontare dei residui da erogare a fine esercizio è dovuto alla concorrenza di più fattori: in primo luogo la complessità di alcuni progetti poliennali con possibili scostamenti nei tempi di maturazione, rispetto al preventivo; in secondo luogo l'attenzione prestata ai controlli dei giustificativi di spesa che pure implica tempi adeguati. Va comunque sottolineato che il regolamento delle erogazioni in vigore dal 01/1/2007 dispone che "l'erogabilità del contributo ed ogni conseguente obbligo della Fondazione vengono meno in caso di mancato avvio del progetto entro l'esercizio successivo a quello della deliberazione, fatta salva la possibilità per il Consiglio di Amministrazione di assumere di volta in volta diverse determinazioni in relazione a caratteristiche peculiari dei progetti".

Va infine segnalato che tre importanti progetti sono stati finanziati in tutto od in parte con risorse accantonate in esercizi precedenti ai "fondi per attività futura" (voce 2.A.b. della sezione passivo dello Stato Patrimoniale).

Più precisamente si enunciano di seguito le singole fattispecie:

a) progetto AGER sul tema dell'agro-alimentare promosso dalla Fondazione CARIPLO in collaborazione con altre fondazioni bancarie (euro 200.000,00 finanziati con risorse dell'esercizio – voce 15.a) di Conto Economico - euro 400.000,00 finanziati con risorse accantonate in esercizi precedenti);

b) istituzione della cattedra di estimo presso la facoltà di ingegneria dell'Università degli Studi di Ferrara (euro 42.000,00 finanziati con risorse dell'esercizio – voce 15.a) di Conto Economico – euro 168.000,00 finanziati con risorse accantonate in esercizi precedenti);

c) acquisto del dipinto di Giovanni Boldini "La cantante mondana" (euro € 375.000,00 finanziati con risorse accantonate in esercizi precedenti).

Il contenuto progettuale delle iniziative esposte viene descritto più oltre nella presente relazione sulla gestione.

B) OBIETTIVI SOCIALI PERSEGUITI

Concluso con il 2007 il primo triennio di applicazione dei nuovi principi di programmazione e scelta dei settori rilevanti, le valutazioni che si sono tratte da quella prima esperienza hanno portato a confermare per il triennio 2008 / 2010 i quattro settori rilevanti già prescelti e cioè:

- a) Arte, attività e beni culturali;
- b) Ricerca scientifica e tecnologica;
- c) Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa;
- d) Volontariato, filantropia e beneficenza.

Sono questi i temi che la Fondazione ha affinato, nei quali ha assunto una esperienza ormai ultradecennale e che in definitiva rappresentano la sintesi delle eccellenze che contraddistinguono un territorio, pur senza nulla togliere agli altri settori nei quali il nostro Ente interviene, anche se con risorse più limitate.

Al finanziamento dei progetti di terzi, sempre più di frequente in questi settori si è accompagnato lo sviluppo di iniziative proprie della Fondazione, nel duplice intento di fornire ulteriori stimoli ad un terreno già fertile e di rafforzare le tante sinergie e collaborazioni in atto con i diversi livelli istituzionali e con le forze sociali anche spontaneamente aggregate.

Ciò che qualche anno addietro era considerato un esempio di buone prassi, ossia l'assumere in proprio la responsabilità di promuovere una iniziativa e di condurla in porto, già nel 2008 abbiamo assunto a comportamento consolidato, riconosciuto come tale anche dalle nostre controparti, che sempre più spesso ricercano il confronto ed il consenso sulla definizione dei programmi, prima che sulla loro realizzazione.

Un primo risultato conseguito è perciò la consapevolezza da parte di una platea sempre più ampia che l'isolamento, l'azione solitaria non premia quanto la condivisione di risorse ed obiettivi, la programmazione condivisa, l'utilizzo delle conoscenze specialistiche ricercandole nei luoghi in cui già vi sono, senza duplicazione di partite.

Sono proseguite nel 2008 alcune attività particolarmente significative, sotto questo profilo, tra cui è esemplare il Comitato dei Sostenitori dell'Università di Ferrara ed il connesso "Parco scientifico per le tecnologie agroindustriali" S.c.r.l.. Le iniziative sviluppate grazie a questi soggetti sono riferite in altra parte della presente relazione, ma è importante sottolineare in questa sede la motivazione sottostante alle specifiche situazioni e trasversale alle stesse, che può essere sintetizzata nella necessità di far aprire l'Università al territorio, di porre in campo le potenzialità che l'Ateneo può offrire come ricerca, diffusione del sapere, capacità di organizzare ed ordinare le conoscenze in un flusso di scambio e reciproco arricchimento con le realtà imprenditoriali e sociali della nostra provincia.

Poi vi è l'opportunità offerta dalla rete delle Fondazioni bancarie, dal loro interesse ad organizzarsi ed unirsi su specifici temi, definendo strutture innovative per riunire le forze e raggiungere soglie dimensionali in grado di costituire massa critica, come per il progetto Ager – Agroalimentare e Ricerca, che nasce dalla collaborazione di ben tredici fondazioni, che hanno messo a disposizione quasi trenta milioni di euro per finanziare la ricerca in diversi comparti quali l'ortofrutticolo, il cerealicolo, il vitivinicolo e lo zootecnico.

Altre esperienze di unione di intenti, promosse e coordinate dalle nostre associazioni di categoria, nazionale (Associazione delle Casse di Risparmio Italiane) e regionale (Associazione Casse e Monti dell'Emilia Romagna), sono state poste in essere in altri comparti, quale la catalogazione dei beni culturali dei nostri Enti o la verifica dei

presupposti per la competitività delle diverse aree urbane italiane. Si tratta di esperienze delineate in modo da restituire a ciascuna Fondazione una visione più ampia rispetto alla limitata esperienza specifica di ciascuno: la condivisione di informazioni a livello più esteso è una ricchezza, una opportunità ulteriore finalizzata ad incrementare le potenzialità del nostro territorio.

Per quanto riguarda i diversi settori di intervento, nel campo dell'**Arte, attività e beni culturali**, non poteva essere sottovalutata la necessità di procedere nella linea dei restauri, in coerenza con la gran messe di architetture, affreschi, quadri ed altre opere d'arte che sono presenti nel nostro territorio. Il restauro è quindi mezzo per la conservazione di un patrimonio, occasione didattica per capire quali sono le nostre origini e strumento di accrescimento delle competenze tecniche per i nostri laboratori. Una sintesi equilibrata tra queste componenti può tendere ad attribuire, come anche in precedenza affermato, un senso ed una funzione odierna a questi beni. In questi termini la conservazione diviene strumento per innovare, la conoscenza delle testimonianze del passato è di stimolo per porre in campo ambizioni di un futuro altrettanto duraturo.

A queste prospettive si collega un altro tema di particolare spessore, rappresentato dalle grandi esposizioni, rispetto alle quali la nostra città ha fatto scuola e tuttora riesce a mantenere una posizione di tutto rispetto. A queste si affiancano altri importanti eventi, che nel complesso concorrono a formare un'immagine del nostro territorio di alto livello culturale, rendendo Ferrara una città d'arte con ricadute turistiche significative ed ambizioni di crescita nel settore.

In questo contesto si sviluppano le attività delle numerose associazioni culturali, che fanno del volontariato e della aggregazione spontanea un valore aggiunto, grazie alle numerose iniziative che esse sono in grado di delineare e realizzare. Sempre più si tende a ricercare l'interazione tra diverse realtà e con un pubblico diffuso, ampliando la platea dei cultori o più semplicemente di chi voglia approfondire le proprie conoscenze. Si intende mettere a disposizione del tessuto sociale la consapevolezza di possedere una base culturale, con caratteristiche sue peculiari. Un punto di partenza per i confronti interculturali che oggi si presentano con sempre maggior frequenza.

Altro settore in cui è fondamentale lo scambio di informazioni e di esperienze, è quello della **Ricerca scientifica**, che da anni rappresenta un tassello determinante del nostro operare. Né potrebbe essere diversamente per la presenza di una università antica e di grande prestigio, nella quale hanno compiuto i loro studi personaggi come Paracelso o Copernico e che ancor oggi conferma la qualità della didattica, che ad esempio pone la Facoltà di Architettura in testa alle graduatorie nazionali. A questa si affianca la

consolidata propensione alla ricerca, di cui è esempio, ma non unico, il settore biomedicale.

Per detti aspetti, didattica e ricerca, da alcuni anni si tende a compiere un grande sforzo di compenetrazione tra università e città, mediante assunzione di reciproche responsabilità in un rapporto osmotico che arricchisca ambedue gli attori. Infatti l'università non può prescindere dalla città, che la ospita e che ne agevola l'espletamento delle diverse funzioni, grazie alla natura di quest'ultima, coerente con l'idea di un unico grande campus a dimensione degli studenti, nel contempo in grado di assicurare collegamenti e strutture. Ma l'Università assicura a sua volta un ritorno sotto forma di volano economico grazie agli studenti fuori sede, grazie alla prassi ormai instaurata di trasferimento tecnologico tramite le attività di *spin-off*, grazie alle benefiche ricadute assicurate dalle eccellenze nel campo medico ed altro ancora. Esaltare questa sinergia è quindi un compito che la Fondazione persegue con grande determinazione.

Nell'ambito della **Salute pubblica, prevenzione e riabilitazione**, la nostra provincia vanta realtà d'eccellenza sia nella rete territoriale della Azienda Sanitaria Locale che nell'Azienda Ospedaliera Universitaria S. Anna. Anche nel 2008 si è perseguito l'obiettivo di rafforzare queste realtà di punta, come il dipartimento di riabilitazione, e di ampliarne il numero.

Il primo fenomeno da arginare in questo settore, riguarda infatti la migrazione verso strutture esterne, a causa di tempi di attesa troppo lunghi o di aspettative migliori circa la qualità della prestazione sanitaria.

Una politica parallela riguarda gli investimenti nel capitale umano, mediante l'incremento delle competenze nei giovani delle scuole di specialità, ampliando la disponibilità di borse di studio ed aprendo lo sguardo al confronto internazionale, nel contempo sviluppando l'utilizzo di apparecchiature di diagnosi e cura sempre aggiornate e, quando possibile, all'avanguardia.

Un aspetto in espansione riguarda la prevenzione, come confermato da alcuni esempi in attuazione nello scorso anno, che seguono i percorsi del coinvolgimento sempre maggiore della popolazione, anche grazie alla collaborazione dei pediatri e dei medici di base, oppure coinvolgendo l'ambiente scolastico.

Un riguardo particolare merita il settore del **Volontariato, filantropia e beneficenza**, che subisce l'influenza di molteplici situazioni in concorso fra loro. Il confronto di vecchie e nuove povertà, di bisogni sempre più pressanti, coinvolge in misura determinante tutti coloro che prestano spontaneamente la propria attività al servizio dei più deboli od emarginati. In questa realtà, a livello nazionale è stato instaurato un metodo di interazione tra il mondo delle Fondazioni bancarie e le organizzazioni di volontariato,

che ha superato il primo triennio ed oggi si presenta aggiornato, con rinnovate ambizioni di essere esempio di comportamenti virtuosi. A livello locale si è operato per mutuare gli esempi positivi di collaborazione, individuando occasioni di definizione di indirizzi condivisi e mantenendo un'ampia rete di ascolto delle istanze rivenienti da un mondo che appare comunque assai diversificato. L'intento è stato in definitiva di preservare e non disperdere la ricchezza di stimoli e di opere che sono la naturale espressione del Volontariato.

Intenti analoghi ci hanno portato ad indagare le azioni da porre in essere negli altri settori non rilevanti prescelti, che nel 2008 sono stati confermati in: **Assistenza agli anziani; Crescita e formazione giovanile; Educazione, istruzione e formazione; Famiglia e valori connessi; Assistenza al disagio mentale.**

In particolare si è mirato a concentrare le energie, tenuto conto della minor disponibilità di risorse, rispetto ai settori rilevanti. Inoltre la prospettiva fissata riguardava la possibilità di definire un disegno complessivo di sostegno a tutte le realtà che possono apportare contributi positivi alla tutela della persona, nei suoi diversi aspetti, alla luce delle situazioni specifiche presenti sul territorio.

Uno sguardo di attenzione particolare è stato come sempre rivolto al mondo delle scuole materne ed asili nido, nel duplice intento di tutelare l'infanzia negli anni più delicati e di salvaguardare la serenità delle madri lavoratrici, nell'affidamento della prole a strutture adeguate sotto ogni profilo, anche di sostenibilità degli oneri.

C) INTERVENTI REALIZZATI DIRETTAMENTE DALLA FONDAZIONE

La Fondazione Carife si è impegnata, anche nel corso dell'esercizio 2008, nella realizzazione di progetti propri.

La già nutrita collezione di opere d'arte si è arricchita di nuovi arrivi, di assoluto pregio, proseguendo così la vocazione alla tutela, alla valorizzazione ed all'incremento del patrimonio artistico ferrarese che contraddistingue da sempre l'attività della Fondazione.

Tra le acquisizioni recenti si ricorda il dipinto "**La cantante mondana**" di Giovanni Boldini, opera che precede la svolta del pittore verso il genere del grande ritratto. Attualmente in deposito presso Palazzo Massari, rappresenta un fatto di grande importanza per il Museo Boldini e per il patrimonio storico-artistico cittadino (costo dell'acquisto: 375.000,00 euro).

Ad essa si aggiunge l'ultima parte della **quadreria della casata Massari Zavaglia**. Si tratta di una collezione di 16 opere raffiguranti personalità della casata Massari Zavaglia, che rischiava di disperdersi sul mercato; i dipinti collocati in una sala del piano

nobile di Palazzo Massari, rivestono il ruolo di depositari di un importante valore documentario, come memoria della storia passata del Palazzo (costo complessivo della collezione: 75.000,00 euro).

Nell'ottica di valorizzazione della collezione di ceramica graffita di proprietà della Fondazione, già oggetto negli anni passati di studi e di esposizioni, nel luglio 2008 è stato acquisito un gruppo di **40 ceramiche graffite antiche**. L'insieme, pur non essendo quantitativamente consistente, documenta alcune tipologie rare non rappresentate finora nelle raccolte della Fondazione. Le aree geografiche raffigurate sono costituite dal Veneto, dalla Lombardia, oltre naturalmente che dall'Emilia e dalle Romagne compresa Ferrara, cui si riferisce un grande piatto con figura muliebre reggitemma, e una serie di "quadri" con stemmi riconducibili all'araldica ferrarese o felsinea (valore dell'acquisto: 240.000,00 euro).

Sempre ai fini della conservazione e dell'accrescimento delle proprie collezioni di rilevante valore culturale, la Fondazione ha inoltre acquistato **un'antica carta geografica del Ferrarese**, opera di Bartolomeo Gnoli (costo dell'acquisto: 2.500,00 euro).

In tema di restauri, nell'ultima parte del 2008 è stato promosso il **restauro della statua del Savonarola**, sita nell'omonima Piazza, gravemente danneggiata ad una mano ad opera di alcuni vandali. Trovandosi all'aperto, l'inizio dei lavori di ripristino della statua inizierà con l'arrivo della bella stagione (costo dell'intervento: 6.500,00 euro).

Per quanto riguarda l'antica **chiesetta di San Giuliano**, recuperata mediante aggiudicazione ad un'asta fallimentare e restituita alla Curia, già l'anno scorso si era dato conto della chiusura delle prime operazioni preliminari e funzionali alla progettazione degli interventi di restauro. I lavori di recupero dell'edificio stanno ora entrando nella fase esecutiva (somma a tal fine impegnata nell'esercizio 2008: 111.404,00 euro).

In ambito editoriale, si è sostenuta la pubblicazione del volume "**Dall'Hortus Sanitatis alle moderne farmacopee**", che sintetizza settori da sempre promossi dalla Fondazione, quali Scienza e Arte. In questa pubblicazione, che raccoglie al suo interno immagini degli erbari custoditi nella Biblioteca Comunale Ariostea, l'argomento scientifico giunge al pubblico anche grazie all'immediatezza delle illustrazioni delle opere presentate che trovano in questa sede la giusta valorizzazione. Inoltre questo volume offre la possibilità di sottolineare l'importanza dell'impronta ferrarese data allo sviluppo di questo lungo percorso storico e scientifico in ambito europeo: questo aspetto è di particolare

importanza secondo le prospettive di valorizzazione del territorio, proprie delle finalità della Fondazione (costo dell'iniziativa: 11.611,00 euro).

Tra le altre pubblicazioni sostenute dalla Fondazione si ricorda, in collaborazione con l'AMSEFC SpA, il volume “...**fedeli amici di un tempo migliore...**”, testo che concentra l'attenzione sulle essenze arboree ed arbustive presenti nella Certosa di Ferrara e nel cimitero Ebraico della città. La Fondazione ha sostenuto con particolare favore la possibilità di concorrere alla realizzazione di questo volume, in quanto si colloca all'interno di una serie di interventi tesi alla valorizzazione del verde cittadino antico e moderno che la Fondazione ha contribuito a realizzare nel corso degli ultimi anni (costo: 11.250,00 euro).

Durante lo scorso anno, la Rivista “**Ferrara – Voci di una Città**” è giunta ormai al suo ventinovesimo numero. Con le sue 25.000 copie distribuite ad enti italiani, a vari Istituti di Cultura sia in Italia che all'estero e a numerosi *opinion leaders*, la nostra Rivista è sicuramente uno dei principali mezzi di promozione della nostra Città e del suo territorio (per la pubblicazione dei numeri 28 e 29 il costo complessivo sostenuto è stato di 61.183,64 euro).

Nell'ambito di una generale azione di promozione di Ferrara e del suo territorio, la Fondazione Carife ha confermato il proprio impegno per l'organizzazione della **Sfilata d'amore e moda**. L'evento, realizzato ogni anno a maggio presso i Tre Ponti di Comacchio, non solo costituisce un appuntamento televisivo di grande interesse trasmesso in prima serata su una delle reti Mediaset, ma al contempo permette di dare un'importante visibilità alla provincia di Ferrara.

In particolare l'ultima edizione di questa iniziativa, all'inizio del periodo estivo è stata arricchita anche dalla mostra parallela allestita presso Palazzo Bellini a Comacchio e dedicata alle tre nobildonne estensi Parisina Malatesta, Isabella d'Este e Lucrezia Borgia (costo dell'iniziativa: 15.000,00 euro).

Continuano inoltre due iniziative del tutto peculiari che hanno suscitato da parte del pubblico un interesse ed un apprezzamento sempre maggiori.

Un'idea del tutto singolare è rappresentata dagli incontri denominati “**Aperitivi d'Arte**” in quanto si chiudono, appunto, con un vero aperitivo. Nel corso del 2008, si sono tenute due serie di conferenze: la prima in primavera, accomunata da un particolare interesse per tutti quei dettagli dei dipinti che solitamente non sono oggetto di attenzione, ma che si rivelano in realtà forieri di significati ed indicazioni. La seconda serie si è tenuta

invece in autunno ed è stata dedicata agli itinerari botanici di De Pisis. In entrambi i casi, tali incontri si sono tenuti presso il Salone d'onore della Pinacoteca Nazionale di Ferrara. L'intento rimane lo stesso degli anni passati, ossia di solleticare il desiderio di conoscenza della platea, attraverso un sistema di comunicazione più semplice e diretto (costo dell'iniziativa: 8.388,65 euro).

Nello scorso mese di maggio si è tenuto il terzo appuntamento con "**Dante in Duomo**", spettacolo che consta della lettura di alcuni brani tratti dalla Divina Commedia nella splendida cornice del Duomo di Ferrara. La scorsa edizione ha privilegiato il Purgatorio, a differenza delle precedenti due, in cui furono recitati soltanto brani tratti dall'Inferno e dal Paradiso. Accanto all'interpretazione dei testi sono state anche proiettate le immagini del Giudizio Universale del Bastianino, che decora il catino absidale della Cattedrale, le cui vibranti atmosfere – insieme alle illustrazioni di Gustave Doré – si sono fatte viva manifestazione della parola dantesca. Nel panorama culturale delle iniziative ferraresi, "Dante in Duomo" rappresenta senz'altro un momento di viva partecipazione da parte della cittadinanza (costo dell'iniziativa: 16.500,00 euro).

Anche la scorsa primavera la Fondazione ha partecipato all'annuale appuntamento rappresentato dal **Salone Internazionale dell'Arte del Restauro e della Conservazione dei Beni Culturali**, nell'intento di rendere esplicito il proprio impegno a favore della tutela del patrimonio artistico locale e delle tecniche e dei metodi applicati per la sua salvaguardia. Giunto ormai alla quindicesima edizione, il Salone del Restauro si è confermato anche nel 2008 come il più importante appuntamento per tutti gli appassionati e gli operatori impegnati nel recupero e nella conservazione del patrimonio artistico, culturale ed ambientale, per la ricchezza e la qualità dei temi trattati e per il numero degli espositori, sia italiani, che stranieri.

L'edizione 2008 del Salone del Restauro ha costituito per la Fondazione un momento di particolare rilievo per offrire al pubblico i risultati inerenti la definitiva restituzione della Chiesa di San Cristoforo alla Certosa, ovvero il più importante ed impegnativo recupero di cui la Fondazione si sia resa partecipe. Tra gli altri interventi di rilievo sono stati ricordati anche il restauro paesaggistico operato presso il Cimitero ebraico di Ferrara, nonché, sempre in tema di recuperi, il restauro di alcuni dipinti di proprietà della Fondazione. Si è sottolineato altresì il costante ed attento contributo a sostegno dell'Editoria mirata a valorizzare non solo tematiche di interesse locale, ma anche di più ampio respiro (spese complessive per la partecipazione al Salone: 44.760,00 euro).

Tra gli interventi del tutto innovativi nel settore della Salute pubblica, la Fondazione Carife ha fortemente sostenuto il progetto sanitario "**L'esercizio come medicina**", in collaborazione con la Regione Emilia Romagna, l'Azienda USL di Ferrara e le farmacie comunali, mediante l'acquisto di 8.000 contapassi, strumento che serve per misurare il tipo, l'intensità, la durata e la frequenza dell'attività fisica. Infatti, partendo dalla considerazione secondo cui l'inattività fisica è una parte rilevante nello sviluppo di patologie quali obesità, dislipidemie ed ipertensione arteriosa, nonché uno dei fattori determinanti nella genesi delle malattie croniche da sedentarietà, si cerca di promuovere una corretta attività fisica come prevenzione e terapia, ed il camminare in particolare, trattandosi di attività accessibile a tutti e praticabile durante tutto il periodo dell'anno. Ecco quindi come il contapassi possa essere un valido strumento per controllare il numero dei passi fatti e, conseguentemente, le calorie consumate (costo dell'acquisto: 33.600,00 euro).

Altra iniziativa sicuramente degna di nota è il **Progetto Ager – Agroalimentare e Ricerca**. A testimonianza di una proficua azione sinergica tra diverse Fondazioni, è stato promosso, ed è tutt'ora in corso di realizzazione, un progetto di ricerca finalizzato alla attivazione di una rete di collaborazione tra le tredici Fondazioni di origine bancaria, attualmente impegnate nel progetto, sui temi della ricerca dell'agroalimentare, in particolare tesa al rafforzamento della collaborazione tra le Università ed i centri di ricerca operanti nelle aree di intervento delle Fondazioni, nonché alla valorizzazione delle capacità degli ambiti produttivi locali mediante la crescita dell'innovazione, della ricerca scientifica e del capitale umano di eccellenza. La positività di questo progetto consiste nel fatto che permette di attivare un network ed un terreno di confronto su un'area di ricerca di vasto interesse, mentre ha altresì il pregio di catalizzare finanziamenti comuni in aree in cui l'azione dei singoli è difficoltosa (somma a tal fine impegnata nell'esercizio 2008: 200.000,00 euro).

Un progetto di altissimo valore sociale che merita un'attenzione del tutto particolare è la **Convenzione Anticipazione Sociale**, varata dalla Fondazione insieme a Provincia di Ferrara e Cassa di Risparmio di Ferrara SpA, quando ancora non era neppure immaginabile la grave congiuntura economica attuale, che pone oggi in particolare evidenza l'utilità di questa iniziativa. Si tratta di una forma di collaborazione tra i tre Enti riservata ai lavoratori di imprese con sede nella provincia di Ferrara, soggette a procedure concorsuali e perciò non in grado di sopportare i costi della manodopera non utilizzata. I lavoratori si trovano in una condizione particolarmente critica poichè, in attesa dell'avvio dell'emanazione del decreto ministeriale di concessione dell'integrazione

salariale qualificato come Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria, restano sovente privi di sostegno economico, in quanto le aziende dalle quali dipendono non sono in grado di corrispondere gli emolumenti aggiuntivi. E' stata, pertanto, studiata una strategia congiunta in forza della quale, attraverso un'operazione bancaria, nelle more della procedura di erogazione da parte dell'Inps, viene anticipato ai dipendenti il trattamento di integrazione salariale, onde consentire loro di non essere eccessivamente penalizzati (somma impegnata nell'esercizio 2008: 50.000,00 euro).

In collaborazione con la Cassa di Risparmio di Ferrara SpA, la Fondazione ha organizzato il concorso "**Idee sul Risparmio**", rivolto a tutte le classi delle scuole primarie e secondarie di primo grado della Provincia di Ferrara. Il concorso si pone come momento di aggregazione della classe finalizzato alla creazione di elaborati che siano espressione del pensiero degli alunni sul tema del risparmio. Ogni classe può scegliere liberamente la forma d'arte figurativa che intende utilizzare per rappresentare il tema del risparmio, che è stato suddiviso in due categorie per differenti fasce d'età: alle classi prime e seconde della scuola primaria è stato assegnato il titolo "La formica, la cicala e altre storie", mentre alle rimanenti classi a cui è rivolto il concorso è stato assegnato il titolo "Spesa, guadagno e... risparmio". Il concorso intende avvicinare i bambini e i ragazzi non solo al delicato tema del risparmio economico, visto il momento di crisi dei mercati finanziari, ma anche al risparmio energetico e alla cura e al rispetto dell'ambiente, per preservare le risorse donate dalla natura, valorizzarle e riutilizzarle (somma a tal fine impegnata per l'esercizio 2008: 10.500,00 euro).

Non può inoltre essere dimenticato, tra le nostre attività rivolte alle Categorie Deboli, il sostegno offerto alla **Scuola Materna "Pio XII" del Barco**, per la quale anche nel corso del 2008 è stata confermata la convenzione con l'Istituzione Teresiana Italia, che da tempo gestisce l'Istituto. Ciò che contraddistingue da sempre questa esperienza, che conseguentemente di anno in anno ci porta a rinnovare l'iniziativa, è il rapporto costante di co-educazione che si instaura tra educatori e genitori, che collaborano proficuamente nel perseguimento della formazione e della preparazione degli alunni. Alla base di tale accordo vi sono i valori della genitorialità che diventano propri anche del modo di agire degli operatori scolastici, attraverso il raggiungimento di obiettivi quali la partecipazione, la condivisione, l'educazione e l'apertura al sociale (per tale iniziativa sono stati erogati 36.000,00 euro).

Infine, si precisa che sono state realizzate anche altre iniziative minori nei diversi settori di intervento della Fondazione che hanno comportato un impegno economico per complessivi 175.956,00 euro.

D) ENTI STRUMENTALI

La Fondazione Cassa di Risparmio di Ferrara nel 2008 ha partecipato a due realtà strumentali, operanti in settori rilevanti: il *Consorzio Ferrara Ricerche*, e la S.c.r.l. "Parco scientifico per le tecnologie agroindustriali".

Il **Consorzio Ferrara Ricerche**, costituito ai sensi di cui agli artt. 2602 e segg. del codice civile nel 1993 su iniziativa tra gli altri dell'Università degli Studi di Ferrara, ha visto l'ingresso della Fondazione nella sua compagine a far tempo dal 1995. La sede legale ed amministrativa è fissata presso l'Università di Ferrara. Il consorzio non ha scopo di lucro e non può distribuire utili alle imprese ed enti consorziati.

Nei primi mesi del 2005 è stata varata una riforma dello Statuto consortile, finalizzata principalmente ad affinare gli strumenti di intervento del Consorzio per la valorizzazione dell'attività di ricerca applicata della Università di Ferrara anche con riferimento alle possibilità di sue ricadute in termini di trasferimento tecnologico.

Nell'intento di valorizzare e sviluppare le risorse scientifiche, tecnologiche ed economiche in primis del territorio ferrarese, il consorzio persegue i seguenti fini:

- a) promozione e sviluppo di tematiche di ricerca applicata;
- b) effettuazione di ricerche sulle metodologie di trasferimento tecnologico;
- c) attività di trasferimento tecnologico;
- d) messa a disposizione, sia degli associati che di terzi, di una serie di servizi quali:
 - informazione aggiornata sui programmi di ricerca in corso presso i laboratori dei consorziati;
 - informazione ed assistenza per l'effettuazione di prove, analisi e certificazioni presso i laboratori dei consorziati o di terzi o privati;
 - assistenza alla predisposizione di contratti e convenzioni per attività di ricerca in collaborazione con Enti pubblici o privati;
 - assistenza per l'accesso a finanziamenti pubblici o privati per la ricerca;
 - assistenza per l'accesso a banche dati per la documentazione in linea;
 - assistenza nella progettazione e gestione, e/o progettazione e gestione diretta di master, di corsi di perfezionamento, di riqualificazione e di aggiornamento professionale anche tramite l'attivazione di proprie borse di studio, di borse di dottorato di ricerca e post dottorato;

- gestione di servizi tecnico amministrativi ed organizzativi a sostegno della attività di ricerca didattica ed assistenziali dell'Università;
- assistenza alla imprenditoria nel campo delle tecnologie avanzate, con consulenza e con servizi;
- creazione e/o partecipazione a Società strumentali anche a fini di lucro per lo svolgimento di particolari attività (ad es. convegnoistica, gestione tecnico amministrativa di *spin-off*, ecc.);
- promozione di accordi di cooperazione anche internazionale tra enti di ricerca ed imprese industriali, per valorizzare i risultati della ricerca e sviluppare la cultura imprenditoriale;
- collaborazione con altri consorzi e promozione di scambi culturali e di collaborazione tecnico scientifica con Paesi esteri.

Nell'esercizio 2008 sono stati numerosi i progetti, anche sostenuti dalla Fondazione, che hanno trovato la loro realizzazione per il tramite del Consorzio.

La **S.c.r.l. "Parco scientifico per le tecnologie agroindustriali"** è stata costituita con atto notarile del 15 giugno 2007 tra Fondazioni e Casse di Risparmio di Ferrara e Cento, Camera di Commercio, Provincia di Ferrara, numerosi Comuni, Università degli Studi, varie associazioni di categoria.

La Società Consortile ha lo scopo di:

- favorire e incentivare studi, ricerche, applicazioni didattiche e realizzazioni industriali nel settore dell'agricoltura, dell'agro-alimentare e dell'agro-industriale, in particolare finalizzati allo sviluppo dell'economia agricola ed industriale ferrarese ed il successivo trasferimento tecnologico;
- sviluppare le capacità logistiche e ricettive dell'Università degli Studi di Ferrara, finalizzate agli studi nel settore agro-tecnologico, mettendo a disposizione strutture immobiliari per laboratori, studi, aule, biblioteche, nonché campi sperimentali per coltivazioni, serre e altre attrezzature;
- valorizzare e mettere in rete il patrimonio di competenze, professionalità ed esperienze sviluppato dal "Centro di Ateneo per l'agricoltura di pianura" – denominato AGRI-UNIFE – dell'Università degli Studi di Ferrara, interagendo anche con la relativa progettazione regionale, nazionale ed europea;
- favorire la cooperazione tra il mondo della ricerca ed il mondo delle imprese, delle pubbliche amministrazioni presenti sul territorio ferrarese, rafforzando in particolare il collegamento tra i Laboratori di ricerca dell'Università ferrarese, l'Istituto Tecnico Agrario "F.lli Navarra" ed il sistema delle imprese locali;
- favorire la ricerca e la applicazione produttiva di coltivazioni atte alla

trasformazione industriale, soprattutto nella logica di supportare lo sforzo nel settore delle ricerche di fonti energetiche alternative e rinnovabili;

- promuovere lo sviluppo della ricerca relativa alla filiera del pesce, in tutte le sue articolazioni, compresa l'individuazione di nuovi prodotti;

- dedicarsi agli studi sulla sicurezza alimentare, come strumento di qualificazione delle produzioni, in stretto contatto con l'EFSA di Parma;

- studiare il “problema acqua” nella sua visione d'insieme, qualità, quantità, utilizzo, rapporto tra acque dolci e acque salate, anche in relazione al Piano di Tutela delle Acque ed al Piano d'Azione della Regione Emilia-Romagna.

E) CRITERI DI INDIVIDUAZIONE E SELEZIONE DEI PROGETTI E DELLE INIZIATIVE

Le disposizioni normative e statutarie prevedono la formazione di un regolamento organico per gli interventi ed erogazioni, che disciplini le modalità ed i criteri che presiedono allo svolgimento dell'attività istituzionale.

Già nel 2003, si è provveduto a formare ed approvare un documento che ha affrontato il tema dell'attività erogativa della Fondazione, fornendo una serie di considerazioni ed informazioni di utilità generale. Infatti, anche prima che venisse conclusa la fase transitoria conseguente alla emanazione della normativa Ciampi-Tremonti, è sembrato utile ed opportuno far sì che alcune linee di carattere generale potessero trovare condivisione informata.

Nell'ottobre del 2006 a detto documento ha fatto seguito la redazione di un vero e proprio regolamento dell'attività erogativa, che riprende e definisce i concetti generali a suo tempo espressi. Si riporta di seguito il testo integrale approvato dall'Organo di Indirizzo nella riunione del 09 novembre 2006.

REGOLAMENTO DELL'ATTIVITA' EROGATIVA DELLA FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI FERRARA

Art. 1) – Oggetto

La Fondazione Cassa di Risparmio di Ferrara persegue scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico del territorio, operando nei settori definiti all'art. 3 dello Statuto, secondo le norme di legge tempo per tempo vigenti.

Il presente regolamento disciplina le attività di erogazione da porre in essere nell'adempimento di quanto previsto al comma primo.

Art. 2) – Modalità di intervento

La Fondazione agisce preferibilmente tramite *progetti*, ossia tramite ogni attività organizzata, svolta nei settori di intervento della Fondazione, destinata a produrre risultati in un arco temporale determinato.

Essi possono assumere la forma di *interventi propri*, se realizzati direttamente dalla Fondazione, eventualmente con la collaborazione di altri soggetti, o di *erogazioni*, nel caso di corresponsione di finanziamenti in denaro o natura a favore di soggetti terzi.

Art. 3) – Soggetti destinatari

La Fondazione può disporre erogazioni esclusivamente a favore di istituzioni od enti, pubblici e privati, in possesso dei requisiti di cui al presente articolo, di quelli previsti dalla legge e dallo Statuto.

I soggetti destinatari delle erogazioni devono in ogni caso:

- a) perseguire scopi di utilità sociale o di promozione dello sviluppo economico e culturale;
- b) operare stabilmente nei settori di intervento della Fondazione;
- c) non avere finalità di lucro.

Le istituzioni e gli enti privati devono essere costituiti per atto pubblico o per scrittura privata autenticata o, comunque, avente data certa. E' in facoltà della Fondazione accogliere domande provenienti da associazioni o comitati, costituiti anche senza le suddette formalità, purché promuovano iniziative ritenute di particolare interesse e comunque senza finalità di lucro.

Gli enti e le istituzioni richiedenti devono possedere le comprovate capacità di gestire l'iniziativa per la quale chiedono l'intervento della Fondazione.

Non sono ammessi interventi ed erogazioni, diretti od indiretti, a favore di:

- enti con fini di lucro e imprese di qualsiasi natura ad eccezione delle imprese strumentali e delle cooperative sociali di cui alla legge 381/1991 e successive modificazioni;
- partiti ed associazioni politiche e sindacali.

Art. 4) – Programmazione dell’attività

La Fondazione sceglie, nell’ambito dei settori ammessi, un massimo di cinque settori (cosiddetti “rilevanti”) anche appartenenti a più di una delle categorie di settori ammessi. La scelta dei settori rilevanti viene effettuata con delibera dell’Organo di Indirizzo, su motivata proposta del Consiglio di Amministrazione, ed ha valenza triennale.

La Fondazione opera in via prevalente nei settori rilevanti, a ciò destinando almeno il cinquanta per cento del reddito residuo dopo le destinazioni indicate nelle lettere a), b) e c) dell’art. 7 del vigente statuto.

Il residuo reddito, dopo le destinazioni di cui al precedente comma e le altre previste all’art. 7 lettere e) ed f) del vigente statuto, può essere destinato ad altri settori ammessi, che vengono individuati anche annualmente dall’Organo di Indirizzo secondo quanto previsto ai commi successivi del presente articolo.

Entro il mese di ottobre di ogni anno, l’Organo di Indirizzo, sentito il Consiglio di Amministrazione, approva il documento programmatico previsionale dell’attività della Fondazione.

Il documento contiene la specificazione degli obiettivi statutari che la Fondazione intende perseguire nell’esercizio successivo, nonché eventuali altri di carattere pluriennale.

Il documento, tenuto conto delle determinazioni assunte con riguardo alla gestione ed utilizzazione del patrimonio, individua le strategie generali, gli obiettivi da perseguire e le priorità per il periodo considerato, evidenziando le risorse da destinare al finanziamento dei diversi settori statutari.

Allo scopo di potenziare la conoscenza dei settori di intervento, il Consiglio di Amministrazione, per operare al meglio nell’ambito delle proprie competenze e per formulare gli opportuni riferimenti all’Organo di Indirizzo, può provvedere ad audizioni, disporre studi, acquisire consulenze e porre in essere tutte le attività conoscitive reputate idonee al predetto scopo.

Art. 5) – Forma e contenuti delle domande

La Fondazione pone a disposizione di chiunque abbia interesse appositi moduli per la formulazione delle domande di contributo. Nella redazione delle stesse deve aversi

riguardo alla individuazione precisa del contenuto e dei soggetti coinvolti, dei beneficiari e degli obiettivi che si intendono raggiungere, nonché delle risorse e dei tempi necessari per la loro realizzazione.

In particolare le domande di erogazione devono contenere le seguenti indicazioni, la cui carenza costituisce impedimento all'istruzione della domanda e può essere motivo di rigetto della stessa:

- la precisa identificazione del soggetto richiedente cui andrà destinata l'erogazione, nonché delle persone che in concreto si occuperanno del progetto;
- numero di telefono, fax, e-mail, se posseduta, e coordinate bancarie per i versamenti;
- il piano finanziario del progetto;
- il tipo di intervento richiesto alla Fondazione ed il previsto relativo costo;
- le eventuali altre fonti di finanziamento che concorreranno a sostenere le spese necessarie alla completa realizzazione del progetto;
- una specificazione dei benefici attesi per la popolazione e per il territorio interessati dal progetto.

Le domande devono essere sottoscritte dal legale rappresentante del richiedente o da suo delegato.

Art. 6) – Attività istruttoria

L'attività istruttoria inizia con la verifica ad opera della Segreteria degli aspetti formali e degli elementi di rispondenza con le previsioni statutarie e regolamentari, nonché con i programmi della Fondazione, prosegue con l'esame da parte del Segretario Generale che sottopone la pratica istruita alla Commissione consiliare competente, per la valutazione e l'espressione del proprio parere consultivo.

In casi di urgenza il progetto potrà essere sottoposto direttamente al vaglio del Consiglio di Amministrazione, per l'adozione delle opportune determinazioni anche in assenza del parere della Commissione competente.

Il Segretario Generale provvede direttamente a comunicare agli interessati la improcedibilità della domanda, quando la stessa presenti evidenti ed insanabili elementi in contrasto con norme di legge, statutarie o regolamentari.

L'esame delle pratiche da parte della Commissione competente avviene di norma con cadenza quadrimestrale. Qualora ne ravvisi l'esigenza, ciascuna Commissione potrà tenere riunioni anche con maggior frequenza o su specifici temi.

Nel corso della riunione vengono effettuate le valutazioni secondo i criteri di cui al successivo art. 7). Se ritenuto opportuno, la Commissione può disporre un supplemento di istruttoria, anche richiedendo chiarimenti od ulteriore documentazione.

Esaurita la fase istruttoria, la pratica viene sottoposta al Consiglio di Amministrazione con il parere della Commissione competente, per le definitive determinazioni in proposito.

Il Consiglio di Amministrazione nomina tra i propri componenti le Commissioni di cui al comma primo nei diversi settori di intervento.

Art. 7) – Criteri per la valutazione dei progetti

La Fondazione esegue una valutazione oggettiva del progetto e comparativa rispetto agli altri progetti propri o presentati nel medesimo settore.

A tal fine vengono fissati i seguenti parametri di base, fermo restando che gli stessi potranno essere diversificati per settore e per entità economica o complessità del progetto:

- a) coerenza e congruità dell'intervento in relazione ai mezzi utilizzati ed agli obiettivi perseguiti;
- b) efficacia dell'intervento rispetto ai fini istituzionali della Fondazione;
- c) aderenza geografica dell'intervento con l'area di interesse della Fondazione;
- d) quota di cofinanziamento propria del richiedente e/o di terzi;
- e) esperienze del richiedente maturate in precedenza;
- f) efficienza e trasparenza della operatività del richiedente;

Nella selezione, verrà attribuita particolare considerazione ai progetti che presentino almeno una delle seguenti caratteristiche:

- a) contenuti particolarmente innovativi;
- b) eventuali positive ricadute in termini occupazionali sul territorio;
- c) sostenibilità del progetto, ovvero capacità dello stesso di automantenersi e di fornire benefici per un periodo di tempo significativo, dopo il termine dell'intervento;

Verranno per contro considerati come elementi di minor favore nella valutazione del progetto:

- a) la reiterazione di richieste analoghe del richiedente in più esercizi;
- b) la richiesta di contributi per la gestione ordinaria;
- c) la richiesta di copertura di sbilanci operativi per iniziative già intraprese.

Art. 8) – Comunicazione delle decisioni della Fondazione e pagamenti

L'esito delle richieste di contributo è comunicato al richiedente entro trenta giorni dalla decisione. In caso di deliberazione positiva, alla comunicazione vengono unite le indicazioni sulle condizioni e modalità di erogazione.

Di norma il versamento avviene a fronte del ricevimento di idonea documentazione di spesa. Nel caso di assegni di ricerca, borse di studio o similari, esso avviene a fronte della comunicazione della presa servizio da parte del vincitore.

L'effettuazione dell'erogazione fa sorgere in capo al soggetto destinatario l'obbligo di inviare alla Fondazione, a conclusione del progetto, una relazione dettagliata sulla sua realizzazione, sui risultati ottenuti, nonché un rendiconto delle entrate e delle uscite. Nel caso di progetti pluriennali o comunque suddivisi in più fasi o stati di avanzamento, è richiesta una relazione per ogni anno, fase o stato di avanzamento.

Rimane in facoltà della Fondazione di eseguire direttamente o tramite terzi incaricati i controlli e verifiche che la stessa riterrà opportuni, in relazione alla natura ed alla dimensione del progetto.

L'erogabilità del contributo ed ogni conseguente obbligo della Fondazione vengono meno in caso di mancato avvio del progetto entro l'esercizio successivo a quello della deliberazione, fatta salva la possibilità per il Consiglio di Amministrazione di assumere di volta in volta diverse determinazioni in relazione a caratteristiche peculiari dei progetti.

Art. 9) – Pubblicizzazione e comunicazioni

Il beneficiario dell'erogazione si impegna a dare adeguato risalto all'intervento finanziario della Fondazione Carife, in ogni comunicazione o pubblicazione afferente il progetto. Si impegna altresì a concordare con la Fondazione Carife le modalità di pubblicizzazione del progetto.

La Fondazione Carife avrà diritto di utilizzare dati notizie ed immagini afferenti il progetto in ogni tipo di comunicazione, istituzionale o meno, direttamente od indirettamente, tramite stampa, telefono, radio, televisione, internet ed ogni altra modalità di diffusione qui non specificata.

Per altre informazioni, si rinvia al documento citato "L'attività istituzionale della Fondazione. Considerazioni ed informazioni di utilità generale", che è disponibile presso gli uffici della Fondazione. Lo stesso è anche consultabile e scaricabile dal nostro sito Internet (www.fondazionecarife.it). Attraverso quest'ultimo è possibile anche effettuare l'inoltro delle domande di contribuzione e l'interrogazione sullo stato dell'esame delle stesse rimanendo comodamente a casa od in ufficio, registrandosi con una *password* riservata e secondo modalità di accesso protette, in modo da tutelare al massimo la *privacy* del richiedente. Questa procedura adottata in via sperimentale dovrebbe consentire maggior immediatezza nei rapporti ed una più ampia informazione sui processi decisionali.

F) I PROGETTI E LE INIZIATIVE FINANZIATE DALLA FONDAZIONE

I progetti finanziati dalla Fondazione, fatta eccezione per quelli realizzati direttamente, sono generalmente il frutto dell'impegno congiunto con altri soggetti: Enti Locali, Università, Soprintendenze, Azienda USL ed Ospedaliera nonché tanti organismi privati, quali comitati, associazioni di volontariato e quanti altri operano perseguendo fini analoghi a quelli della Fondazione.

In ottemperanza ad esigenze di trasparenza dell'operato della Fondazione, senza dimenticare però anche una opportuna snellezza descrittiva, si offre quindi una sintesi dei progetti maggiormente rappresentativi dell'attività istituzionale nei nove settori di intervento (di cui quattro "rilevanti" e cinque "ammessi"). Segue poi l'elenco completo di tutte le iniziative sostenute nel corso del 2008, per consentire di avere un quadro completo degli interventi progettuali della Fondazione.

ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI

COMUNE DI FERRARA – MANIFESTAZIONI ARTISTICHE A PALAZZO DEI DIAMANTI: "MIRO': LA TERRA" E "TURNER E L'ITALIA"

495.000,00

La stagione espositiva 2008 a Palazzo dei Diamanti è stata inaugurata dall'importante mostra antologica dedicata a Joan Miró - la prima nel nostro paese da oltre venticinque anni - che ha riletto per la prima volta la sua straordinaria parabola creativa alla luce del suo rapporto con la terra. La mostra, organizzata da Ferrara Arte e dal Museo Thyssen-Bornemisza di Madrid, documenta gli esiti più alti della carriera del grande artista catalano, dalla data della sua prima personale, nel 1918, alle opere degli anni Ottanta, portando per la prima volta in Italia molti tra i suoi massimi capolavori. L'altro evento espositivo del 2008 è stato la mostra "Turner e l'Italia", realizzata in collaborazione con la National Gallery of Scotland di Edimburgo. Per la prima volta si è analizzato in maniera esaustiva il ruolo fondamentale che l'Italia ha avuto nella formazione della poetica di Turner, analizzandone tutti gli aspetti e ricostruendo i viaggi e gli spostamenti del maestro nella nostra penisola.

COMUNE DI FERRARA – FESTIVAL DELLA CITTA' E DEL TERRITORIO

100.000,00

Il 2008 ha visto la prima edizione del CITTA' TERRITORIO Festival, un evento unico ed innovativo nel panorama culturale, in cui il tema della città, del suo assetto e del suo sviluppo nel tempo e nello spazio, è stato per quattro giorni oggetto di una riflessione pubblica da parte di esperti e studiosi di discipline diverse: dagli architetti agli urbanisti, dagli storici ai sociologi, dagli economisti ai geografici, dai geologi agli agronomi, dagli studiosi di estetica agli antropologi, fino agli scrittori e ai poeti. La pluralità delle competenze e degli approcci che una manifestazione del genere sollecita testimonia di per sé il carattere cruciale del tema: il territorio in cui viviamo determina infatti in forma immediata la nostra "qualità della vita". Ragionare sulla sua morfologia e sulle sue dinamiche rappresenta dunque un'operazione culturale indispensabile per organizzare nel modo migliore la vita di ogni giorno. L'intento del Festival è infatti quello di mettere a confronto i saperi accumulati, di rendere possibile un dialogo fra questi e i luoghi delle scelte politiche e amministrative, i luoghi in cui si elabora il governo del territorio, rendendo il pubblico-cittadino soggetto attivo, mediante la partecipazione alle discussioni che traggono origine e seguono le "conversazioni pubbliche" tra gli ospiti protagonisti dei vari dibattiti.

FONDAZIONE ERMITAGE ITALIA

200.000,00

Il 20 ottobre 2007, come noto, è stata inaugurata, alla presenza del Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano, la sede Ermitage Italia a Ferrara. La Fondazione Carife ha supportato fin dall'inizio, nel dicembre del 2005, la scelta della nostra città quale sede italiana del prestigioso museo russo e, come nell'esercizio passato, ha stanziato anche per il 2008 un contributo a sostegno dell'intensa attività di ricerca che ruota attorno alla Fondazione Ermitage Italia. Degna di particolare menzione è la ricerca condotta presso l'Archivio di Stato di Modena, dove si è preso in esame, per la prima volta in maniera approfondita, un fondo che conserva documenti ferraresi del Seicento, del quale si era sempre trascurata l'importanza. Il mondo dell'arte ferrarese, in particolare, sarà pertanto a breve riletto alla luce delle nuove scoperte. La Fondazione ha inoltre sostenuto la mostra sul Garofalo, primo evento organizzato dalla Fondazione Ermitage a Ferrara, allestita nella prestigiosa cornice del Castello Estense.

PALIO DI FERRARA E FEDERAZIONE ITALIANA SBANDIERATORI

45.000,00

Come ogni anno, si è sostenuta la manifestazione del Palio, appuntamento importante per la nostra città, che vede crescere di anno in anno la propria capacità di aggregazione e di attrazione. Dal 2004, inoltre, tale sostegno è stato esteso anche alle numerose manifestazioni a corollario dell'evento: sfilate, gare cittadine degli sbandieratori e diverse manifestazioni domenicali che si svolgono fra marzo e maggio e fra settembre e novembre. Anche nel 2008 si è inoltre sostenuto il campionato nazionale giovanile degli sbandieratori, organizzato a Ferrara dalla Federazione Italiana Sbandieratori. Nel 2008 si è voluto anche sostenere la realizzazione del volume "I 750 anni del palio di Ferrara", che verrà distribuito nell'arco del 2009, anno in cui ricorre il 750° anniversario della nascita del palio. Il libro, frutto di un difficile lavoro di indagine che copre un arco storico che va dal 1259 fino ai giorni nostri, racconta, con la storia del palio, anche la storia della città e della provincia, con i suoi avvenimenti, le imprese, i personaggi che hanno contribuito a definire il volto e l'identità di Ferrara.

COMUNE DI COMACCHIO: MOSTRA "NOVECENTO/2 e DAGLI ANNI SESSANTA AL MUSEO"

10.000,00

La mostra è da inserirsi nel più ampio progetto di valorizzazione della Casa Museo "Remo Brindisi" al Lido di Spina. Infatti, nel giardino della villa e nello stesso periodo della mostra, sono state realizzate diverse iniziative culturali: concerti, spettacoli, presentazioni di libri e attività anche rivolte ai bambini e per lo più sostenute anch'esse dalla Fondazione Carife. La mostra, curata in stretta collaborazione con l'Istituto per i Beni Artistici, Culturali e Naturali della Regione Emilia Romagna, ha visto esposte oltre duecento opere tra dipinti, sculture, opere di design e arredi, tutte parte delle collezioni Brindisi di proprietà del Museo. La mostra è stata infatti occasione per riflettere sulle diverse anime della collezione Brindisi, al fine della necessaria attività di ricerca e di progettazione dell'allestimento definitivo della casa museo.

SOSTEGNO RASSEGNE TEATRALI A FERRARA E PROVINCIA

90.500,00

Deigno di nota è stato anche il sostegno dato alla produzione e rappresentazione teatrale sia a Ferrara che in Provincia. In primis va ricordato il sostegno straordinario alla stagione teatrale 2008 del Teatro Comunale di Ferrara in occasione delle celebrazioni del 170° anniversario della nascita della Cassa di Risparmio di Ferrara. Il programma artistico ha previsto tra l'altro la messa in scena dell'opera lirica "Fidelio" di Beethoven, sotto la direzione del Maestro Claudio Abbado. Anche nel 2008, inoltre, non è mancato il consueto sostegno ad alcune associazioni culturali che operano nell'ambito teatrale. La

Fondazione ha infatti stanziato dei contributi a favore delle associazioni "Gruppo Teatro Musica Giovani 90" di Argenta, "Showteam" di Bondeno e "Teatro degli Inediti" di Ferrara. Sono state inoltre sostenute rappresentazioni particolari, di cui una in collaborazione con Confcooperative, che ha organizzato uno spettacolo di Luciana Littizzetto presso il Teatro Comunale di Ferrara in occasione del proprio 50° anniversario della nascita; un'altra – prima del genere in Italia – ha portato nella città estense gruppi internazionali di trampolieri grazie alla manifestazione "Barcollanti – Teatro d'altura" organizzata dalla associazione "Instabile Urga". Alcuni Comuni hanno infine beneficiato direttamente di sostegno per le proprie programmazioni teatrali, come quello di Ostellato e Occhiobello.

ASSOCIAZIONE FERRARA MUSICA

154.940,00

Una segnalazione speciale, tra le tante iniziative in campo musicale sostenute dalla Fondazione, merita l'Associazione Ferrara Musica, della quale la Fondazione è stata socio fino al 2006 ma che dal 2007 viene sostenuta conformemente alle tante altre iniziative in ambito culturale, ovvero con un contributo "esterno". L'Associazione è nata nel 1989 per offrire residenza stabile ad una importante orchestra europea. Dal 1994 "Ferrara Musica" ha ampliato la propria attività presentando, in collaborazione con il Teatro Comunale, una stagione concertistica che vede impegnati, oltre all'orchestra residente, i più importanti complessi sinfonici e da camera, i migliori direttori, i solisti di maggiore prestigio a livello internazionale. In questi anni di attività sono stati realizzati alcune centinaia di concerti a Ferrara ed in Italia, produzioni liriche in collaborazione con il Teatro Comunale e incisioni effettuate dalle più importanti case discografiche. Presidente onorario dell'Associazione "Ferrara Musica" è il Maestro Claudio Abbado; orchestra residente dal 1989 al 1997 è stata la Chamber Orchestra of Europe alla quale è succeduta dal 1998 la Mahler Chamber Orchestra. Il progetto di residenza di quest'ultima orchestra ha ottenuto negli anni passati il sostegno economico dell'Unione Europea. La stretta collaborazione con il Maestro Abbado ha anche consentito di organizzare numerosi eventi con la partecipazione della Berliner Philharmonisches Orchester. Negli ultimi anni, infine, "Ferrara Musica" ha anche dato vita ad una scuola di alto perfezionamento per giovani orchestrali, con ampia soddisfazione per i risultati didattici ed artistici già ottenuti.

ORCHESTRA CITTA' DI FERRARA

22.500,00

Particolare attenzione va anche data all'orchestra cittadina, che anche nel 2008 ha ripetuto con successo il progetto denominato "Orchestra città di Ferrara veicolo di cultura fra città e territorio" in collaborazione, oltre che con la Fondazione, con la Provincia ed il Comune di Ferrara. Per tutti i concerti si è quindi potuta garantire la gratuità dell'ingresso, riuscendo nell'intento di portare in punti nodali della provincia la musica di una orchestra che ha consolidato da oltre un decennio la propria presenza nelle strutture cittadine preposte a tale genere artistico. Il 2008 ha visto anche un'importante trasferta concertistica: in occasione della festa della Repubblica, infatti, l'orchestra ha tenuto un concerto a Bruxelles, al teatro Saint-Michel, alla presenza dell'Ambasciatore, del console d'Italia e del direttore dell'Istituto Italiano di Cultura.

SOSTEGNO RASSEGNE CONCERTISTICHE A FERRARA E TERRITORIO LIMITROFO

73.500,00

L'impegno della Fondazione nel campo musicale è testimoniato dai numerosi contributi erogati a diverse associazioni culturali, a Comuni della Provincia ed alle diverse orchestre del nostro territorio che ogni anno presentano programmi artistici di grande interesse. La Fondazione nel corso del 2008 ha sostenuto la rassegna di musica antica dell'Accademia Bizantina presso Casa Romei, organizzata in collaborazione con la Soprintendenza di Ravenna; i concerti della Accademia Corale "Vittore Veneziani", della Associazione Corale "Antonio Vivaldi" di S. M. Maddalena, del Coro Polifonico di Santo Spirito, e quelli dell'associazione musicale "Amici dell'organo", che ogni anno organizza il festival internazionale d'organo a Ferrara, giunto ormai alla sua IX edizione. Ma non bisogna neanche dimenticare i concerti organizzati dalla banda "Musi" di Ferrara, dal Conservatorio di Musica "G. Frescobaldi", dal Circolo Culturale Musicale "Orchestra a plettro Gino Neri", dal Coro Polifonico "San Gregorio Magno" di Ferrara e dall'Orchestra Filarmonia Veneta di Rovigo, nonché il sostegno dato alla XXI^a edizione del Ferrara Buskers Festival e alla manifestazione "Estate a Belriguardo 2008", organizzata dal Comune di Voghiera.

SOSTEGNO INIZIATIVE ARTISTICHE RIVOLTE AI GIOVANI

9.000,00

Nel corso del 2008 la Fondazione ha anche sostenuto alcune iniziative artistiche rivolte espressamente ai giovani. Si è infatti sostenuta la quindicesima edizione di "Rock a FE", concorso musicale inserito nella sagra di San Maurelio a Malborghetto di Boara, così come lo spettacolo "Funk Fever IX edizione" organizzato dalla

Associazione "Dance Nation" ed il saggio artistico di "Ferrara Dance Motive". Infine, si è voluta finanziare alla associazione "Gruppo Teatro Danza" una borsa di studio per la danza, nonché sostenere il primo musical realizzato da alcuni ex piccoli cantori di San Francesco, che hanno dimostrato grandi abilità sia nello scrivere le musiche - tutte originali - che nel confezionare i costumi di scena.

RESTAURO DELL'ORATORIO GHISILIERI DI SAN CARLO

30.000,00

Anche nel 2008 la Fondazione non ha fatto mancare il proprio sostegno all'importante progetto di restauro della Chiesa Vecchia di San Carlo, denominata "Oratorio Ghisilieri". L'edificio, il più antico esempio di architettura religiosa ed artistica del Comune di Sant'Agostino, fu eretto nel 1685 dall'architetto Agostino Barelli per volontà del marchese Francesco Ghisilieri sul luogo di una piccola cappella privata cinquecentesca al servizio della nobile famiglia e dedicata ai Santi Carlo e Benedetto. Il progetto di restauro intrapreso ha come obiettivo il recupero dell'assetto originario dell'edificio, come desunto da una approfondita ricerca storica, dalle tracce architettoniche rilevate in loco, dall'analisi delle fonti documentarie e dei beni mobili ed immobili ritrovati all'interno della chiesa e della sacrestia. Partner istituzionali di progetto sono anche la Fondazione Cassa di Risparmio di Cento, il Comune di Sant'Agostino e la Soprintendenza ai Beni Architettonici e per il Paesaggio di Ravenna.

INIZIATIVE DELL'ISTITUZIONE CASTELLO ESTENSE: CONVEGNO DI APPROFONDIMENTO SULLA VALORIZZAZIONE DEL SISTEMA DELLE DELIZIE ESTENSI E POMERIGGI MUSICALI IN CASTELLO

5.500,00

Come noto, la Fondazione ha sempre mostrato una attenzione particolare alle delizie estensi, stanziando negli anni numerosi contributi a sostegno del restauro dei vari castelli e ville sparsi sul nostro territorio per arrivare, nel 2007, al finanziamento di uno studio commissionato *ad hoc* al Dipartimento di Economia dell'Università degli Studi di Ferrara. Proprio al fine di rendere pubblici gli studi e gli approfondimenti condotti, si è inteso sostenere un convegno internazionale sullo "Studio e la valorizzazione dei siti culturali e del paesaggio in una ottica economico-aziendale, al fine di una prospettiva per la rete monumentale delle delizie estensi".

Altra iniziativa culturale organizzata dall'Istituzione Castello, inserita nell'ambito degli incontri culturali denominati "Caffè castello" e sostenuta dalla Fondazione, sono stati i "Pomeriggi musicali", otto incontri con la musica di Ludwig van Beethoven a cura del Laboratorio Artemusica Frescobaldi e condotti dal M^o Valentino Sani.

PREMIO ESTENSE

20.000,00

La Fondazione è tra i sostenitori dell'importante Premio giornalistico estense, istituito nel 1965 dall'Unione degli Industriali della Provincia di Ferrara. Giunto ormai alla 44^a edizione, il premio è destinato ad un volume in commercio, di un unico autore, che raccolga nella loro integrità, o anche ampliati, articoli in lingua italiana, di giornalisti professionisti o pubblicitari, apparsi o trasmessi dai mezzi di stampa. L'esame dei volumi, che entro il mese di maggio vengono inviati alla segreteria organizzativa del Premio, viene affidato sia ad una Giuria Tecnica che ad una ferrarese, quest'ultima composta da 40 elementi. Le due giurie, attraverso votazioni successive, intervallate da momenti di confronto e da espressioni di pareri sui quattro volumi finalisti, individuano così, a poche ore dalla cerimonia di premiazione, il libro vincitore. Nella prestigiosa cornice del Teatro Comunale, nel corso di una elegante cerimonia pubblica cui partecipano illustri personalità del mondo politico, imprenditoriale e giornalistico, viene quindi consegnato il premio al giornalista vincitore.

RESTAURI DI BENI CULTURALI ECCLESIASTICI

308.000,00

La Fondazione sostiene da sempre diverse opere di restauro di beni culturali ecclesiastici. Quest'anno l'attenzione è stata rivolta: al Monastero Clarisse del Corpus Domini, per il restauro e consolidamento dell'apparato decorativo del monastero e alla Parrocchia di San Benedetto Abate, per il restauro della chiesa a seguito del devastante incendio del 2007, entrambi progetti poliennali per cui si rimanda alle rispettive schede nella sezione del presente documento di bilancio a loro dedicata; alla Basilica Concattedrale di Comacchio "San Cassiano", per il restauro della tela di Pietro Sita centese raffigurante "La sepoltura di Cristo"; alla Parrocchia Annunciazione di Maria Santissima di Ospitale di Bondeno, per alcune opere di restauro presso la chiesa parrocchiale; alla Parrocchia del Gesù, per il restauro di un'ancona lignea; al Capitolo della Cattedrale di Ferrara, per il restauro della "Madonna liberatrice", opera attribuita al Garofalo; alla Parrocchia "Natività di Maria Vergine" di Cassana, per il restauro di due ancone d'altare; alla Parrocchia "Santi Filippo e Giacomo" di Ravalle, per un intervento urgente all'immobile adibito a sacrestia; alla Parrocchia di San Leonardo Limosino di Mirandola, per il restauro dell'apparato decorativo della chiesa.

Un altro intervento importante sul patrimonio ecclesiastico, a valere però nel settore "Volontariato, filantropia e beneficenza" perché non avente caratteristiche di tutela dei beni culturali, è stato a favore della Parrocchia Sant'Antonio da Padova di Gavello, per il consolidamento strutturale e la sistemazione del tetto della chiesa (€ 16.000,00).

RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

BORSE DI STUDIO E ASSEGNI DI RICERCA

152.162,00

La Fondazione continua a sostenere, anche grazie alla recente istituzione del "Comitato dei Sostenitori" (per il quale si rimanda al paragrafo seguente), la ricerca scientifica di alto livello in collaborazione con vari Dipartimenti Universitari così come con altri Enti ed Istituti che operano sul nostro territorio, o semplicemente per lo sviluppo dello stesso, finanziando borse di studio e assegni di ricerca nelle più svariate discipline. Nel 2008 - con il contributo della Fondazione - sono state sostenute numerose ricerche, oltre quelle rientranti nei piani poliennali (tra l'altro considerevolmente aumentate anche rispetto all'esercizio precedente, confermando un trend in ascesa da due anni), mediante il finanziamento di 10 borse di studio e assegni mediamente di circa € 15.000,00 ciascuno. Nell'ambito universitario di Ferrara sono stati stanziati contributi a sostegno delle seguenti ricerche: un assegno è stato destinato al Dipartimento di Biochimica e Biologia Molecolare per proseguire le ricerche da svolgersi nell'ambito dei meccanismi alla base della modulazione dei livelli di fattori della coagulazione; sono stati stanziati anche tre assegni in cofinanziamento con la Facoltà di Lettere e Filosofia sui temi rispettivamente della "Commedia greca frammentaria", su "Ferrara e il Settecento europeo", e sui "Romanzi famigliari"; inoltre, si è cofinanziato un assegno con il Dipartimento di Medicina Clinica Sperimentale e Diagnostica, sulla "Classificazione biopatologica e prognostica di pazienti con carcinoma della mammella mediante Tissue Micro Arrays"; al Dipartimento di Biologia ed Evoluzione, invece, si è finanziato il progetto "Ritmi circadiani nel processo di placentazione umana". Un assegno è stato anche destinato alla Sezione di Farmacologia del Dipartimento di Medicina Clinica Sperimentale per un progetto di ricerca sulla "Messa a punto di nuove metodiche per la diagnosi precoce del cancro del colon-retto. Si è infine proseguito il finanziamento di un assegno di ricerca alla Facoltà di Architettura per il progetto di riordino dell'archivio di Carlo Savonuzzi. Per quanto riguarda ambiti di azione al di fuori dell'Università degli Studi di Ferrara, si ricorda la borsa di studio destinata all'AVIS Provinciale di Ferrara per sostenere la ricerca sulle patologie emorragiche e trombotiche, in collaborazione con il Dipartimento di Biochimica e Biologia Molecolare di Ferrara; infine, il finanziamento di una borsa di studio per un progetto di ricerca in campo biomedico, assegnata al vincitore del premio "Nicolò Copernico", concorso nato a Ferrara ma volto a far emergere in campo nazionale giovani e validi ricercatori.

PARTECIPAZIONE AL COMITATO DEI SOSTENITORI

350.000,00

Al fine di creare un tavolo comune per l'analisi, l'individuazione ed il finanziamento di importanti progetti di ricerca universitaria che necessitano di notevoli capitali di investimento, l'Università degli Studi di Ferrara si è fatta promotrice del "Comitato dei Sostenitori", strumento operativo che, collegando il settore pubblico con quello privato, mette "in rete" i diversi interlocutori sul territorio ferrarese. La Fondazione ha aderito sin dal 2005 a tale iniziativa sinergica, di cui fanno parte oltre all'Università, anche la Cassa di Risparmio S.p.A., la Provincia di Ferrara, il Comune di Ferrara, la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Ferrara nonché la Fondazione e la Cassa di Risparmio di Cento. Nel corso del 2008 il Comitato ha privilegiato il finanziamento di acquisti di macchinari, piuttosto che per progetti di ricerca. A quest'ultimi infatti sono stati assegnati circa cento mila euro, mentre quasi duecentocinquanta sono stati destinati dal Comitato per l'acquisto di grandi strumentazioni necessarie per svolgere ricerche scientifiche di qualità nell'ambito dell'Ateneo ferrarese. Importante sottolineare che le strumentazioni così acquisite sono considerate di uso condiviso e quindi non di uso esclusivo dei gruppi di ricerca afferenti al laboratorio, dipartimento o centro in cui sono collocate.

PROGETTO DI RICERCA NEL SETTORE AGRICOLO E AGRO-ALIMENTARE DELL'AGRICOLTURA DI PIANURA

50.000,00

La Fondazione ha ritenuto importante sostenere il progetto biennale per la qualificazione dell'agricoltura di pianura condotto dal centro di ricerca dell'Università degli Studi di Ferrara chiamato "Agiunife" e rientrante tra i progetti perseguiti anche grazie a risorse del Comitato dei Sostenitori per la stretta connessione con l'economia e il territorio ferrarese. Il centro opera all'interno del Parco Scientifico per le Tecnologie Agro-industriali (AGRI-PARC) portando le competenze scientifiche universitarie per la valorizzazione dell'agricoltura del territorio ferrarese e favorendo la visione e la soluzione dei problemi agricoli in una dimensione di qualità scientifica e di ricaduta non solo locale, ma nazionale e internazionale. Nel corso del 2008 si sono approfonditi in particolare due temi di ricerca: "Acque e territorio. Ottimizzazione della fertilizzazione azotata di mais e frumento in relazione alle caratteristiche dei terreni in provincia di Ferrara e al mantenimento di fasce tampone vegetate" e "Innovazione di produzione e di processo di prodotti locali: il pomodoro". La sperimentazione nell'ambito del primo tema di ricerca ha dato risultati particolarmente soddisfacenti che si tradurranno in indicazioni operative per gli agricoltori locali nell'ottica della futura entrata in vigore della "Direttiva Nitrati". Su quest'ultimo tema di grande

attualità, il Centro, AGRI-PARC e la Provincia di Ferrara sono stati anche promotori/organizzatori di un convegno tenutosi il 6/3/2009, nell'ambito del quale sono stati resi noti i risultati delle ricerche condotte anche con il sostegno della Fondazione Carife.

SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA

ACQUISTO VEICOLI PER IL SOCCORSO E L'ASSISTENZA SANITARIA

225.000,00

A fronte di domande sempre più numerose per l'acquisto di automezzi, la Fondazione ha accolto nel settore sanitario tre richieste finalizzate all'acquisto di autoambulanze. Si tratta delle richieste avanzate dalla "Pubblica Assistenza Città di Ferrara", "Nico Soccorso" di Migliarino e "Associazione Voghiera Soccorso". Queste associazioni svolgono numerosi trasporti socio-sanitari sul territorio, tenendo così viva una fitta rete di assistenza su base volontaristica che va a vantaggio soprattutto delle fasce più deboli della popolazione, garantendo per esempio agli anziani il servizio fondamentale di trasporto all'ospedale per le visite specialistiche. Questi interventi vogliono esprimere la sensibilità verso la soluzione dei problemi di decentramento delle strutture sanitarie, spesso difficilmente raggiungibili da una popolazione che è caratterizzata, come noto, da un progressivo invecchiamento.

ACQUISTO DI UN ECODOPPLER PER APPLICAZIONE DI CATETERI VENOSI CENTRALI - U.O. COMPLESSA DI MEDICINA INTERNA OSPEDALIERA

45.000,00

Il posizionamento di un catetere venoso centrale (CVC) è una procedura fondamentale, indicata in pazienti che necessitano di somministrazione di certi farmaci, di terapia infusione continua e prolungata, di nutrizione parenterale, di dialisi o plasmateresi. In tali situazioni l'applicazione del CVC si è dimostrato estremamente utile per la cura, la prognosi e la sopravvivenza dei pazienti eligibili. La metodica di incanalazione tradizionale presenta però dei rischi connessi al malposizionamento, tra cui – complicanza grave più frequente – è un pneumotorace o un emotorace; da qui l'esigenza di affidarsi ad una cannulazione ecoguidata, grazie ad un ecodoppler portatile con sonda, in grado di ridurre il tempo richiesto per la procedura, il numero di tentativi necessari a ottenere l'accesso venoso, aumentando nel contempo la percentuale di successo finale alla totalità dei casi e minimizzando le

complicazioni come la puntura carotidea. Essendo inoltre l'ecodoppler portatile un apparecchio multifunzione, potrà essere anche usato per indagini ecografiche ed ecodoppler vascolari al letto di pazienti inamovibili per le gravi condizioni, servizio fino a ieri non disponibile presso l'ospedale "S. Anna" di Ferrara.

**PROGETTO IN MEDICINA NEURO-RIABILITATIVA:
ACQUISTO DI UNA CAMERA TERMOGRAFICA**

50.000,00

La sezione di Fisiologia Umana del Dipartimento di Scienze Biomediche e Terapie Avanzate dell'Università di Ferrara, assieme al Dipartimento di Riabilitazione e LPA dell'Azienda Ospedaliera Universitaria di Ferrara, hanno sviluppato congiuntamente un progetto di ricerca sui "neuroni specchio" per impostare un trattamento riabilitativo indicato specialmente nei pazienti cerebrolesi. I neuroni specchio sono infatti neuroni promotori che oltre a comandare azioni della mano e della bocca, si attivano anche quando osserviamo un altro individuo eseguire azioni simili. Il progetto si propone di sperimentare e ottimizzare nuove procedure neuro-riabilitative, cercando di attivare le funzioni motorie residue mediante l'osservazione di azioni altrui. La ricerca, finanziata anche dalla regione Emilia Romagna, permetterà di attivare qualificati percorsi assistenziali per le persone che saranno colpite da ictus cerebrale.

**AZIENDA OSPEDALIERA, U.O. DI MEDICINA
RIABILITATIVA – PROGETTO "MUSICOTERAPIA IN
REPARTO"**

20.000,00

L'Azienda Ospedaliera di Ferrara, grazie al sostegno della Fondazione, offre dal 2006 fra i servizi dell'Ospedale San Giorgio, anche la musicoterapia. La tipologia dei pazienti è varia: persone affette da afasia o da disturbi dell'attenzione e della memoria, sia persone con grave trauma cranico, questi ultimi per lo più giovani e spesso reduci da incidenti stradali. La musica diviene così il mezzo privilegiato per entrare in comunicazione con questo genere di pazienti, andando oltre il muro di inerzia e di silenzio che sempre segue il trauma cranico e il coma. A giugno 2007 RAI International, sotto la regia di Nino Bizzarri, ha girato un documentario presso l'Ospedale San Giorgio sull'utilizzo dell'arte a fini terapeutici. La musicoterapia così come condotta a Ferrara, ovvero applicata in modo sistematico su solidi criteri scientifici e nell'ambito di una struttura sanitaria, ha saputo infatti attirare l'attenzione a livello nazionale, confermando la qualità e validità di un progetto "pioniero" nel genere.

VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICIENZA

CARITAS DIOCESANA – SOSTEGNO DELLA RISTRUTTURAZIONE DI ALCUNI LOCALI DESTINATI ALL'ACCOGLIENZA

60.000,00

In momenti difficili come quelli attuali, in cui le persone bisognose purtroppo aumentano e le strutture di assistenza e accoglienza lavorano a pieno ritmo, si è ritenuto importante dare un segnale concreto di aiuto da parte della Fondazione, verso quella fascia di popolazione c.d. "debole" che, da sempre, la Caritas diocesana di Ferrara aiuta e sostiene. Si è quindi accolta la richiesta di contributo per la ristrutturazione ed ampliamento dei locali destinati alla mensa per i poveri, servizio attivo dal 1994. Oggi la mensa è in grado di offrire 13 pasti alla settimana, per dodici mesi all'anno, con una frequenza media di 300 utenti al giorno: numeri veramente importanti, che purtroppo tendono ad aumentare.

ASSOCIAZIONE VIALE K – SOSTEGNO ATTIVITA' DI ACCOGLIENZA

40.000,00

Fin dal 1992 l'associazione di volontariato "Viale K" persegue lo scopo di aggregare persone disponibili al servizio volontario, per rispondere in modo organizzato alle varie situazioni di difficoltà. Mentre nei primi anni essa ha operato prevalentemente nei confronti dei giovani, successivamente, valutando la necessità di rispondere ai bisogni che emergevano nel contesto sociale, ha esteso la sua attenzione a tutte le persone emarginate, agli immigrati e ai detenuti in misura alternativa al carcere. L'associazione, infatti, è inserita in una fitta rete di relazioni, sia con istituzioni pubbliche (SerT, Servizi Sociali, Forze dell'Ordine, Questura, Comune di Ferrara, Centro Servizio per l'impiego, Centro Servizi Integrati per l'Immigrazione, ASL, Centro Servizi per il Volontariato), che con diverse forme di volontariato presenti nel territorio. L'associazione, come noto, svolge la propria funzione sociale prevalentemente nel campo dell'accoglienza. In via Mambro, via Ippolito Nievo, via Modena, a Cocomaro di Focomorto e a Sabbioncello S. Pietro, sono infatti attive case di accoglienza che ospitano complessivamente circa 130 persone, tra extracomunitari, studenti stranieri, sfrattati e senza fissa dimora, offrendo anche un servizio mensa che fornisce una media di 200 pasti al giorno per 365 giorni all'anno. L'associazione si sta anche impegnando per poter aprire alla Rivana, entro fine 2009, nuovi uffici ed un'altra mensa, i cui lavori sono rallentati negli ultimi anni per mancanza di fondi, impiegati per lo più nell'assistenza. Si conferma infatti anche per il 2008 purtroppo, l'incremento del numero di italiani - e

spesso anche di ferraresi - costretti a rivolgersi all'associazione in cerca di aiuto. Prosegue, in collaborazione con il Comune di Ferrara il progetto "Dall'assistenza all'autonomia" destinato agli italiani "nuovi poveri" in difficoltà ma volenterosi di ricostruirsi un futuro migliore ed in autonomia.

FONDAZIONE PER IL SUD

415.373,75

Negli ultimi mesi dell'anno 2006, nell'ambito di un progetto promosso dall'Associazione delle Casse di Risparmio Italiane congiuntamente alle Associazioni di Volontariato (Consulta dei Comitati di Gestione, Forum permanente per il terzo settore, Consulta Nazionale del Volontariato, CSV.net e Con.vol.) è stata costituita la Fondazione per il Sud, iniziativa che ha portato soluzione alle problematiche inerenti la vertenza che opponeva le Associazioni di Volontariato al Ministero del Tesoro in merito alla determinazione del metodo di calcolo del fondo per il volontariato e che ha introdotto uno strumento destinato al riequilibrio territoriale nella distribuzione degli stanziamenti impiegati nel paese, posta la localizzazione della maggior parte delle Fondazioni italiane nel centro nord d'Italia. Il progetto nasce dalla collaborazione spontanea delle Fondazioni e delle rappresentanze nazionali del Volontariato, che hanno trovato motivo di ampia convergenza nel senso di responsabilità sociale e nella sensibilità che le accomuna. A ciò si aggiunge che la soluzione individuata ha trovato interesse e consenso da parte del Ministero, che ha attuato quanto di sua competenza per dar sbocco al progetto. In sintesi, le risorse accantonate in questi anni dalle Fondazioni, sia quelle a copertura dell'eventuale maggior onere nell'incertezza delle modalità di calcolo, sia le somme già destinate con certezza al Volontariato e non ancora utilizzate, sono state poste a fondamento della Fondazione per il Sud, cui partecipano gli uni e gli altri soggetti secondo precisi accordi di *governance*. Le rendite di queste somme e gli ulteriori apporti che vengono destinati ogni anno dalle singole Fondazioni, in base alle intese raggiunte, sono utilizzati per progetti di sviluppo nel sud Italia. A lato è indicato l'apporto accantonato nell'esercizio 2008.

ACQUISTO VEICOLI PER ATTIVITA' DI ASSISTENZA E SOCCORSO

49.704,00

A fronte di domande sempre più numerose per l'acquisto di automezzi, la Fondazione ha accolto nel settore del volontariato tre richieste. Si è infatti donato un pulmino alla "Parrocchia San Apollinare" di Tresigallo, necessario per le varie attività di volontariato parrocchiali ed un altro alla "Associazione Accoglienza onlus" di Salvatonica, necessario per le attività di assistenza e accoglienza. Si è sostenuto infine, per la Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi Civili di Ferrara, l'acquisto di un allestimento per disabili destinato ad un taxi cittadino, in modo da poter offrire questo importante servizio di trasporto anche ai diversamente abili che ne facciano richiesta.

EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

CONSERVATORIO FRESCOBALDI

30.000,00

E siste a Ferrara una sede deputata per antonomasia quale luogo di formazione per "allievi di suono e di canto": un'istituzione nata nel 1870 come "Liceo Musicale" e diventata cento anni dopo Conservatorio, una realtà che vanta dal punto di vista operativo nel suo organico oltre 600 allievi e 60 docenti e che ha avviato in questi anni collaborazioni stabili con le principali istituzioni culturali della città. Da queste collaborazioni sono scaturiti concerti, seminari, laboratori, cicli di incontri e conferenze, corsi di educazione allo strumento, iniziative ad ampio coinvolgimento disciplinare che la Fondazione sostiene al fine di valorizzare le potenzialità operative e rafforzare le competenze professionali, con una politica di sostegno e di incremento degli investimenti culturali per la musica.

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI FERRARA – PROGETTO DI ACCOMPAGNAMENTO GENERAZIONALE

15.000,00

Nel 2008 la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Ferrara ha emesso, grazie al sostegno della Fondazione Carife, un bando di concorso rivolto alle imprese sul nostro territorio che intendano operare un ricambio generazionale. Si è quindi impegnata, come recita il bando all'art. 3, a concedere contributi "per favorire l'attivazione di percorsi di sostegno al ricambio generazionale nelle imprese, stimolandone la capacità innovativa (sia tecnologica che organizzativa) e

valorizzandone il patrimonio di conoscenze già acquisite; e per sviluppare servizi di supporto all'imprenditorialità, alla crescita e all'occupazione nelle imprese nella delicata fase del ricambio generazionale attraverso l'utilizzo di strumenti metodologici quali: il *mentoring*, la consulenza specialistica, l'affiancamento diretto e gli incontri di gruppo".

ACQUISTO DI STRUMENTAZIONI INFORMATICHE E MULTIMEDIALI PER LE SCUOLE ELEMENTARI DI FERRARA E PROVINCIA

22.600,00

La Fondazione ha ricevuto anche nello scorso 2008 diverse richieste dagli Istituti di Istruzione Primaria di Ferrara e Provincia aventi come oggetto l'acquisto di strumentazioni informatiche a servizio delle attività didattiche e formative rivolte sia a studenti che a insegnanti. Il computer infatti, oltre ad essere strumento operativo essenziale per aggiornamenti didattici, promuove l'interscambio di conoscenza e l'aiuto reciproco tra i bambini, mediato dalla condivisione fisica dello strumento informatico stesso. Il computer, utilizzato come concreto ausilio in grado di potenziare le capacità operative trasversali dei bambini, come la fantasia, la creatività e il senso critico, con l'aiuto degli insegnanti è risultato anche favorire un atteggiamento di collaborazione sia tra gli studenti che tra questi ultimi e gli stessi insegnanti. Per questi ordini di ragioni la Fondazione ha attuato interventi di implementazione informatica a favore di 5 scuole elementari di cui 4 in provincia di Ferrara.

FONDAZIONE ZANOTTI: "WORK IN PROGRESS"

12.000,00

Il progetto "Work in progress", sostenuto dalla Fondazione Carife sin dallo *start-up* nel 2003, fornisce certamente un contributo importante nell'affrontare il problema dell'incontro fra domanda ed offerta di lavoro, utilizzando un metodo innovativo che rende meno traumatico il passaggio scuola-lavoro. L'originalità del progetto sta infatti nell'affiancare al giovane, laureato o laureando, alcuni professionisti, imprenditori, consulenti ed esperti del mondo del lavoro, che lo guidano nella ricerca di una occupazione che riesca a coniugare le attese ambizioni professionali con le richieste oggettive del mercato. Negli ultimi anni si è registrato un incremento dei professionisti coinvolti, quasi a confermare che il *modus operandi* "a rete" produce buoni frutti se ben coordinato e pertanto può fungere da modello per l'ampliamento del progetto originario. Così infatti è stato. Da progetto sperimentale intrapreso nel 2003 presso la Facoltà di Ingegneria, è stato infatti già esteso alla Facoltà di Architettura e anche a quella di Lettere e Filosofia, che statisticamente presenta maggiori difficoltà di inserimento lavorativo da parte dei neolaureati. Dal 2008 anche la facoltà di Scienze Motorie è stata interessata dal progetto.

COMUNE DI CODIGORO

47.250,00

Nel corso del 2008 il Comune di Codigoro è riuscito ad attivare un corso di laurea triennale in informatica presso la sede di Codigoro dell'Università degli Studi di Ferrara. Fondamentale per il raggiungimento di questo importante obiettivo è stato il sostegno della Fondazione, che ha permesso l'allestimento di uno dei due laboratori di informatica per le esercitazioni, nonché l'acquisto di apparecchiature per la formazione a distanza. Queste ultime serviranno infatti per permettere agli studenti della sede distaccata di Codigoro di seguire i corsi che verranno erogati in videoconferenza dalla sede universitaria centrale di Ferrara.

NUOVO LABORATORIO LINGUISTICO ALL'ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE STATALE PER PERITI AZIENDALI "MARCO POLO"

40.736,00

Al fine di migliorare l'offerta formativa dell'Istituto "Marco Polo", che diploma periti aziendali corrispondenti in lingue estere, occorreva sostituire il laboratorio linguistico, ormai obsoleto e inadeguato alle nuove esigenze tecnologiche di una didattica multimediale dell'insegnamento delle lingue. La Fondazione ha pertanto accolto la richiesta di sostegno e lo scorso dicembre si è inaugurato il nuovo laboratorio linguistico multimediale, destinato ad attività didattiche di ascolto, produzione e ricerca, per potenziare l'apprendimento di tecniche che aumentino le competenze comunicative in campo interculturale, economico-giuridico, commerciale e turistico, incrementando così la padronanza di linguaggi settoriali.

ASSISTENZA AGLI ANZIANI

SOSTEGNO ATTIVITA' SVOLTA DALL'A.N.T.E.A.S. – ASSOCIAZIONE NAZIONALE TERZA ETA' ATTIVA PER LA SOLIDARIETA'

7.000,00

Anche nel corso del 2008 non è mancato il sostegno della Fondazione all'attività della Associazione Nazionale della Terza Età Attiva per la Solidarietà (A.N.T.E.A.S.), sempre più qualificata e diversificata per venire incontro alle diverse esigenze degli anziani. L'A.N.T.E.A.S. è infatti una associazione di volontari operosi che con passione si dedicano all'aiuto di anziani e persone bisognose sia in città che in provincia, organizzando anche servizi di trasporto per raggiungere gli ambulatori dei

Comuni di Ferrara, Cento, Copparo e Portomaggiore, nonché predisponendo interventi domiciliari per le persone particolarmente in difficoltà, settore che nell'ultimo anno ha registrato un significativo aumento da parte degli anziani. Altre iniziative degne di nota dell'associazione sono: ambulatori infermieristici sociali nei sedi di Ferrara, Cento e Copparo, dove 24 infermieri e due medici, tutti volontari, effettuano prestazioni sanitarie che aumentano ogni anno; i concerti dell'orchestra A.N.T.E.A.S. presso le case di riposo e le varie attività ricreative, culturali e di formazione organizzate per alleviare la solitudine e riunire gli anziani.

ADICONSUM FERRARA – PROGETTO “TRUFFA? NO GRAZIE”

7.000,00

Un'altra interessante iniziativa rivolta alla terza età, è stata quella promossa e organizzata dall'Adiconsum di Ferrara in collaborazione con la Guardia di Finanza. Si tratta del progetto “Truffa? No grazie!”, una campagna informativa e formativa sul tema della truffa, che ha visto la pubblicazione aggiornata di un vademecum contenente una serie di indicazioni per la prevenzione delle truffe e per la tutela in genere degli interessi patrimoniali e della persona. Inoltre, è stata spedita a circa 30.000 pensionati, una brochure contenente un decalogo contro la truffa, ovvero alcuni consigli sintetici per la prevenzione delle frodi commerciali. Il progetto ha anche previsto l'apertura di due sportelli “Truffa? No grazie!” in due Comuni della Provincia di Ferrara, Codigoro e Cento, e l'allestimento di tre spettacoli teatrali per sensibilizzare ulteriormente sul tema, a Ferrara, Codigoro e Cento.

UISP UNIONE ITALIANA SPORT PER TUTTI – “DALLA PALESTRA ALLA CASA DELL'ANZIANO”

8.000,00

L'attività fisica permette di controbilanciare i cambiamenti fisiologici tipici dell'invecchiamento e di prevenire molte delle malattie cardiovascolari e ossee, migliorando così la stessa qualità della vita. Alla luce di questa importante premessa, la Fondazione ha sostenuto il progetto “Dalla palestra alla casa dell'anziano”, ovvero un progetto che mira a portare a casa dell'anziano educatori in grado di effettuare a domicilio dei corsi di attività motoria. La seduta potrà essere effettuata anche con due/tre anziani abitanti in stabili vicini, unitamente ad un anziano di sostegno che oltre a partecipare alle attività motorie proposte dall'educatore, informa il gruppo delle iniziative culturali organizzate dai rappresentanti dei corsi “Anziani in Movimento”. L'attività motoria diviene in tal modo catalizzatrice di rapporti sociali e culturali, consentendo di rompere la solitudine e di intrecciare nuovi rapporti. Mantenere il proprio corpo in buona salute è infatti un diritto-dovere, il presupposto per una reale e soddisfacente

autonomia che permette di divenire padroni del proprio tempo e della propria vita di relazione.

FAMIGLIA E VALORI CONNESSI

ASSOCIAZIONE “ORGANIZZAZIONE GIOVANNI GROSOLI”

8.000,00

L’associazione di volontariato per lo sviluppo educativo “Giovanni Grosoli” svolge da alcuni anni una importante funzione educativa, rivolta principalmente ai bambini ed ai giovani della Diocesi di Ferrara – Comacchio. Grazie alla preziosa collaborazione di volontari, che mettono a disposizione gratuitamente parte del loro tempo libero, vengono così realizzate attività culturali e formative incentrate sui valori cristiani, come incontri educativi e convegni aperti alla cittadinanza e la pubblicazione di sussidi liturgici. Anche mediante la cura di una rubrica periodica sul settimanale diocesano “La voce di Ferrara-Comacchio”, l’associazione riesce quindi ad operare una delicata attività di sensibilizzazione sui problemi giovanili e sulle iniziative al riguardo proposte dal laicato cattolico.

INTERVENTI PER LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE SU ORATORI

21.000,00

Nel 2008 si è intervenuti con una certa attenzione anche su due oratori in provincia di Ferrara, importanti centri di aggregazione per molti bambini e ragazzi. Si è infatti accolta la richiesta della Parrocchia Santa Croce di Migliarino, che ha riguardato prevalentemente l’acquisto di attrezzature e giochi per arredare la sala polivalente, ristrutturata nel 2007 sempre con il nostro sostegno; e la richiesta della Parrocchia Arcipretale San Marco Evangelista di Francolino, che anche mediante l’aiuto della Fondazione ha completamente ristrutturato i locali dell’oratorio che versavano in stato di abbandono e degrado.

ASSOCIAZIONE GENITORI “LUIGI E ZELIA MARTIN”: ALLESTIMENTO DI UN CENTRO DI AGGREGAZIONE PER I GIOVANI E LE LORO FAMIGLIE

5.000,00

L’associazione di volontariato “Luigi e Zelia Martin” grazie al sostegno della Fondazione, ha allestito a Ferrara un punto stabile di incontro per i giovani fra gli 11 e i 18 anni, un luogo che ha inteso porsi come centro ricreativo ed educativo, nell’ambito del progetto “Educarsi per educare”, che ha coinvolto 70 ragazzi e le rispettive

famiglie e che si è svolto da maggio a dicembre 2008. L'intento di questo centro di aggregazione è stato di aiutare i giovani a sviluppare alcune esperienze educative significative, affrontando insieme a loro ciò che costituisce la loro esperienza quotidiana: lo studio, l'amicizia, il rapporto con i coetanei e il rapporto con gli adulti. Si è inteso mostrare loro una modalità diversa e più piacevole di affrontare gli impegni cui sono chiamati quotidianamente, affinché tutta la realtà diventi occasione di arricchimento e crescita, favorendo l'approfondimento culturale e la coscienza di sé.

CRESCITA E FORMAZIONE GIOVANILE

ACQUISTO DI PULMINI A SOSTEGNO DI ATTIVITA' DI AGGREGAZIONE IN PROVINCIA DI FERRARA

69.800,00

Sono diversi i centri di aggregazione, per lo più gravitanti attorno alle Parrocchie, che la Fondazione ha inteso aiutare con la donazione di un pulmino. Innanzi tutto si ricordano la parrocchia di "San Giovanni Bosco" di Bosco in Raibosola di Comacchio, nonché di "San Pietro in Vincoli" di Sabbioncello San Pietro, che andranno a curare le necessità pastorali, sociali ed anche ricreative delle famiglie della zona. Un pulmino è stato donato anche alla scuola materna "Sacro Cuore" di Formignana, così come all'Associazione Nazionale San Paolo Italia di Ferrara, per le attività ricreative dell'oratorio.

INTERVENTI SULLE SCUOLE MATERNE DI FERRARA E PROVINCIA

105.650,00

Anche nel 2008 la Fondazione ha voluto sostenere numerose realtà scolastiche che da anni ormai fanno affidamento sulla Fondazione per l'avvio e il proseguimento di progetti didattici, per l'acquisto di strumentazioni informatiche, di giochi da giardino nonché di arredi particolari pensati per i più piccoli. Sono 30 le scuole d'infanzia che hanno beneficiato di contributi di questo genere, fra i quali si segnala il sostegno dato alla scuola materna paritaria "San Giuseppe" di Porotto per il rifacimento delle finestre del refettorio della scuola e la sostituzione dei tavolini e delle sedie dei bambini; gli acquisti di giochi da esterno finanziati a diverse scuole fra cui "La mongolfiera" di Cassana, la paritaria "San Benedetto" e la comunale "R. Benzi" di Ferrara. Inoltre, sono stati sostenuti altri interventi più propriamente di manutenzione straordinaria, segnatamente: i lavori di riqualificazione dell'asilo nido del Comune di Berra; la messa a norma della centrale termica

della scuola materna "Istituto suore Immacolatine di San Luca" di Ferrara; l'ampliamento sia della scuola materna "Beata Beatrice Il D'Este di Contrapò che della "Provincia Religiosa san Benedetto di Don Orione" a Copparo per ricavarne degli asili nido integrati.

FONDAZIONE CONCORDI ONLUS

30.000,00

La Fondazione Concordi Onlus si occupa di promuovere e sviluppare progetti di educazione e formazione infantile e giovanile nella zona di Rovigo e provincia. Come in passato si sono voluti sostenere vari progetti presso il centro "Multispazio ragazzi", segnatamente: *"Il giro del mondo fra le pagine"*, dedicato alle scuola d'infanzia e al primo e secondo ciclo delle scuole elementari, attraverso il quale i bambini scoprono le fiabe e le favole europee ed entrano in contatto con persone e lingue diverse, favorendo così una maggiore consapevolezza dell'esistenza di altri usi, costumi, lingue e culture; *"Il giardino parlante"*, rivolto ai bambini del secondo ciclo delle scuole elementari e finalizzato alla scoperta di miti, storie magiche e leggende che animano il fantastico mondo delle piante e degli alberi.

ASSISTENZA AL DISAGIO MENTALE

COOPERATIVA SOCIALE "TERRA FERMA"

15.000,00

La cooperativa nasce come braccio operativo dell'omonima associazione, ovvero ha il compito di realizzare in concreto il progetto di integrazione, elaborato dall'associazione, rivolto a persone con *handicap* congenito e/o acquisito o in particolare stato di emarginazione e disagio. Attraverso il programma delle proprie attività, Terra Ferma stimola le capacità e le potenzialità dei ragazzi associati, pur riconoscendone le diversità, attraverso forme di occupazione-lavoro in rapporto ai livelli di partenza di ciascuno. Grazie anche all'aiuto della Fondazione, l'Associazione ha avviato al lavoro, in questi anni, oltre 20 persone disabili e con disagi anche complessi, che, affiancati da *tutor-capisquadra*, curano diverse aree verdi pubbliche e private in Ferrara e Provincia. Queste figure di sostegno dei giovani dell'Associazione, per i quali è destinato il contributo della Fondazione, sono fondamentali nel progetto di inserimento lavorativo, perché, conoscendo le problematiche di ciascun ragazzo, coordinano lo svolgimento dell'attività del gruppo.

MAGGIORI INTERVENTI A SOSTEGNO DI ASSOCIAZIONI AL SERVIZIO DI PERSONE CON PARTICOLARI PATOLOGIE PSICHICHE

46.000,00

L'incidenza di gravi malattie sulla popolazione del nostro territorio, così come la presenza di patologie che comunque alterano la "normalità" dell'esistenza umana, ha innescato una encomiabile gara di solidarietà tra le associazioni che, come proprio scopo sociale, perseguono l'assistenza di malati o di persone gravemente disabili. La Fondazione ha deciso quindi di aiutare a sua volta l'A.I.A.S. (Associazione Italiana Assistenza Spastici) nella organizzazione delle consuete vacanze estive per persone con gravi difficoltà motorie e psichiche; un grande sostegno è stato anche fornito all'A.N.F.F.A.S. (Associazione Nazionale Famiglie Fanciulli e Adulti Subnormali) per la "camminata della solidarietà" e per il progetto delle vacanze estive, mentre per il Gruppo Sportivo Terapeutico A.N.F.F.A.S. è stata sostenuta l'attività equestre da condurre con persone disabili, alla cooperativa sociale "Spazio A.N.F.F.A.S." si è permesso di acquistare il necessario per allestire un laboratorio di arte contemporanea. Si è inoltre voluto dare un sostegno all'Associazione "Dalla terra alla luna" di Ferrara, per l'organizzazione di un campo estivo per ragazzi autistici e/o con disturbi generalizzati dello sviluppo, nonché alla associazione "Lo specchio", a sostegno del progetto "La luna nel pozzo", che mira ad integrare persone con diverse abilità nell'ambito lavorativo della ristorazione e gestione bar.

ELENCO DEI PROGETTI FINANZIATI DALLA FONDAZIONE IN SINERGIA CON IL BENEFICIARIO E/O CON ENTI LOCALI, TERRITORIALI, ISTITUZIONI PUBBLICHE E PRIVATE

Settore: Arte, attività e beni culturali

POTENZIAMENTO MUSEI, ARCHIVI E BIBLIOTECHE	euro
Fondazione Ermitage Italia	
Sostegno spese di gestione della sede/centro studi della Fondazione Ermitage Italia a Ferrara per l'anno 2008	100.000,00
M.A.F. Mondo Agricolo Ferrarese	
Sostegno spese gestionali, culturali e museali della struttura	12.000,00
TOTALE	112.000,00

RESTAURI VARI

Arcidiocesi Ferrara Comacchio - Capitolo della Cattedrale	
Cofinanziamento per il restauro del dipinto olio su tavola attribuito al Garofalo "Madonna liberatrice" esposto in Cattedrale a Ferrara	10.000,00
Associazione "Amici della Biblioteca Ariostea" – Ferrara	
Sostituzione del portone di cantiere della Biblioteca Ariostea, in via Gioco del Pallone, con portone elettrificato di ferro	12.000,00
Associazione "Oratorio Ghisilieri" – San Carlo	
Proseguimento del restauro, della tutela e della salvaguardia dell'"Oratorio Ghisilieri", chiesa vecchia di San Carlo	30.000,00
Basilica Concattedrale di Comacchio "S. Cassiano"	
Restauro della tela di Pietro Sita centese del 1730 raffigurante "La sepoltura di Cristo"	10.000,00
Parrocchia Annunciazione di Maria Santissima – Ospitale di Bondeno	
Restauro della Chiesa Parrocchiale e del santuario "Madonna della Pioppa"	6.000,00
Parrocchia del Gesù – Ferrara	
Restauro di una ancona lignea contenente un'opera del Bastarolo	17.000,00
Parrocchia Natività di Maria Vergine – Cassana	
Restauro delle due ancone d'altare di fine '700 ubicate nelle cappelle laterali	10.000,00
Parrocchia SS. Filippo e Giacomo – Ravalle	
Intervento urgente al corpo di fabbrica, al cui interno trova alloggio la Sagrestia, posto tra la Chiesa parrocchiale ed il campanile	15.000,00
si aggiungano altri 3 interventi minori per un importo pari a	11.500,00
TOTALE	121.500,00

ARTI VISIVE E INTERPRETAZIONI ARTISTICHE

Accademia Bizantina di Ravenna	
IX ^a edizione dei concerti di musica antica, con strumenti originali, a casa Romei, tenutisi tra aprile e maggio 2008	10.000,00

Arcidiocesi Ferrara – Comacchio	
Festa del Corpus Domini (24 maggio 2008)	8.000,00
Associazione Ferrara Buskers Festival	
XXI ^a edizione del Ferrara Buskers Festival (22-31 agosto 2008)	20.000,00
Associazione Ferrara Musica	
Sostegno attività concertistica 2008	154.940,00
Associazione Gruppo Scrittori Ferraresi	
"Premio Gianfranco Rossi per la giovane letteratura" Edizione 2008	7.500,00
Circolo Culturale Musicale "Orchestra a Plettro Gino Neri" – Ferrara	
Attività dell'orchestra 2007/2008 in occasione del 110° anniversario di fondazione	12.000,00
Comune di Comacchio – Assessorato Istituzioni Culturali	
Mostra "Novecento/2" tenutasi dal 7 giugno al 7 settembre 2008 presso la Casa Museo Remo Brindisi	10.000,00
Comune di Ferrara – Settore Attività culturali	
Manifestazioni espositive di Ferrara Arte per l'anno 2008	495.000,00
Comune di Occhiobello	
Stagione teatrale 2008/2009 presso il Teatro Comunale di Occhiobello	7.000,00
Ente Palio della Città di Ferrara	
Palio di Ferrara edizione 2008	25.000,00
Ente Palio della Città di Ferrara	
Realizzazione del Campionato Nazionale Giovanile Sbandieratori in programma a giugno a Ferrara	10.000,00
Fondazione Ermitage Italia – Ferrara	
Mostra su Benvenuto Tisi detto il Garofalo, allestita presso il Castello Estense dal 4 aprile all'8 luglio 2008, quale primo evento culturale promosso dalla Fondazione Ermitage Italia	100.000,00
Gruppo Teatro Musica Giovani 90 – Argenta	
Attività artistiche 2008, tra cui percorsi formativi per portatori di handicap psichici	7.500,00
Orchestra Città di Ferrara – Associazione Sympatheia	
Progetto di attività concertistiche nell'ambito del progetto "Orchestra Città di Ferrara, veicolo di cultura fra città e territorio 2008" in collaborazione con Comune e Provincia"	22.500,00
Orchestra Filarmonia Veneta – Rovigo	
Manifestazioni concertistiche: concerto per S. Francesco (4/10/08) e concerto di Capodanno (01/01/09)	8.000,00
Parrocchia San Giorgio Martire – Ferrara	
Costruzione di un nuovo organo a canne per la chiesa	40.000,00
Seminario Arcivescovile dell'Annunciazione – Ferrara	
Sostegno spese tipografiche e di allestimento e di guardiania per una mostra di documenti di archivio relativi al Garofalo presso le sale del seminario vecchio in via Cairoli	6.000,00
Teatro Comunale di Ferrara	
Sostegno straordinario della stagione teatrale 2008 in occasione del 170° anniversario della Banca-Fondazione	55.000,00
Teatro Comunale di Ferrara	
Allestimento di due maxischermi presso la Sala Estense e l'Aula Magna di Giurisprudenza per la proiezione in diretta della prima del Fidelio il 20 novembre 2008	6.000,00
cui si aggiungano altri 41 interventi minori per un importo pari a	108.700,00
TOTALE	1.113.140,00

EDITORIA E ALTRI MEZZI DI COMUNICAZIONE

Amsefc Spa – Ferrara

Pubblicazione volume "Fedeli amici di un tempo migliore", ispirati alle essenze arboree ed arbustive presenti nei cimiteri della Certosa di Ferrara e nel cimitero ebraico della città 11.250,00

Associazione socio-culturale "Santuario del Frassino" – Peschiera del Garda

Pubblicazione di un libro sul Santuario del Frassino in occasione del suo 500° anniversario 10.000,00

Corbo Editore – Ferrara

Acquisto di 200 copie del volume "Artisti a Ferrara" vol. IV di Adriano Franceschini 9.776,00

Ente Palio della Città di Ferrara

Pubblicazione di un volume sulla storia del Palio di Ferrara in occasione delle celebrazioni del 750° anniversario della manifestazione (1259-2009) 10.000,00

Università degli Studi di Ferrara

Pubblicazione del volume di botanica "Dall'Hortus Sanitatis alle moderne farmacopee" (con riproduzioni di antichi erbari della biblioteca universitaria e della Biblioteca Comunale Ariostea) 11.611,00

si aggiungano altri 15 interventi minori per un importo pari a 23.315,00

TOTALE 75.952,00

ATTIVITA' CULTURALI ED ARTISTICHE VARIE

Associazione culturale DUNO ONLUS – Comacchio

Completamento delle attività di recupero e valorizzazione di un'area naturale della costa, località Portogaribaldi 7.500,00

Associazione Nuova Terraviva – Ferrara

Progetto di valorizzazione dell'area verde e del braccio di campagna esistente all'interno delle mura per attuarvi un progetto di educazione dei bambini alla natura e all'agricoltura biologica 7.000,00

Associazione "Strada dei vini e dei sapori" Provincia di Ferrara

Progetto "Rimettersi in strada" 8.000,00

Comune di Ferrara – Settore Attività culturali

Festival della Città e del Territorio 100.000,00

Comune di Sant'Agostino

Iniziative culturali 2008 12.000,00

Ferrara Fiere e Congressi

Attività congressuale e di promozione culturale del territorio 30.000,00

Ferrariae Decus

Sostegno spese affitto 2008 5.500,00

Fondazione Premio Estense – Ferrara

Premio Estense 2008 20.000,00

Istituto per i Beni artistici, Culturali e naturali - Regione Emilia Romagna

Progetto di valorizzazione della memoria di Max Ascoli, ebreo ferrarese antifascista (1898-1978): realizzazione di un convegno di studi (24/10/2008) in collaborazione con l'Istituto di Storia Contemporanea di Ferrara 12.000,00

si aggiungano altri 28 interventi minori per un importo pari a 60.367,20

TOTALE 262.367,20

Settore: Ricerca scientifica e tecnologica

RICERCA E SVILUPPO SPERIMENTALE IN COLLABORAZIONE CON L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FERRARA**a) NEL CAMPO MEDICO****Università degli Studi di Ferrara – Dipartimento di Medicina Clinica Sperimentale – Sez. di Farmacologia**

Progetto "Messa a punto di nuove metodiche per la diagnosi precoce del cancro del colon-retto" 30.000,00

Università degli Studi di Ferrara – Dipartimento di Medicina Clinica Sperimentale – Sez. di Pediatria

Partecipazione del gruppo italiano al progetto di ricerca multinazionale "1° Studio Internazionale per il Linfoma di Hodgkin, Prevalenza Linfocitaria, nei bambini e negli adolescenti" 15.000,00

Università degli Studi di Ferrara – Dipartimento di Biochimica e Biologia Molecolare

Borsa di studio di dottorato per la ricerca su "Meccanismi alla base della modulazione dei livelli di fattori della coagulazione" - II anno 15.000,00

Università degli Studi di Ferrara – Dipartimento di Biologia ed Evoluzione

Progetto di ricerca biennale su "Ritmi circadiani nel processo di placentazione umana" 25.000,00

Università degli Studi di Ferrara – Dipartimento di Medicina Sperimentale e Diagnostica

Cofinanziamento di un assegno di ricerca dal titolo "Classificazione biopatologica e prognostica di pazienti con carcinoma della mammella, mediante Tissue Micro Arrays" 12.000,00

TOTALE 97.000,00

b) IN ALTRI CAMPI**Università degli Studi di Ferrara – Dipartimento di Ingegneria**

Progetto "Intonaci fonoassorbenti innovativi", complementare alla ricerca su "Acustica delle aule scolastiche" 24.000,00

Università degli Studi di Ferrara – Facoltà di Architettura

Finanziamento di un assegno di ricerca per il proseguimento del progetto relativo all'Archivio Carlo Savonuzzi 18.962,00

Università degli Studi di Ferrara – Facoltà di Lettere e Filosofia

Progetto di ricerca "La commedia greca frammentaria: analisi e commento dei frammenti del commediografo Strattide" 6.000,00

Università degli Studi di Ferrara – Facoltà di Lettere e Filosofia

Cofinanziamento assegno di ricerca annuale su "Romanzi familiari" 5.200,00

Università degli studi di Ferrara – Comitato dei Sostenitori

Sostegno Comitato 2008 350.000,00

si aggiunga un altro intervento minore per un importo pari a 5.000,00

TOTALE 409.162,00

ALTRI AMBITI DI RICERCA IN COLLABORAZIONE CON DIVERSI SOGGETTI

AVIS Provinciale Ferrara

Borsa di Studio sui meccanismi di attivazione cellulare nelle patologie emorragiche e trombotiche (in collaborazione con il Dipartimento di Biochimica e Biologia molecolare) 10.000,00

Comitato promotore dei premi Giulio Natta e Nicolò Copernico

VI^a edizione del premio 25.000,00

Parco Scientifico per le tecnologie agroindustriali

Sostegno del programma biennale di ricerca di base nel settore agricolo e agro-alimentare per la qualificazione dell'agricoltura di pianura 50.000,00

si aggiungano altri 3 interventi minori per un importo pari a 6.350,00

TOTALE 91.350,00

Settore: Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa

ACQUISTO STRUMENTAZIONI E SOSTEGNO RICERCA SANITARIA

Azienda Ospedaliera Universitaria di Ferrara – Unità Operativa di Medicina Riabilitativa

Continuazione del progetto "Musicoterapia in reparto", mediante la copertura delle spese necessarie per la collaborazione di due musicoterapeuti 20.000,00

Azienda Ospedaliera Universitaria di Ferrara – Unità Operativa di Malattie Metaboliche Diabetologia e Dietologia

Progetto di informatizzazione dell'archivio cartaceo dell'U.O. Malattie Metaboliche 18.000,00

Azienda Ospedaliera Universitaria di Ferrara – Unità Operativa di Clinica Pediatrica

Acquisto di 12 poltrone letto per i genitori dei bambini ricoverati 10.380,00

Azienda Ospedaliera Universitaria di Ferrara – Unità Operativa Complessa di Medicina Interna

Acquisto di un ecodoppler per l'applicazione di catetere venoso centrale (CVC) 45.000,00

Università degli Studi di Ferrara – Cattedra di cardiologia

Progetto: "Ferrara Città della Prevenzione": allestimento di postazioni di cardio prevenzione con personale sanitario in diversi punti della città di Ferrara 40.000,00

Università degli Studi di Ferrara – Dipartimento di Scienze Biomediche e Terapie Avanzate

Sostegno progetto triennale in collaborazione con l'U.O. di Medicina Riabilitativa dal titolo "Neuroni specchio: dalla relazione medico-paziente alla pratica neuro-riabilitativa" mediante acquisto di strumentazione specifica 50.000,00

si aggiungano altri 10 interventi minori per un importo pari a 18.473,60

TOTALE 201.853,60

ACQUISTO AUTOMEZZI PER SOCCORSO ED ASSISTENZA SANITARIA

Associazione "Voghiera Soccorso" Onlus

Acquisto ambulanza per poter offrire un servizio di soccorso sanitario e di emergenza alla popolazione 75.000,00

Nico Soccorso – Migliarino

Acquisto ambulanza 75.000,00

Pubblica Assistenza - Città di Ferrara

Acquisto ambulanza 75.000,00

TOTALE 225.000,00

Settore: Volontariato, filantropia e beneficenza

INTERVENTI DIRETTI DI PROMOZIONE E SOSTEGNO DEL VOLONTARIATO

A.D.O. - Associazione Assistenza Domiciliare Oncologica – Ferrara

Realizzazione di un box esterno per facilitare l'accesso nelle parti nuove e vecchie della struttura Hospice 50.000,00

Associazione "Viale K"- Ferrara

Attività di accoglienza e tutela dei diritti a favore di persone che versano in situazione di povertà estrema 40.000,00

Associazione Nazionale Famiglie Caduti e Dispersi in Guerra – Ferrara

Restauro conservativo del monumento ai caduti in guerra di Contrapò 8.690,00

Associazione Sanitaria Internazionale – Roma

Sostegno al progetto "Emergenza Zimbabwe - Progetto diga" mediante l'acquisto di un potabilizzatore per portare acqua potabile al paese di St. Albert 40.000,00

Caritas diocesana – Ferrara

Sostegno lavori di ristrutturazione dei locali adibiti a mensa della Caritas Diocesana 60.000,00

Centro Nuoto Copparo

Acquisto ausili per l'accesso da parte di persone disabili alla vasca fisioterapica-riabilitativa e per acquaticità neonatale e signore in gravidanza 10.744,28

Comune di Ferrara

Progetto "Teatro Carcere": richiesta di contributo per prosecuzione laboratori teatrali all'interno della Casa Circondariale di Ferrara 10.000,00

Comune di Finale Emilia

Acquisto di armadi compatti per la biblioteca comunale dove sono conservati i fondi dell'archivio storico comunale 10.000,00

Comunità di Santa Maria della Venenta ONLUS – Argelato

Difesa legale per James Allyson Lee, che si trova nel braccio della morte del carcere di Jackson (Atlanta) dal 1994 8.000,00

Fondazione per il Sud

Destinazione fondi volontariato per il Sud esercizio 2008 350.648,00

Parrocchia S. Antonio da Padova – Gavello

Consolidamento strutturale e sistemazione del tetto della chiesa parrocchiale attualmente chiusa al pubblico per motivi di sicurezza 16.000,00

si aggiungano altri 42 interventi minori per un importo pari a 104.660,94

TOTALE 708.743,22

ACQUISTO AUTOMEZZI A SOSTEGNO DEL VOLONTARIATO

Associazione Accoglienza Onlus – Salvatonica

Sostegno acquisto di un pulmino per l'attività di accoglienza dell'Associazione 20.700,00

Parrocchia di S. Apollinare di Tresigallo

Acquisto di un pulmino per il trasporto di persone anziane e per le attività parrocchiali 20.700,00

Associazione Nazionale Mutilati Invalidi Civili A.N.M.I.C. – Ferrara

Allestimento per disabili per un taxi cittadino 8.304,00

TOTALE 49.704,00

Settore: Educazione, istruzione e formazione

ISTRUZIONE PRIMARIA (SCUOLE ELEMENTARI)

Direzione Didattica di Codigoro per scuole elementari di Lagosanto

Acquisto di quindici pc e di quattro stampanti per il completamento dell'aula informatica della scuola primaria di via Venturini a Lagosanto e per la creazione ex-novo dell'aula informatica della scuola primaria di via Roma a Lagosanto 8.000,00

Direzione Didattica Statale di Comacchio

Acquisto di libri e arredi per le biblioteche delle sette scuole del circolo 6.000,00

si aggiungano altri 12 interventi minori per un importo pari a 25.610,00

TOTALE 39.610,00

ISTRUZIONE SUPERIORE (SCUOLE MEDIE INFERIORI)

Circolo Didattico di Portomaggiore

Rinnovo delle dotazioni informatiche presso la biblioteca del circolo per valorizzare il patrimonio librario e documentale 10.500,00

Scuola Media Statale "F. de Pisis - T. Bonati" – Ferrara

Acquisto di strumentazioni informatiche in sostituzione di quelle rubate al Centro Territoriale Permanente per l'educazione degli adulti 9.500,00

si aggiunga un altro intervento minore per un importo pari a 2.500,00

TOTALE 22.500,00

ISTRUZIONE SUPERIORE (SCUOLE MEDIE SUPERIORI)

Conservatorio di Musica "Girolamo Frescobaldi" – Ferrara

Sostegno del programma artistico degli studenti nel 2008, con particolare riferimento alle iniziative comprese nel programma "Festival e produzioni locali" 25.000,00

Istituto Professionale di Stato "L. Einaudi" – Ferrara

Allestimento di un laboratorio linguistico multimediale per fornire nuovi strumenti didattici e per favorire l'integrazione degli alunni stranieri 6.000,00

Istituto Professionale di Stato per i Servizi Alberghieri "O. Vergani" – Ferrara

Progetto "Il servizio di ristorazione e la sperimentazione di tecnologie innovative": acquisto di attrezzature per il laboratorio sperimentale permanente "cucina e sala bar" 15.000,00

Istituto Tecnico Commerciale Statale "Marco Polo" – Ferrara

Realizzazione di un laboratorio linguistico multimediale destinato ad attività didattiche 40.736,00

si aggiungano altri 6 interventi minori per un importo pari a 14.900,00

TOTALE 101.636,00

ISTRUZIONE UNIVERSITARIA, PARA-UNIVERSITARIA E DI SPECIALIZZAZIONE

Comune di Codigoro

Attivazione di un corso di laurea triennale in informatica presso la sede di Codigoro dell'Università: allestimento di un laboratorio informatico e acquisti di apparecchiature per la formazione a distanza 47.250,00

Istituto di Studi Rinascimentali – Ferrara

Sostegno XI Settimana di Alti Studi Rinascimentali dal tema "Invisibili fili. Musica, editoria e tecnologia dell'informazione tra XVI e XXI sec.": sviluppi della ricerca musicologica di Thomas Walker 15.000,00

Università degli Studi di Ferrara – Dipartimento di Economia, Istituzioni e Territorio

Rafforzamento del profilo internazionale del corso di perfezionamento "Economia e management dei musei e dei servizi culturali (MuSeC)" 12.000,00

si aggiunga un altro intervento minore per un importo pari a 5.000,00

TOTALE 79.250,00

INTERVENTI VARI A SOSTEGNO DELL'ISTRUZIONE

Associazione Amici del Parco di Santa Chiara – Ferrara

Continuazione del progetto di coltivazione dell'orto di "Santa Chiara" a fini didattici ed educativi 7.000,00

Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura – Ferrara

Progetto formativo teso a favorire il ricambio generazionale presso le PMI della provincia di Ferrara 15.000,00

Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura – Ferrara

Sostegno di un convegno sulla coltura del pero (14/11/2008) 8.000,00

Fondazione Enrico Zanotti – Ferrara

Work in Progress 2008 - progetto di supporto del giovane laureato, laureando o anche semplice studente universitario, nella definizione della propria ipotesi lavorativa 12.000,00

Ordine dei medici chirurghi e odontoiatri – Ferrara

Convegno nazionale "Etica di inizio vita" e sostegno al consiglio Nazionale della Federazione Nazionale Ordini dei Medici e Odontoiatri in programma a Ferrara dal 23 al 25 ottobre 2008 7.000,00

Università degli Studi di Ferrara – Dipartimento di Chimica

Progetto di divulgazione della Nanotecnologia 8.000,00

si aggiungano altri 15 interventi minori per un importo pari a	36.645,54
TOTALE	93.645,54

Settore: Assistenza agli anziani

INTERVENTI PER LA PROMOZIONE DI ATTIVITA' RIVOLTE A PERSONE ANZIANE

A.N.T.E.A.S. Associazione Nazionale Terza Età Attiva – Ferrara Attività di solidarietà per 2008	7.000,00
Adiconsum Ferrara Campagna informativa e formativa sul tema della truffa rivolta agli anziani e in generale alle fasce deboli, dal titolo "Truffa? No Grazie!"	7.000,00
Parrocchia S. Giuseppe di Comacchio Acquisto pulmino per trasporto anziani o persone in difficoltà e anche per il trasporto dei bambini della scuola materna parrocchiale	20.700,00
U.I.S.P. Unione Italiana Sport Per Tutti – Ferrara Progetto "Dalla palestra alla casa dell'anziano": attivazione di piccoli gruppi di attività presso il domicilio dell'anziano	8.000,00
U.T.E.F. - Università per l'educazione permanente – Ferrara Anno accademico 2007/2008 per le sezioni di Ferrara e Provincia	7.500,00
si aggiunga un altro intervento minore per un importo pari a	600,00
TOTALE	50.800,00

Settore: Famiglia e valori connessi
--

INTERVENTI A FAVORE DELLA FAMIGLIA E DEI VALORI CONNESSI

Organizzazione "Giovanni Grosoli" – Ferrara Incontri formativi con ragazzi e adolescenti. Sostegno all'attività del sodalizio e alle iniziative per la valorizzazione di Santa Maria in Vado	8.000,00
Parrocchia Arcipretale S. Marco Evangelista – Francolino Sistemazione dei locali dell'oratorio	15.000,00
Parrocchia "S. Croce" di Migliarino Acquisto di attrezzature, arredi e giochi per la sala ricreativa parrocchiale	6.000,00
Parrocchia Santi Apostoli Pietro e Giacomo - Massa Fiscaglia Sostegno per l'acquisto di un immobile a Malborghetto da adibire a casa famiglia gestita dall'Associazione Papa Giovanni XXIII di Rimini	80.397,00
S.A.V. Servizio Accoglienza alla Vita - Ferrara Completamento dei lavori di restauro della sede del SAV nei chiostrini di San Benedetto per ricavare spazi comuni ricettivi e di ascolto delle persone bisognose per le quali l'associazione è punto di riferimento	25.000,00
aggiungano altri 3 interventi minori per un importo pari a	9.000,00
TOTALE	143.397,00

Settore: Crescita e formazione giovanile

VARI INTERVENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E FORMAZIONE GIOVANILE

Associazione Nazionale San Paolo Italia (A.N.S.P.I.) – Ferrara Acquisto pulmino per le attività ricreative dell'oratorio	20.700,00
Comitato Provinciale Fipav Ferrara Progetto di educazione motoria rivolto alle scuole primarie e secondarie per l'anno scolastico 2007/2008	6.000,00
Fondazione Concordi ONLUS – Rovigo Sostegno dei progetti "Giro del mondo fra le pagine" e "Giardino parlante" presso il centro "Multispazio ragazzi"	30.000,00
Parrocchia San Bartolomeo Apostolo – Contarina Acquisto di una tensostruttura per le attività ricreative con i ragazzi	8.000,00
Parrocchia S. Giovanni Bosco – Bosco in Raibosola di Comacchio Acquisto pulmino per il trasporto dei tanti bambini all'oratorio interparrocchiale di Comacchio	20.700,00
Parrocchia di San Pietro in Vincoli – Sabbioncello S. Pietro Acquisto di un mezzo di trasporto da adibire all'attività ricreativa della Parrocchia	7.700,00
si aggiungano altri 13 interventi minori per un importo pari a	29.500,00
TOTALE	122.600,00

VARI INTERVENTI A FAVORE DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA

Comune di Berra - Asilo comunale Sostegno a vari interventi di riqualificazione dell'asilo nido	6.000,00
Provincia Religiosa S. Benedetto di Don Orione – Copparo Realizzazione di un asilo nido integrato alla scuola materna	40.000,00
Scuola Materna "Beata Beatrice II D'Este" – Contrapò Progetto di ampliamento della scuola per creare un asilo nido integrato alla scuola materna	15.000,00
Scuola Materna "S. Cuore" – Formignana Acquisto pulmino per trasporto bambini per partecipare agli incontri di preghiera e alle attività collegate con la parrocchia	20.700,00
Scuola Materna Istituto Suore Immacolatine di S. Luca – Ferrara Messa a norma della centrale termica e della cucina	10.000,00
si aggiungano altri 26 interventi minori per un importo pari a	34.650,00
TOTALE	126.350,00

Settore: Assistenza al disagio mentale (ADM)

INTERVENTI A SOSTEGNO DELL'ASSISTENZA AL DISAGIO MENTALE

A.I.A.S. Associazione Italiana Assistenza Spastici – Ferrara Sostegno progetto "Vacanze e tempo libero 2008"	13.000,00
A.N.F.F.A.S. Onlus – Sezione di Ferrara Sostegno a diverse iniziative di integrazione - "Laboratori di ceramica", "Teatro insieme", "Camminata della solidarietà" e il progetto vacanze estive	12.000,00

Associazione "Lo Specchio" ONLUS – Ferrara	
Progetto "La luna nel pozzo": integrazione di 12 persone con diverse abilità nell'ambito lavorativo della ristorazione e gestione bar	7.000,00
Cooperativa Sociale "Terra Ferma" ONLUS – Malborghetto di Boara	
Sostegno per garantire la presenza di un tutor che affianchi l'attività lavorativa dei ragazzi disabili	15.000,00
si aggiungano altri 5 interventi minori per un importo pari a	16.892,00
TOTALE	63.892,00

G) I PROGETTI E LE INIZIATIVE POLIENNALI SOSTENUTE DALLA FONDAZIONE E I RELATIVI IMPEGNI DI EROGAZIONE

L'attività della Fondazione può essere suddivisa anche tra impegni che si esauriscono con un unico stanziamento ed iniziative che invece sono oggetto di finanziamenti poliennali, per le loro caratteristiche di sviluppo prolungato nel tempo, in coerenza con una più estesa capacità progettuale della Fondazione e con l'opportunità di definire una adeguata scansione temporale nell'avanzamento dei lavori.

Infatti i progetti poliennali permettono alle Fondazioni di realizzare importanti e complesse iniziative, ponendo anche le opportunità di momenti di verifica intermedi. Altro aspetto rilevante di questo *modus operandi* consiste nella sua forte propensione ad aggregare risorse di molteplici soggetti, a realizzare sinergie non sempre facili tra pubblico e privato, fondendo tra loro distinti modi di analizzare le situazioni e di operare per la loro positiva evoluzione.

**RESTAURO E CONSOLIDAMENTO DELL'APPARATO DECORATIVO DEL
MONASTERO DELLE CLARISSE "CORPUS DOMINI"**

Settore istituzionale **Arte, attività e beni culturali**

Collaborazioni **- Fondazione Cassa di Risparmio di Ferrara**

Oggetto: Restauro e consolidamento dell'apparato decorativo della Chiesa del Monastero "Corpus Domini" di Ferrara

Finanziamenti da parte della Fondazione

Previsti complessivamente € 80.000,00

<u>Erogazioni annuali</u>	2008	€ 40.000,00
	2009	€ 40.000,00

Note

Il monastero del Corpus Domini fu fondato da Bernardina Strozzi nel 1406 e grazie alla generosità degli Estensi divenne un notevole complesso riservato all'ordine delle Clarisse. La Chiesa del Corpus Domini fu distrutta da un incendio nel 1600 e fu ricostruita nel XVIII secolo grazie all'impegno del Comune di Ferrara; l'edificio ospita le lapidi tombali di alcuni personaggi della casa d'Este e deve la sua fama a Santa Caterina Vegri, che dimorò nel monastero per alcuni anni. In seguito ai sopralluoghi effettuati dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio di Ravenna nel 2006, la chiesa del monastero Corpus Domini è stata ritenuta in uno stato di degrado tale da necessitare un intervento di restauro urgente. Le problematiche rilevate erano soprattutto di carattere strutturale e di finitura delle superfici e degli elementi decorativi in legno. Pertanto è stato intrapreso un intervento di restauro teso sia alla messa in sicurezza e al consolidamento degli elementi pericolanti che al restauro dell'apparato decorativo dipinto del soffitto, delle pareti, nonché a un restauro completo dell'intero edificio.

RESTAURO DELLA CHIESA DI SAN BENEDETTO ABATE DI FERRARA

Settore istituzionale **Arte, attività e beni culturali**

Collaborazioni **- Fondazione Cassa di Risparmio di Ferrara**

Oggetto: **Restauro del tempio rossettiano di San Benedetto Abate**

**Finanziamenti da parte
della Fondazione**

Previsti complessivamente € 150.000,00

<u>Erogazioni annuali</u>	2008	€ 75.000,00
	2009	€ 75.000,00

Note

La chiesa parrocchiale di San Benedetto Abate di Ferrara aveva già conosciuto momenti difficili in passato quando fu distrutta dai bombardamenti della seconda guerra mondiale. Ma subito dopo fu ricostruita sul modello dell'originario tempio rossettiano rinascimentale. In seguito a un incendio scaturito nella zona dell'abside nel giugno 2007, l'edificio ha subito notevoli danneggiamenti a causa del fumo e delle fiamme, ed è stato quindi necessario un intervento di restauro completo della chiesa, per permetterne la riapertura al culto. Ciò è avvenuto la notte di Natale 2008, con viva soddisfazione di tutta la comunità, il compimento di un progetto di recupero fortemente voluto, perseguito con grande tenacità grazie all'impegno sinergico dei numerosi benefattori.

**PROGETTO DI RICERCA SULLA CONSERVAZIONE DEI FEGATI DESTINATI AL
TRAPIANTO: LA PERFUSIONE IPERBARICA IPEROSSIGENATA**

Settore istituzionale **Ricerca scientifica e tecnologica**

Collaborazioni - **Fondazione Cassa di Risparmio di Ferrara**
 - Università degli Studi di Ferrara

Oggetto: Ricerca medica su una nuova ed innovativa metodica di conservazione dei fegati destinati al trapianto, che qualora ricevesse le definitive conferme sperimentali, amplierebbe il numero dei fegati disponibili

Finanziamenti da parte della Fondazione

Previsti complessivamente € 60.000,00

<u>Erogazioni annuali</u>	2006	€ 20.000,00
	2007	€ 20.000,00
	2008	€ 20.000,00

Note

Il normale iter per poter effettuare un trapianto di fegato prevede che una volta prelevato dal donatore e perfuso, ovvero lavato, con una apposita soluzione, il fegato venga posto in ischemia statica a circa 4° per un massimo di 10 ore, entro le quali esso deve essere trapiantato onde evitare i danni da freddo. Per eliminare la fase ipotermica, mantenendo attive le funzioni epatiche, si postula di fornire al fegato un adeguato supporto energetico mediante ossigeno. Quest'ultimo, per poter essere trasportato in assenza di emoglobina, ha bisogno di un fluido in grado di perfondere nelle cellule epatiche mediante delle apposite pompe. Il gruppo di ricerca ha a tal fine brevettato una macchina costituita da un contenitore iperbarico, preposto ad ospitare il fegato immerso nella soluzione di conservazione e con ossigeno iperbarico. I risultati fin qui ottenuti testimoniano la possibilità di far vivere il fegato in ambiente non ipotermico spinto e con un adeguato supporto energetico, per un periodo di tempo superiore a quello medio ottenuto, attualmente, con la conservazione statica ipotermica.

**PROGETTO DI RICERCA IN NEUROSCIENZE CON SVILUPPI UTILI PER UNA
MIGLIORE COMPrensIONE DELL'AUTISMO**

Settore istituzionale **Ricerca scientifica e tecnologica**

Collaborazioni

- **Fondazione Cassa di Risparmio di Ferrara**
- Università degli Studi di Ferrara
- Università di Parma

Oggetto: Ricerca in neuroscienze mirante a capire quanto e in che modo il sistema motorio sia coinvolto nel riconoscimento delle azioni eseguite dagli altri

Finanziamenti da parte della Fondazione

Previsti complessivamente € 80.000,00

<u>Erogazioni annuali</u>	2006	€ 20.000,00
	2007	€ 20.000,00
	2008	€ 20.000,00
	2009	€ 20.000,00

Note

Il progetto di ricerca prende il via dalla scoperta che molte cellule nervose si attivano sia quando l'individuo si muove, sia quando vede qualcun altro eseguire lo stesso movimento. Ritenendo questo meccanismo alla base del riconoscimento delle azioni eseguite dagli altri, tale scoperta ha coinvolto campi che vanno dalla Neurofisiologia, alla Linguistica, alla Robotica, alla Neuropsicologia clinica, alla Psichiatria. In merito a quest'ultima disciplina, vi è a tal proposito un'ipotesi secondo cui l'autismo possa essere dovuto ad un difetto nello sviluppo del meccanismo che permette il riconoscimento delle azioni altrui. Tale ricerca mira a verificare ed approfondire tale ipotesi.

SEZIONE DI ENDOCRINOLOGIA
PROGETTO SULLE NEOPLASIE ENDOCRINO-RELATE

Settore istituzionale Ricerca scientifica e tecnologica

Collaborazioni - **Fondazione Cassa di Risparmio di Ferrara**
- Università degli Studi di Ferrara

Oggetto Studio della chemioresistenza nelle neoplasie endocrino-relate:
acquisto di strumentazione e di materiale di consumo ad alto
costo e attivazione di un assegno di ricerca.

**Finanziamenti da parte
della Fondazione** Previsti complessivamente € 220.000,00

Erogazioni annuali 2007 € 180.000,00
2008 € 40.000,00

Note La Sezione di Endocrinologia del Dipartimento di Scienze Biomediche e Terapie Avanzate dell'Università di Ferrara si occupa dello studio delle patologie della tiroide, del surrene e dell'ipofisi, applicando le più recenti tecnologie di biologia molecolare alla diagnostica ed alla terapia delle affezioni endocrine, focalizzandosi negli ultimi anni sul carcinoma midollare della tiroide. Lo scopo del progetto di ricerca è esplorare la possibilità di ridurre lo sviluppo di chemioresistenza, indotta dal trattamento con farmaci chemioterapici, in altri tipi di neoplasie endocrino-relate, come il carcinoma della mammella, del surrene e le neoplasie neuroendocrine. I risultati porterebbero un notevole miglioramento della sopravvivenza e della prognosi di questi pazienti ed aprirebbero nuove frontiere terapeutiche nell'ambito dei tumori resistenti alla chemioterapia.

**CLINICA DI MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO: RICERCA SULLA
RISPOSTA IMMUNOLOGICA NEI CONFRONTI DELL'INFEZIONE DA RINOVIRUS**

Settore istituzionale **Ricerca scientifica e tecnologica**

Collaborazioni - **Fondazione Cassa di Risparmio di Ferrara**
 - Università degli Studi di Ferrara

Oggetto: Studio della risposta immunologia nei confronti dell'infezione da rinovirus nelle patologie ostruttive croniche del polmone: finanziamento di una borsa di studio, acquisto di strumentazioni e di materiale di consumo

Finanziamenti da parte della Fondazione

Previsti complessivamente € 75.000,00

<u>Erogazioni annuali</u>	2007	€ 25.000,00
	2008	€ 25.000,00
	2009	€ 25.000,00

Note

La storia naturale dell'asma è caratterizzata dalla periodica comparsa di episodi di peggioramento della dispnea, della tosse, del respiro sibilante e dell'oppressione toracica. Uno studio recente ha evidenziato che i pazienti asmatici manifestano una maggiore sensibilità nei confronti delle infezioni virali, in particolare quelle causate dal rinovirus, il virus responsabile del comune raffreddore. La maggiore suscettibilità dei pazienti asmatici nei confronti delle infezioni virali è dovuta ad un'alterata/inappropriata risposta immunitaria a livello polmonare. Il progetto di ricerca si prefigge lo scopo di indagare le possibili cause di deficitaria risposta immunologia innata nei pazienti asmatici, fornendo così possibili target di intervento farmacologico.

**SEZIONE DI CLINICA CHIRURGICA: DIAGNOSI E CURA DELLE NEOPLASIE
POLMONARI**

Settore istituzionale **Ricerca scientifica e tecnologica**

Collaborazioni - **Fondazione Cassa di Risparmio di Ferrara**
 - Università degli Studi di Ferrara

Oggetto: Progetto interdipartimentale per la diagnosi e cura delle neoplasie polmonari: finanziamento di una borsa di studio.

Finanziamenti da parte della Fondazione

Previsti complessivamente € 40.000,00

Erogazioni annuali 2007 € 20.000,00
 2008 € 20.000,00

Note

L'analisi critica della sopravvivenza dei pazienti oncologici, condotta presso i centri di riferimento internazionali per la diagnosi e cura delle neoplasie polmonari, ha indicato come la principale causa della deludente aspettativa di vita sia ascrivibile al ritardo diagnostico sostenuto dall'assenza di percorsi codificati diagnostico-terapeutici capaci di incrementare la diagnosi precoce del tumore al polmone. Il progetto sostenuto consente di garantire la presenza di uno specialista in Chirurgia Toracica nell'Ambulatorio di Chirurgia Oncologica Toracica che ne curi l'organizzazione ed il coordinamento, con particolare riferimento al percorso diagnostico terapeutico nonché la gestione post-operatoria del paziente con neoplasia polmonare.

**DIPARTIMENTO DI BIOCHIMICA E BIOLOGIA MOLECOLARE: PROGETTO DI
RICERCA SULLA MALATTIA POLICISTICA RENALE AUTOSOMICA DOMINANTE**

Settore istituzionale **Ricerca scientifica e tecnologica**

Collaborazioni - **Fondazione Cassa di Risparmio di Ferrara**
 - Università degli Studi di Ferrara

Oggetto: Progetto di ricerca nell'ambito della malattia policistica renale autosomica dominante (ADPKD): acquisto di apparecchiature e materiale di consumo, spese per il personale

Finanziamenti da parte della Fondazione

 Previsi complessivamente € 50.000,00

Erogazioni annuali 2007 € 25.000,00
 2008 € 25.000,00

Note

Nonostante l'alta incidenza della malattia policistica renale autosomica dominante, in Italia esistono solo due gruppi di ricerca che si occupano di biologia e genetica molecolare della ADPKD: il gruppo presso il DIBIT del S. Raffaele di Milano e quello presso l'Università degli Studi di Ferrara, considerato specialista nella diagnostica della forma PKD2 della ADPKD. Il progetto di ricerca finanziato, contribuirà a chiarire e qualificare il difetto policistico sull'espressione genetica, a identificare le correlazioni genotipo-fenotipo, a definire lo spettro delle mutazioni di PKD1 e PKD2 nei nuovi pazienti ferraresi ed italiani, a offrire consulenza genetica alle famiglie e infine prospettare nuovi approcci farmacologici. La possibilità di escludere la presenza del gene affetto, sarebbe di estremo aiuto alle famiglie con soggetti a rischio della malattia, in quanto quest'ultima porta nella maggioranza dei casi alla dialisi o al trapianto, senza i quali i pazienti muoiono per uremia o per complicanze dell'ipertensione.

**DIPARTIMENTO DISCIPLINE MEDICO-CHIRURGICHE DELLA COMUNICAZIONE E
DEL COMPORTAMENTO: SEZIONE DI PSICHIATRIA**

Settore istituzionale **Ricerca Scientifica e Tecnologica**

Collaborazioni - **Fondazione Cassa di Risparmio di Ferrara**
 - Università degli Studi di Ferrara

Oggetto: Progetto di ricerca “La dignità delle persone al termine della vita e la prevenzione del lutto complicato nella famiglia”: finanziamento di un assegno di ricerca e acquisto di materiale di consumo

Finanziamenti da parte della Fondazione

Previsti complessivamente € 81.000,00

<u>Erogazioni annuali</u>	2007	€ 27.000,00
	2008	€ 27.000,00
	2009	€ 27.000,00

Note

La nascita dell'*hospice* e l'attivazione di cure palliative hanno reso più evidente la necessità di un approccio globale alla fase terminale delle malattie, aprendo nuove frontiere alla assistenza per le persone al termine della vita e per i familiari nella fase del lutto. Il progetto prevede la validazione e l'applicazione in Italia della Dignity Therapy e della Spiritual and Meaning-Centered Psychotherapy, due modelli di intervento specifico per il mantenimento della dignità nelle persone in fase terminale di malattia e per la formazione degli operatori che lavorano nei contesti delle cure palliative. Il progetto prevede inoltre l'applicazione delle scale di valutazione del lutto sia nella fase *ex ante* sia del lutto propriamente detto, al fine di diagnosticare in modo precoce le condizioni di lutto complicato, garantendo nel contempo una formazione più attenta degli operatori sanitari su questi delicati problemi.

**UNITA' OPERATIVA DI UROLOGIA PEDIATRICA: PROGETTO DI RICERCA SULLO
STUDIO DELLE PATOLOGIE UROLOGICHE INFANTILI**

Settore istituzionale **Ricerca scientifica e tecnologica**

Collaborazioni

- **Fondazione Cassa di Risparmio di Ferrara**
- Azienda Ospedaliero Universitaria di Ferrara "S. Anna"

Oggetto:

Progetto di ricerca per lo studio delle patologie urologiche infantili: finanziamento di una borsa di studio biennale per un medico specializzato in chirurgia pediatrica

**Finanziamenti da parte
della Fondazione**

Previsti complessivamente € 50.000,00

Erogazioni annuali

2008	€ 25.000,00
2009	€ 25.000,00

Note

La Fondazione ha inteso proseguire il finanziamento di una borsa di studio per un medico pediatra, cui offrire la possibilità di acquisire un ulteriore biennio di formazione in urologia infantile alla luce di una grande richiesta di prestazioni specialistiche di questo tipo nel nostro territorio. Si è inteso quindi permettere ad un pediatra di potersi aggiornare circa le moderne tecniche operatorie e diagnostiche sempre in evoluzione, onde poter mantenere le prestazioni del laboratorio di diagnostica funzionale Urodinamica – in funzione da più di 20 anni – sempre ad un livello di eccellenza.

UNITA' OPERATIVA CRANIO MAXILLO FACCIALE:
PROGETTO DI RICERCA "OSSO ENT"

Settore istituzionale **Ricerca scientifica e tecnologica**

Collaborazioni - **Fondazione Cassa di Risparmio di Ferrara**
 - **Università degli Studi di Ferrara**

Oggetto: Progetto di ricerca triennale per lo studio dei rapporti tra cellule staminali e tumori: finanziamento di due borse di studio per giovani ricercatori ferraresi

Finanziamenti da parte della Fondazione

 Previsi complessivamente € 120.000,00

Erogazioni annuali 2008 € 40.000,00
 2009 € 40.000,00
 2010 € 40.000,00

Note Il trattamento della neoplasie del distretto cervico facciale in fase avanzata prevede ampie demolizioni di tessuti complessi e specializzati, con deficit importanti di tipo morfo-funzionale. Le possibilità ricostruttive presentano notevoli difficoltà, soprattutto quando sia stato sacrificato dell'osso. Esistono tecniche chirurgiche che prevedono l'inserimento ai fini ricostruttivi di lembi microvascolarizzati prelevati in altri distretti del paziente. La possibilità di ricostruire osso in quantità adeguata sia in senso qualitativo che quantitativo, mediante l'utilizzo di cellule staminali da indurre in senso osteogenico, consentirebbe un decisivo progresso in termini di qualità della vita dei pazienti che subiscono questi tipi di interventi.

**DIPARTIMENTO DI BIOCHIMICA E BIOLOGIA MOLECOLARE: PROGETTO DI
RICERCA PER UN NUOVO APPROCCIO TERAPEUTICO ALL'EMOFILIA**

Settore istituzionale **Ricerca scientifica e tecnologica**

Collaborazioni

- **Fondazione Cassa di Risparmio di Ferrara**
- Università degli Studi di Ferrara

Oggetto:

Progetto di ricerca biennale finalizzato allo studio di un nuovo approccio terapeutico per l'emofilia basato sull'utilizzo di piccoli RNA: spese per materiali e reagenti, supporto per un soggiorno di un dottorando di ricerca presso Philadelphia per coadiuvare le attività sui modelli murini

Finanziamenti da parte della Fondazione

Previsti complessivamente € 70.000,00

Erogazioni annuali

2008	€ 35.000,00
2009	€ 35.000,00

Note

L'emofilia è una malattia emorragica ereditaria che può provocare invalidità irreversibile e talvolta morte. La terapia sostitutiva convenzionale è efficace ma è talora associata a gravi complicanze, oltre ad avere costi economici elevati. L'obiettivo del progetto è il ripristino dei livelli dei fattori in forme gravi di deficienza causate da mutazioni in siti donatori per lo *splicing*, relativamente frequenti in queste patologie. Lo strumento terapeutico per il progetto è rappresentato dal piccolo RNA nucleare U1, un componente chiave dell'apparato di processamento dell'RNA messaggero: tale componente dovrebbe mediare il riconoscimento delle regioni geniche mutate e ripristinare la corretta funzione genica.

**DIPARTIMENTO DI BIOCHIMICA E BIOLOGIA MOLECOLARE: PROGETTO DI
RICERCA SULLA STRUTTURA DELLA GLICOGENE SINTETASI MUSCOLARE NEL
DIABETE MELLITO**

Settore istituzionale **Ricerca scientifica e tecnologica**

Collaborazioni - **Fondazione Cassa di Risparmio di Ferrara**
 - Università degli Studi di Ferrara

Oggetto: Progetto di ricerca biennale sul diabete mellito per lo studio della struttura della glicogene sintetasi muscolare e il controllo endocrino della sua attività catalitica da parte dell'insulina e di alterazioni dello stato di fosforilazione: finanziamento di una borsa di studio e acquisto di materiale di consumo

Finanziamenti da parte della Fondazione

Previsti complessivamente € 30.000,00

Erogazioni annuali 2008 € 15.000,00
 2009 € 15.000,00

Note Il diabete mellito rappresenta nel mondo occidentale probabilmente la più frequente fra le malattie endocrino-metaboliche. In Italia stime recenti indicano una incidenza superiore al 5% della popolazione, con tendenze ad un progressivo aumento. Le aspettative di vita dei pazienti sono legate alla capacità di controllo a lungo termine dello stato glicemico, essenzialmente dipendente dalle azioni ipoglicemizzanti dell'insulina. Negli anni passati la Fondazione aveva sostenuto un progetto volto a sviluppare farmaci che stimolino direttamente la sintesi del glicogene, per un'azione diretta sull'enzima limitante la glicogene sintetasi. Il progetto attuale mira a proseguire lo studio precedente e a focalizzarsi sul controllo endocrino della attività della glicogene sintetasi e sulla definizione delle caratteristiche strutturali della proteina a maggior livello di risoluzione. Ciò potrebbe consentire lo sviluppo di farmaci innovativi per il controllo a lungo termine dei livelli glicemici e la prevenzione della microangiopatia del diabete mellito.

**DIPARTIMENTO DI SCIENZE CHIRURGICHE ANESTESIOLOGICHE E
RADIOLOGICHE PROGETTO DI RICERCA SULLE DISFUNZIONI
DELLA PELVI FEMMINILE**

Settore istituzionale **Ricerca scientifica e tecnologica**

Collaborazioni

- **Fondazione Cassa di Risparmio di Ferrara**
- Università degli Studi di Ferrara
- Azienda Sanitaria Locale
- Regione Emilia Romagna
- Provincia di Ferrara
- Comune di Ferrara

Oggetto:

Studio sulle disfunzioni della pelvi femminile: epidemiologia, impatto socio-economico e valutazione della qualità di vita in una popolazione generale di donne adulte; studio sul versante colon-proctologico condotto da chirurghi generali di sesso femminile. Finanziamento di un assegno di ricerca biennale.

Finanziamenti da parte della Fondazione

Previsti complessivamente € 40.000,00

Erogazioni annuali

2008	€ 20.000,00
2009	€ 20.000,00

Note

I disordini della pelvi femminile traggono origine da un danno che coinvolge le strutture muscolari, fasciali e nervose del perineo, il quale si traduce in varie entità patologiche. La prevalenza di tali disturbi è molto elevata soprattutto nella popolazione femminile "anziana". La ricerca finanziata dalla Fondazione mira a stimare la prevalenza delle singole patologie su una popolazione di donne adulte, a valutare l'impatto economico di tali patologie, le correlazioni tra i vari disturbi della pelvi e il ruolo dello specialista di sesso femminile nel trattamento dei disordini della pelvi.

**DIPARTIMENTO DI MORFOLOGIA E EMBRIOLOGIA: PROGETTO DI RICERCA SU
NUOVI FARMACI PER LA CURA DELLE LEUCEMIE ACUTE E SVILUPPO DI TEST
DIAGNOSTICI PREDITTIVI”**

Settore istituzionale **Ricerca scientifica e tecnologica**

Collaborazioni - **Fondazione Cassa di Risparmio di Ferrara**
- Università degli Studi di Ferrara

Oggetto: Studio pre-clinico dell'efficacia sulla via di trasduzione del segnale P13K/Akt di nuovi farmaci per la cura delle leucemie acute e sviluppo di test diagnostici predittivi: finanziamento di una borsa di studio, acquisto di strumentazioni, di materiale di consumo e spese di attivazione ed esecuzione del progetto

Finanziamenti da parte della Fondazione

Previsti complessivamente € 45.000,00

<u>Erogazioni annuali</u>	2008	€ 15.000,00
	2009	€ 15.000,00
	2010	€ 15.000,00

Note

La leucemia mieloide acuta (AML) rappresenta circa l'80 % delle leucemie acute dell'adulto al di sopra dei 60 anni, mentre la leucemia linfatica acuta (ALL) ne rappresenta circa il 20%. La terapia di queste patologie è basata sulla chemioterapia. Studi recenti hanno dimostrato che l'alterazione o iper-attivazione del segnale P13K/Akt possono avere un ruolo fondamentale nella genesi della leucemia, contribuendo alla proliferazione e alla sopravvivenza delle cellule tumorali e alla resistenza alla chemioterapia convenzionale. Appare quindi di estremo interesse lo studio di P13K e di Akt come possibili bersagli farmacologici di molecole capaci di agire come inibitori delle proteine tirosin-chinasi e di bloccare la crescita neoplastica nella maniera più selettiva possibile.

**POTENZIAMENTO DELLE PRESTAZIONI IN AMBITO EMATOLOGICO NELLA
PROVINCIA DI FERRARA**

Settore istituzionale **Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa**

Collaborazioni - **Fondazione Cassa di Risparmio di Ferrara**
 - **Università degli Studi di Ferrara**

Oggetto: Finanziamento di una borsa di studio quadriennale in tecniche e terapie ematologiche, per poter estendere le attività di cura e ricerca avanzata anche in ospedali della provincia.

Finanziamenti da parte della Fondazione

Previsti complessivamente € 46.520,00

<u>Erogazioni annuali</u>	2006	€ 11.630,00
	2007	€ 11.630,00
	2008	€ 11.630,00
	2009	€ 11.630,00

Note

Per permettere di estendere l'erogazione di servizi ematologici sul territorio, la Fondazione Carife ha inteso sostenere la sezione di Ematologia dell'Ospedale S. Anna che, recentemente, ha siglato convenzioni con altri presidi ospedalieri in provincia, quali l'Ospedale di Comacchio. Il finanziamento poliennale permetterà in questo modo di implementare il numero di ematologi sul territorio, consentendo così di aumentare le prestazioni che l'istituto di Ematologia profonde da sempre nelle cure dei pazienti e nella ricerca avanzata.

**PROGETTO DI RICERCA PER LA PROGNOSE E DIAGNOSI MOLECOLARE DI
ULCERE E LESIONI VASCOLARI**

Settore istituzionale **Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa**

Collaborazioni - **Fondazione Cassa di Risparmio di Ferrara**
 - **Università degli Studi di Ferrara**

Oggetto: Progetto di ricerca denominato “Realizzazione di un *micro-array* per prognosi e diagnosi molecolare di ulcere e ferite difficili, lesioni vascolari, malattie neuro-degenerative e della sfera cognitiva”.

Finanziamenti da parte della Fondazione

Previsti complessivamente € 91.800,00

<u>Erogazioni annuali</u>	2006	€ 35.000,00
	2007	€ 35.000,00
	2008	€ 21.800,00

Note Il progetto di ricerca mira a realizzare un *micro-array*, attualmente strumento diagnostico non esistente al mondo, per la rilevazione simultanea di più di 20 varianti genetiche in rapporto con l'insorgere e/o con la progressione di piaghe cutanee principalmente di origine vascolare. Il riconoscimento di queste varianti geniche è altamente predittivo per avviare programmi di prevenzione da una parte, o per differenziare le misure terapeutiche in caso di piaghe che non tendono alla guarigione dall'altra. In questa fase, la Società Italiana di Patologia Vascolare, l'Associazione Italiana Ulcere Cutanee e il “Progetto SOS ulcere” - che riunisce sotto l'egida del Ministero della salute 53 centri italiani - hanno individuato il Centro Malattie Vascolari di Ferrara come centro di riferimento per questa diagnostica di eccellenza.

UNITA' OPERATIVA DI UROLOGIA
BORSA DI STUDIO PER MEDICO SPECIALISTA

Settore istituzionale **Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa**

Collaborazioni

- **Fondazione Cassa di Risparmio di Ferrara**
- Azienda Ospedaliera Universitaria di Ferrara
- Università degli Studi di Ferrara

Oggetto: Finanziamento di una borsa di studio biennale per un medico specialista che implementerà l'utilizzo dell'attrezzatura donata dalla Fondazione all'Unità Operativa di Urologia nell'esercizio 2004

Finanziamenti da parte della Fondazione

Previsti complessivamente € 50.000,00

<u>Erogazioni annuali</u>	2007	€ 25.000,00
	2008	€ 25.000,00

Note

Non tutti sono a conoscenza che il "Centro della calcolosi" di Ferrara è stato riconosciuto dal Ministero della salute tra i 23 centri italiani di rilevanza nazionale per i requisiti strutturali e professionali e l'alto numero di degenze specifiche. Per poter migliorare terapie e procedure, la Fondazione ha sostenuto l'acquisto di un laser endoscopico, che permettesse di ridurre l'invasività degli interventi ed aumentare l'efficacia terapeutica. La borsa di studio finanziata nel 2007 è destinata a un medico specialista afferente all'Unità Operativa di Urologia, il quale, implementando l'utilizzo dell'attrezzatura laser, consentirà di migliorare la qualità assistenziale sia nella terapia della calcolosi renale che delle neoplasie uroteliali della vescica e delle alte vie urinarie, patologie quest'ultime di rilevante incidenza e frequenza nella nostra provincia.

CENTRO PER I DISTURBI DEL COMPORTAMENTO ALIMENTARE

Settore istituzionale Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa

Collaborazioni

- **Fondazione Cassa di Risparmio di Ferrara**
- Azienda Ospedaliera Universitaria di Ferrara
- Centro per i Disturbi del Comportamento Alimentare

Oggetto:

Sostegno progetto triennale rivolto ai disturbi del comportamento alimentare mirante a sviluppare un approccio preventivo basato sulla informazione e sensibilizzazione degli operatori più a contatto con i giovani

Finanziamenti da parte della Fondazione

Previsti complessivamente € 45.000,00

Erogazioni annuali

2007	€ 15.000,00
2008	€ 15.000,00
2009	€ 15.000,00

Note

I Disturbi del comportamento alimentare (DCA) sono malattie psichiatriche a eziologia multifattoriale e comprendono tre forme principali: Anoressia Nervosa, Bulimia Nervosa, Binge Eating Disorder (presente nell'obesità). L'esperienza del Centro Multidisciplinare per i DCA mostra come l'approccio a queste malattie sia fundamentalmente costituito dagli interventi di cura e come la prevenzione secondaria - e quindi una diagnosi tempestiva - sia ancora un obiettivo lontano. Il progetto finanziato intende pertanto sviluppare una ricerca mirata all'individuazione dei segnali premonitori, delle caratteristiche dei DCA più sensibili e delle caratteristiche cliniche dei pazienti affetti da DCA. Il progetto prevede anche: la predisposizione di uno studio pilota epidemiologico sul disturbo legato all'obesità nella popolazione ferrarese; la predisposizione di un programma di informazione e formazione sui DCA nonché l'elaborazione e la pubblicazione di un libretto informativo.

**DIPARTIMENTO DI SCIENZE CHIRURGICHE ANESTESIOLOGICHE E
RADIOLOGICHE: SOSTEGNO DEL LABORATORIO DI MACROSIMULAZIONE**

Settore istituzionale **Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa**

Collaborazioni

- **Fondazione Cassa di Risparmio di Ferrara**
- Università degli Studi di Ferrara
- Azienda Ospedaliera Universitaria di Ferrara

Oggetto: Sostegno biennale del laboratorio di macrosimulazione:
finanziamento di un assegno di ricerca e spese di manutenzione
del laboratorio

**Finanziamenti da parte
della Fondazione**

Previsti complessivamente € 40.000,00

<u>Erogazioni annuali</u>	2007	€ 20.000,00
	2008	€ 20.000,00

Note

La gestione efficace di una crisi in campo medico e quindi di quel momento del decorso di una malattia in cui si verifica un cambiamento decisivo - che può condurre alla guarigione o alla morte - può risultare molto impegnativa e richiedere, oltre alla preparazione teorica, un training formale su situazioni simulate non solo dell'individuo singolo, ma del gruppo inter-professionale che deve lavorare in team. Il laboratorio di macrosimulazione, grazie alla presenza di personale medico dedicato, verificherà periodicamente le capacità professionali e l'efficacia clinica con gli strumenti dell'analisi dell'*incident reporting* e dell'*audit clinico*, per realizzare linee guida per la gestione delle crisi e migliorare le competenze professionali. Il progetto permetterà un miglioramento della qualità assistenziale sanitaria attraverso una riduzione del rischio clinico.

SEZIONE DI IGIENE E MEDICINA DEL LAVORO
ISTITUZIONE DI UN LABORATORIO DI EPIDEMIOLOGIA

Settore istituzionale **Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa**

Collaborazioni

- **Fondazione Cassa di Risparmio di Ferrara**
- Azienda Ospedaliera Universitaria di Ferrara
- Azienda Sanitaria Locale
- Università degli Studi di Ferrara

Oggetto: Istituzione di un laboratorio di epidemiologia che studi l'incidenza e la prevalenza delle malattie tumorali e/o infettive nella nostra provincia: finanziamento di 2 assegni di ricerca triennali

Finanziamenti da parte della Fondazione

Previsti complessivamente € 72.000,00

<u>Erogazioni annuali</u>	2007	€ 24.000,00
	2008	€ 24.000,00
	2009	€ 24.000,00

Note Il laboratorio di epidemiologia finalizzato alla mappatura del territorio e della popolazione relativamente ai temi dell'incidenza e prevalenza delle malattie tumorali e/o infettive, permetterà di conoscere i numeri reali della situazione epidemiologica dei tumori e delle malattie infettive a Ferrara e provincia, per meglio definire le priorità sanitarie del territorio e meglio delineare le politiche di prevenzione.

**UNITA' OPERATIVA DI MEDICINA RIABILITATIVA: PROGETTO DI RICERCA SUI
NEURONI SPECCHIO**

Settore istituzionale **Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa**

Collaborazioni

- **Fondazione Cassa di Risparmio di Ferrara**
- Azienda Ospedaliera Universitaria di Ferrara
- Azienda Ospedaliera Universitaria di Parma
- Azienda Ospedaliera Universitaria di Modena
- Azienda Ospedaliera Universitaria di Reggio Emilia

Oggetto:

Progetto di ricerca finalizzato allo studio del sistema dei neuroni specchio applicati al trattamento neuro-riabilitativo: finanziamento di due borse di studio

Finanziamenti da parte della Fondazione

Previsti complessivamente € 84.000,00

Erogazioni annuali

2008	€ 18.000,00
2009	€ 33.000,00
2010	€ 33.000,00

Note

I neuroni specchio sono neuroni promotori che oltre a comandare azioni della mano e della bocca, si attivano anche quando osserviamo un altro individuo eseguire azioni simili. Essi offrono nuove prospettive per comprendere come sono rappresentate le nostre azioni nel cervello e come riconosciamo le azioni altrui. Il progetto si propone di sperimentare e ottimizzare nuove procedure neuro-riabilitative applicando le conoscenze attuali sul sistema dei neuroni a specchio, ottimizzando la relazione tra il paziente e il sanitario e avviando uno studio riabilitativo in pazienti cerebrolesi, cercando di attivare le funzioni motorie residue mediante l'osservazione di azioni altrui. La ricerca realizzerà l'attivazione di qualificati percorsi assistenziali per le persone che saranno colpite da ictus cerebrale. I risultati permetteranno inoltre di realizzare specifici programmi neuro-riabilitativi e di attivare precocemente meccanismi vicarianti in grado di facilitare il recupero della funzionalità e dell'autonomia del paziente.

UNITA' OPERATIVA DI CHIRURGIA VASCOLARE: PROGETTO DI RICERCA
“CELLULE MUSCOLARI LISCE VASCOLARI E PLACCA ATEROSCLEROTICA”

Settore istituzionale **Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa**

Collaborazioni

- **Fondazione Cassa di Risparmio di Ferrara**
- Azienda Ospedaliera Universitaria di Ferrara
- Università degli Studi di Ferrara
- Università di Ginevra

Oggetto: Progetto di ricerca biennale volto a definire e caratterizzare componenti cellulari/molecolari e meccanismi coinvolti nell'insorgenza e progressione-evoluzione del processo aterosclerotico: finanziamento di assegni di ricerca, acquisto di materiale inventariabile e di materiale di consumo

Finanziamenti da parte della Fondazione

Previsti complessivamente € 80.000,00

<u>Erogazioni annuali</u>	2008	€ 40.000,00
	2009	€ 40.000,00

Note

L'aterosclerosi è un processo infiammatorio degenerativo e cronico che si sviluppa a carico della parete delle arterie di grosso e medio calibro, la cui lesione caratteristica è l'ateroma o placca aterosclerotica, che porta al restringimento dell'arteria e alla riduzione del flusso sanguigno. Il progetto propone la caratterizzazione morfologica e funzionale di cellule muscolari lisce umane ottenute da lesioni ateromatose e in parallelo da porzioni "sane" dell'arteria carotide prelevate durante l'intervento chirurgico di tromboendoarterectomia. La maggior parte degli studi utilizza modelli animali, inducendo artificialmente la placca aterosclerotica e pertanto non sviluppando i meccanismi e le modalità che avvengono nell'uomo. Lo studio finanziato dalla Fondazione oltre ad ampliare ed approfondire le conoscenze di base sulla malattia, potrà fornire strumenti più sensibili per la diagnosi precoce, il monitoraggio "serrato" dell'evoluzione del processo e la sua prevenzione.

**DIPARTIMENTO DI SCIENZE BIOMEDICHE: PROGETTO DI RICERCA PER LA
DIAGNOSI PRECOCE DEL PROCESSO PATOGENETICO OSTEOPOROTICO**

Settore istituzionale **Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa**

Collaborazioni

- **Fondazione Cassa di Risparmio di Ferrara**
- Centro di Servizi e Ricerca per lo studio della Menopausa e dell'Osteoporosi di Ferrara
- Università degli Studi di Ferrara

Oggetto:

Progetto di ricerca per la validazione clinica dei *markers* e test di diagnosi precoce del processo patogenetico osteoporotico e cardiovascolare in donne in transizione perimenopausale o postmenopausale: finanziamento di una borsa di studio e acquisto di strumentazioni

Finanziamenti da parte della Fondazione

Previsti complessivamente € 132.000,00

Erogazioni annuali

2008	€ 10.000,00
2009	€ 66.000,00
2010	€ 56.000,00

Note

La menopausa rappresenta per la donna un momento critico della vita, coincidente con importanti modificazioni edocrine e riproduttive dell'attività ovarica. Il deficit estrogenico rappresenta la principale modificazione ormonale responsabile a sua volta di importanti variazioni funzionali a livello di organi genitali ed extragenitali. Le possibili conseguenze del processo infiammatorio causato dalle modifiche funzionali sono: un aumento del riassorbimento osseo (rischio di osteoporosi); un incremento del processo sclerotico e di deposito del colesterolo a livello vasale (rischio di trombosi); un aumento dei fenomeni degenerativi a livello cerebrale (alterazioni cognitive e comparsa di Alzheimer). I risultati della ricerca finanziata dalla Fondazione potranno permettere di realizzare e valicare un sistema diagnostico integrato per la prevenzione e la tutela della salute e del benessere psico-fisico della donna in età climaterica.

**DIPARTIMENTO DI SCIENZE CHIRURGICHE ANESTESIOLOGICHE E
RIABILITATIVE: PROGETTO DI RICERCA PER UNA DIAGNOSI PRECOCE DEL
TUMORE ALLA MAMMELLA**

Settore istituzionale **Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa**

Collaborazioni

- **Fondazione Cassa di Risparmio di Ferrara**
- Azienda Ospedaliera Universitaria di Ferrara
- Azienda Sanitaria Locale
- Università degli Studi di Ferrara

Oggetto:

Progetto di ricerca triennale teso a verificare che il marcatore biologico delle Metalloproteasi sia presente in elevata concentrazione nelle urine e nel sangue di donne affette da neoplasia mammaria: finanziamento di assegni di ricerca, acquisto di materiale di consumo

Finanziamenti da parte della Fondazione

Previsti complessivamente € 81.000,00

Erogazioni annuali

2008	€ 27.000,00
2009	€ 27.000,00
2010	€ 27.000,00

Note

Il tumore della mammella è una delle forme tumorali più frequenti, rappresentando un quarto delle neoplasie diagnosticate e mostra nel tempo un andamento in crescita delle diagnosi di nuovi casi. La città di Ferrara risulta al primo posto per incidenza e mortalità, al contempo l'efficacia degli interventi di screening e diagnosi precoce hanno già ottenuto benefici in termini di decesso. L'unica soluzione possibile per arginare i casi di mortalità è la diagnosi precoce, basata sull'effettuazione di screening della popolazione a rischio. Lo studio finanziato dalla Fondazione si propone di ricercare una prevenzione primaria che possa diagnosticare in una fase estremamente precoce il tumore alla mammella, in modo tale da sottoporre la popolazione individuata "a rischio" ad un monitoraggio eco-mammografico più stretto.

PROGETTO DI RECUPERO E VALORIZZAZIONE DEGLI ERBARI STORICI

Settore istituzionale **Educazione, istruzione e formazione**

Collaborazioni - **Fondazione Cassa di Risparmio di Ferrara**
- Liceo Classico Statale "Ludovico Ariosto"

Oggetto: Progetto triennale di recupero e valorizzazione degli erbari storici dell'antico gabinetto di scienze naturali del regio liceo Ludovico Ariosto di Ferrara

Finanziamenti da parte della Fondazione

Previsti complessivamente € 17.000,00

<u>Erogazioni annuali</u>	2007	€ 4.450,00
	2008	€ 5.300,00
	2009	€ 7.250,00

Note

Il progetto si colloca all'interno del programma di museazione naturalistica e storico-scientifica "Naturalia": gli erbari curati dal Prof. Gardini a metà del 1800 comprendono 330 piante essiccate della flora spontanea di pianura e di alta montagna, quasi tutte in buono stato di conservazione. L'attività di museazione per gli studenti avviene attraverso incontri periodici di confronto e consulenza con tecnici e specialisti di settore e momenti di ricerca/azione fondata sull'operatività e sullo studio condotto direttamente su reperti e archivi del Liceo. Obiettivo del progetto è quindi quello di valorizzare il patrimonio storico-scientifico della Scuola, facendone un efficace strumento di apprendimento e di didattica delle Scienze, un laboratorio di ricerca e un centro propulsore di iniziative volte alla diffusione della cultura scientifica.

**PROGETTO TELLUS: I BAMBINI SCOPRONO I RITMI E LA RICCHEZZA
DELL'ENTROTERRA AGRICOLO FERRARESE**

Settore istituzionale **Educazione, istruzione e formazione**

Collaborazioni

- **Fondazione Cassa di Risparmio di Ferrara**
- Associazione di promozione sociale "Tellus" di Ferrara
- Camera di Commercio di Ferrara
- Fondazione per l'Agricoltura "Fratelli Navarra" di Ferrara

Oggetto:

Progetto biennale rivolto alle scuole medie con l'obiettivo di promuovere la cultura rurale e orientare i ragazzi nelle scelte future

Finanziamenti da parte della Fondazione

Previsti complessivamente € 16.800,00

Erogazioni annuali

2008 € 8.800,00

2009 € 8.000,00

Note

L'associazione di promozione sociale "Tellus" di Ferrara si occupa di promuovere la cultura rurale intesa come patrimonio umano, sociale ed economico del territorio e di favorire la nascita dell'opinione pubblica della cultura delle tre A (Agricoltura, Alimentazione, Ambiente). Il progetto si articola di lezioni didattiche a scuola e di uscite nel territorio ferrarese per visitare aziende agricole e strutture del territorio ferrarese.

ISTITUTO “GUIDO MONACO DI POMPOSA” DI CODIGORO:
PROGETTO DI ATTIVITA’ TEATRALE

Settore istituzionale **Educazione, istruzione e formazione**

Collaborazioni - **Fondazione Cassa di Risparmio di Ferrara**
 - Istituto “Guido Monaco di Pomposa” di Codigoro

Oggetto: Progetto rivolto alla realizzazione di attività teatrale e dello spettacolo conclusivo

Finanziamenti da parte della Fondazione

 Previsi complessivamente € 15.000,00

Erogazioni annuali 2008 € 7.500,00
 2009 € 7.500,00

Note

Il progetto prevede la realizzazione di una rappresentazione teatrale che si avvalga di più linguaggi; il testo di riferimento è “Il libraio di Selinunte” di Roberto Vecchioni, la cui vicenda, collocata tra realtà e immaginazione, racconta l’importanza delle parole, della conoscenza e della consapevolezza e vuole trasmettere il messaggio dell’importanza della cultura e del significato della parola. Dal punto di vista didattico e formativo, l’attività teatrale mira a trasmettere ai giovani alcuni valori che sembrano perdersi nella superficialità dei nostri tempi, sviluppando le loro capacità critiche per indirizzarli a compiere delle scelte di vita. Lo spettacolo sarà rappresentato alla fine dell’anno scolastico 2008-2009 e candidato alla Rassegna Nazionale del Teatro “Bonci” di Cesena, che avrà luogo nell’ottobre 2009 e che rappresenta l’appuntamento più prestigioso nel mondo del teatro della scuola.

ISTITUTO “REMO BRINDISI” DI LIDO DEGLI ESTENSI:
PROGETTO DI POTENZIAMENTO DELLE ATTIVITA’ DIDATTICHE

Settore istituzionale **Educazione, istruzione e formazione**

Collaborazioni

- **Fondazione Cassa di Risparmio di Ferrara**
- Istituto d’Istruzione Secondaria “Remo Brindisi” di Lido degli Estensi

Oggetto:

Sviluppo e potenziamento delle iniziative didattiche dei vari indirizzi, in particolare del settore elettrico, meccanico e della ristorazione: acquisto di strumentazioni per favorire un rapido e migliore inserimento degli studenti nel mondo del lavoro

Finanziamenti da parte della Fondazione

Previsti complessivamente € 60.000,00

Erogazioni annuali

2008	€ 20.000,00
2009	€ 40.000,00

Note

L’Istituto di Istruzione Secondaria “Remo Brindisi” di Lido degli Estensi è l’unico per indirizzi di formazione professionale nella zona dei Lidi Ferraresi ed è composto da sezioni di Liceo Classico ad indirizzo linguistico, Professionale Industria e Artigianato, Professionale per i Servizi della Ristorazione e Professionale Commerciale Turistico. Il finanziamento della Fondazione potrà permettere la creazione di nuovi tavoli di pratica per la sezione elettrica dell’I.P.S.I.A., un nuovo macchinario per la sanificazione della sezione alberghiera e l’ammodernamento del laboratorio della sezione meccanica, permettendo così agli studenti di mettere in pratica quanto appreso a livello teorico.

Nel corso del 2008, inoltre, si è proseguito nell'impegno nella categoria dei cosiddetti **progetti pluriennali**, che, come più sopra esposto, prevedono l'adozione da parte della Fondazione di impegni di spesa che attraversano, anche come stanziamento, più di un esercizio. Di seguito il progetto che si è intrapreso in questa categoria nel corso del 2008:

RESTAURO DELL'AUDITORIUM DEL CONSERVATORIO DI MUSICA
"G. FRESCOBALDI" DI FERRARA

Settore istituzionale **Arte, attività e beni culturali**

Progetto

La sala dell'Auditorium si trova all'interno del conservatorio e fa parte delle sezioni costruite nella prima metà del '900, comprendenti anche l'attigua sala cinematografica e l'ingresso moderno al Conservatorio. L'Auditorium, da trent'anni chiuso al pubblico, necessitava di un profondo intervento di ristrutturazione. Il 25 luglio 2006 è stata sottoscritta una convenzione tra la Fondazione Carife, il Comune e il Conservatorio "G. Frescobaldi", per l'avvio delle azioni per la progettazione e il restauro della storica sala. Un risultato straordinario, reso possibile dal lavoro congiunto dei summenzionati soggetti e che ha consentito finalmente al Conservatorio "G. Frescobaldi" di ottenere dall'Agenzia del Demanio di Bologna l'assenso di massima alla realizzazione di lavori di manutenzione e di valorizzazione all'interno dell'immobile demaniale, dal Comune di Ferrara la disponibilità a risolvere annosi contenziosi burocratici, e dalla Fondazione Carife e dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (M.I.U.R.), Direzione Generale Alta Formazione artistica e Musicale, Ufficio IV, la disponibilità ad erogare un finanziamento a sostegno del progetto. Successivamente è stato affidato all'Università di Ferrara (con staff di progetto guidato dalla Facoltà di Architettura) il compito di effettuare un lavoro di ricerca e di studio, che portasse al cosiddetto progetto "definitivo", propedeutico al progetto esecutivo.

Stato dell'arte 2008

Il progetto presentato dall'Università degli Studi di Ferrara è stato ulteriormente approfondito alla luce delle precisate esigenze del Conservatorio, da coordinare con le altre necessità di utilizzo pubblico della sala. Si è aperto, pertanto, un serrato confronto tra il Conservatorio stesso e l'Università, finalizzato a valutare le migliori soluzioni per la realizzazione del progetto esecutivo. Nel frattempo sono stati effettuati ulteriori sondaggi per verificare la congruità fra risorse necessarie e quelle ad oggi già assicurate.

Finanziamenti stanziati

<u>dalla Fondazione:</u>	nel 2007	€ 500.000,00
	nel 2008	€ 500.000,00

Collaborazioni

Il Comune di Ferrara ha ripreso a corrispondere al Conservatorio, a partire dal 2006, un contributo annuo di € 25.000,00 mentre il M.I.U.R. ha dato parere favorevole alla erogazione di un finanziamento di € 1.000.000,00 per il restauro dell'Auditorium e i lavori di messa a norma dell'edificio.

RELAZIONE SULLA GESTIONE ECONOMICO FINANZIARIA 2008

Il quadro macroeconomico di riferimento del 2008 è stato caratterizzato dal deciso deterioramento dell'economia globale. Le cause sono da ricercare principalmente nell'acuirsi della crisi immobiliare, i cui primi cenni risalgono al febbraio 2007. A questa ha fatto seguito il contagio al settore finanziario, attraverso una profonda crisi di fiducia di tutto il comparto bancario mondiale che ha raggiunto l'apice in seguito al fallimento della banca d'affari Lehman Brothers, il 15 settembre.

Da quel momento tale crisi di fiducia si è manifestata in tutta la sua gravità sfociando in un sostanziale blocco degli scambi sui mercati interbancari e nell'esplosione del ricorso alle banche centrali sia nella loro funzione di impiego che di raccolta di fondi. A questo si aggiungano forti interventi da parte dei diversi Governi, con conseguenti fenomeni di nazionalizzazione di alcuni istituti bancari tedeschi, britannici, olandesi, belgi e statunitensi.

Particolarmente drammatica si è rivelata la situazione in Islanda, ormai sull'orlo della bancarotta dopo la nazionalizzazione delle 3 maggiori banche del paese e la svalutazione della propria divisa.

Nello specifico, le Banche Centrali sono più volte intervenute con manovre espansive di politica monetaria, nel tentativo di sostenere le economie. In particolare, fra il 22 gennaio ed il 18 dicembre la Federal Reserve statunitense ha effettuato ben sette interventi portando i tassi dal 4,25% alla fascia compresa tra lo zero e lo 0,25% ed ha annunciato anche possibili misure "non ortodosse". Queste ultime permetterebbero alla Banca Centrale di effettuare acquisti diretti di titoli e di accettare come garanzia collaterale anche carta commerciale emessa da aziende.

Anche la Banca Centrale Europea, dopo un errore di valutazione che l'ha portata ad aumentare i tassi in luglio dal 4 al 4,25%, quando ancora i reali contorni della crisi apparivano sfuocati, è intervenuta riducendo i tassi fino al 2,5% di fine 2008. Analoghe misure sono state adottate dalla Bank of England che è intervenuta più volte riducendo i tassi dal 5,5% di fine 2007 al 2% di fine 2008.

Accanto agli interventi di politica monetaria disposti dalle principali Banche Centrali, vanno segnalati i numerosi interventi di salvataggio (specialmente relativi al sistema finanziario) posti in essere dai diversi Governi, che fino a questo momento si sono mossi in ordine sparso, almeno a livello europeo; diverso il caso degli Stati Uniti d'America che per primi hanno vissuto la crisi ed alla quale hanno cercato di fare fronte con la creazione di fondi speciali destinati al salvataggio di istituzioni finanziarie in difficoltà, estendendone in seguito l'utilizzo anche al comparto industriale (settore automobilistico *in primis*).

Le conseguenze di questo scenario, unite a problematiche di contrazione della capacità di credito e ad una sostanziale diminuzione della potenzialità di spesa e dei relativi consumi, si sono immediatamente riflesse sulla crescita economica, determinandone una forte contrazione.

Il sensibile calo dei prezzi delle materie prime, con il caso emblematico del petrolio che è crollato dai circa 150 USD/barile di luglio ai circa 40 USD/barile di fine anno, ha provocato notevoli riflessi negativi anche sulle economie dei Paesi emergenti, tradizionalmente produttori di materie prime e già colpiti da altri fattori concomitanti fra cui la riduzione delle esportazioni di prodotti finiti verso i paesi industrializzati.

Gli aspetti globali di questa crisi sono soltanto smussati da una inflazione potenzialmente sotto controllo, nonostante i massicci interventi di politica monetaria.

Date queste premesse appare evidente che i mercati finanziari siano stati pesantemente colpiti, sia in termini di incremento della volatilità, che di indici azionari in sostanziale ribasso. La potenziale durata della crisi economica in corso e le conseguenti riduzioni degli utili delle imprese, attuali e prospettici, hanno aggravato i risultati negativi sopra citati. Questo fenomeno può dirsi diffuso ed omogeneo a livello globale.

Sui mercati obbligazionari, invece, di fronte a progressive riduzioni dei rendimenti dei titoli governativi dei Paesi a più alto livello di *rating* (USA, Germania, Francia), si è assistito ad un importante allargamento degli *spread* di rendimento a favore degli stessi rispetto ai “governativi” periferici ed alle emissioni *corporate*.

Il differenziale di rendimento fra Bund e BTP (sul titolo decennale) è salito dai circa 25 b.p. di inizio 2008 ai circa 130 b.p. di fine anno, a sintesi dell'emblematica ricerca di maggiore qualità da parte degli investitori.

b) LA SITUAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA DELLA FONDAZIONE

La gestione economica ha consentito di realizzare un avanzo dell'esercizio di euro 15.576.516.

Il patrimonio netto contabile è aumentato da euro 173.064.317 ad euro 178.523.699 con una variazione del + 3,15%.

I Fondi per Attività d'Istituto e per Impegni Erogativi ammontano complessivamente ad euro 35.079.720 con una variazione del + 7,82% rispetto all'esercizio precedente.

Il fondo per il Volontariato assomma ad euro 847.068 e rimane a disposizione del Comitato di Gestione Volontariato della Regione Emilia-Romagna, per gli utilizzi di legge.

Le ulteriori passività a breve termine, rispetto a quelle già enunciate, ammontano complessivamente ad euro 1.685.763.

A fronte delle passività, il complesso dei mezzi investiti in strumenti finanziari non immobilizzati, crediti per operazioni pronti contro termine e disponibilità liquide, ammonta ad euro 1.820.031.

c) LE STRATEGIE DI INVESTIMENTO

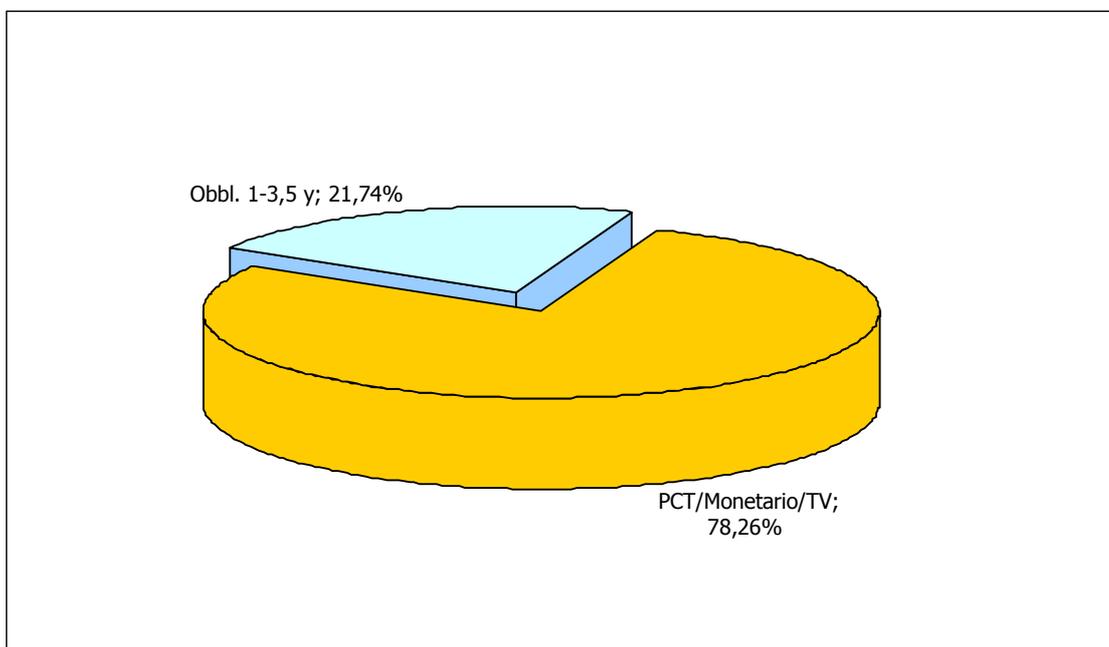
Nel corso dell'esercizio 2008 le politiche di investimento della Fondazione Cassa di Risparmio di Ferrara si sono scostate dai consueti programmi di investimento a medio termine. Infatti, nella valutazione, come sempre attuata, della esigenza di conservazione del patrimonio, si è dato atto fin dal termine dell'esercizio 2007, che una priorità irrinunciabile per il raggiungimento di tale obiettivo era rappresentata dalla partecipazione al rafforzamento della banca conferitaria, mediante sottoscrizione della quota di competenza del diritto di opzione spettante in occasione dell'aumento di capitale sociale della Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A., da tempo annunciato e varato a fine dicembre 2008.

Una corretta rappresentazione delle strategie di investimento poste in essere nel periodo, non può prescindere da tale determinazione. Essa infatti ha portato la Fondazione a smobilizzare nel tempo ogni investimento in fondi od in gestioni, il che nell'esercizio trascorso ha sì portato ad esprimere una lieve minusvalenza sull'ultimo dei prodotti smobilizzati, ma nel complesso ha consentito di disporre di ingenti liquidità proprio nel momento del tracollo dei mercati finanziari, preservando il nostro Ente da conseguenze ben più negative e consentendo altresì di spuntare tassi di interesse di tutto riguardo su di un ammontare di investimenti a breve di qualche decina di milioni di euro, come meglio più oltre precisato.

Pertanto, ad esito delle operazioni effettuate, a fine periodo il patrimonio complessivo risultava distribuito su due categorie di attività finanziarie¹ e precisamente liquidità, rappresentata da investimenti in "pronti contro termine" per un ammontare pari a circa il 78% e titoli obbligazionari, per un ammontare pari circa al 22%.

¹ Escludendo il capitale investito in azioni della Cassa di Risparmio di Ferrara SpA e azioni Cassa DD.PP..

Di seguito, si espone la rappresentazione grafica degli investimenti. I dati relativi alle operazioni pronti contro termine sono da intendersi come dati puntuali.



d) I RISULTATI OTTENUTI NELLA GESTIONE FINANZIARIA DEL PATRIMONIO (DATI AL 31/12/2008)

Alla luce delle considerazioni precedenti, i risultati ottenuti nella gestione del patrimonio sono i seguenti:

1. Dossier amministrato:

performance netta su base annua 2008

su capitale medio investito pari ad € 39.559.806,24 3,64%

al 31/12/2008 risultano in essere i seguenti investimenti:

titoli obbligazionari governativi	euro	390.480
operazioni di pronti contro termine	euro	1.405.296

2. Gestione bilanciata in titoli (denominata PEGASO)

data di estinzione 07/03/2008

capitale investito al 01/01/2008 euro 7.471.626

capitale finale (07/03/2008: data estinzione della gestione) euro 7.071.746

rendimento netto di periodo (01/01 – 07/03) -5.35 %

3. Polizza di Capitalizzazione Cattolica Assicurazione

Rimborsata il 27/03/2008 al valore di € 6.518.742

Sottoscritta il 27/06/2005 per un valore di € 6.000.000

Risultano inoltre presenti nel dossier titoli:

- n. 100.000 azioni Cassa DD. PP. Priv.

- n. 21.854.000 azioni CASSA di RISPARMIO di FERRARA

- n. 1.324.484 azioni CASSA di RISPARMIO di FERRARA god. 01/01/2009

e) FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Dopo la chiusura dell'esercizio, la Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A. ha concluso l'aumento di capitale proposto, che è stato totalmente sottoscritto, avendo ricevuto nel complesso richieste per 2.639.797 azioni a fronte di una proposta di aumento per n. 1.985.421 azioni. In particolare la quota esercitata del diritto di opzione è stata pari al 92% circa, mentre le richieste di prelazione sono state soddisfatte in misura pari al 18 % circa.

Ad esito dell'operazione, pertanto, la quota di partecipazione della Fondazione Cassa di Risparmio di Ferrara è rimasta percentualmente invariata rispetto alla situazione antecedente l'aumento.

Ad inizio aprile 2009 la Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A. ha reso nota la proposta di bilancio consuntivo da presentare all'assemblea degli azionisti fissata al 28 aprile 2009. Tale documento prevede un accantonamento straordinario direttamente connesso ai possibili esiti di cause intentate da una procedura concorsuale. Tale fattore straordinario incide in misura significativa sul risultato di esercizio e sul dividendo che viene proposto in € 0,45 cioè in diminuzione rispetto al precedente esercizio. Di conseguenza anche il Documento Programmatico Previsionale per l'esercizio 2009 licenziato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Ferrara a fine ottobre scorso, dovrà trovare adeguamento alla situazione di fatto.

f) POSSIBILI EVOLUZIONI DELLA CONGIUNTURA NEL 2009

I primi dati del 2009 confermano la tendenza congiunturale profondamente negativa, con incremento della disoccupazione, peggioramento del clima produttivo e della fiducia dei consumatori, l'andamento decrescente del Prodotto Interno Lordo e l'assenza di cenni di stabilizzazione.

Dati questi presupposti non si intravedono possibilità concrete di recuperi congiunturali importanti, anche se non sono da escludersi rettifiche di tendenza. Può essere, peraltro, opportuno considerare che rimangono negative anche le attese dei principali osservatori internazionali, quali il F.M.I. e l'O.C.S.E., anche se le misure messe a punto da Governi e Banche Centrali dovrebbero essere destinate ad incidere positivamente nel corso del secondo semestre.

A tal fine è utile ricordare che in questo inizio d'anno sono proseguiti gli interventi sia delle Banche Centrali (Bank of England ha ridotto ulteriormente i tassi ufficiali di 100 b.p. all'1% e la BCE di 50 bp. al 2% con previsione di possibili ulteriori interventi) sia da parte dei diversi Governi che, nei Paesi industrializzati così come nei Paesi emergenti, hanno varato, confermato o ampliato piani e misure di sostegno all'economia ed agli operatori finanziari.

Per quanto riguarda l'inflazione, questa appare sotto controllo grazie a diversi fattori: recessione delle principali economie, riduzione dei costi delle materie prime, incremento della disoccupazione. Pare difficile ipotizzare un rialzo dei prezzi nel corso del 2009; ciò potrebbe comunque avvenire dopo l'estate a causa della metodologia di calcolo dei prezzi che raffronterà quelli correnti rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, contraddistinto da forti cali delle *commodities*.

Da citare anche il rischio "deflazione" che viene a volte evocato dagli operatori finanziari come uno dei principali rischi, ma che le misure poste in essere a sostegno della crescita sembrerebbero in grado di contenere.

Per quanto riguarda in particolare le prospettive reddituali per il nostro Ente, dovrà tenersi conto dell'andamento del comparto bancario che è ovviamente collegato al più generale andamento dell'economia, ma con differimento temporale degli effetti. In sostanza, la situazione di difficoltà che imprese e famiglie attraversano già dall'autunno 2008 si potrebbe riverberare sulle dinamiche di *pay out* delle banche fino al 2010 od anche oltre. Dovrà essere pertanto verificata anche da parte della Fondazione ogni opportuna misura di programmazione delle uscite coerente con queste eventualità.

g) L'OPERATIVITA'

La Fondazione Cassa di Risparmio di Ferrara ha attuato una sempre più consistente apertura alla progettualità propria, con interventi attuati in autonomia specie nel settore culturale. Nel contempo si è rafforzata ed affinata l'attività di ente erogatore, che mantiene la prevalenza rispetto a quella di agente diretto nei settori

rilevanti. La crescita qualitativa e quantitativa dei progetti, le esigenze di monitoraggio degli stessi in itinere ed al loro compimento, sono accompagnate dallo sviluppo di adeguate figure professionali, che assicurino il regolare espletamento delle attività.

In ogni caso è preciso intendimento del nostro Ente il mantenimento di un'organizzazione snella, per poter contenere i costi fissi e destinare alle attività istituzionali le risorse disponibili nella maggior entità possibile.

L'attuale struttura prevede quindi, oltre al Segretario Generale, cinque dipendenti diretti della Fondazione a tempo indeterminato ed un commesso a tempo parziale, quest'ultimo nell'ambito del contratto di *service* intrattenuto con la Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A. Il citato contratto prevede inoltre altre attività e collaborazioni (tra cui manutenzione ordinaria dell'immobile di proprietà e servizio di prevenzione e protezione in base alla vigente normativa in materia di sicurezza sul lavoro), di cui la Fondazione necessita, assicurando a costi congrui prestazioni di livello elevato, anche in presenza di nostre necessità sporadiche che altrimenti difficilmente potrebbero trovare adeguata copertura interna.

I dipendenti diretti della Fondazione sono inquadrati nel contratto collettivo nazionale di lavoro per il commercio e terziario, nella categoria impiegati.

La gestione di paghe ed altri connessi servizi viene effettuata tramite una società di servizi esterna (Assoservizi Srl). L'assistenza nel campo fiscale viene svolta avvalendosi di consulenti esterni.

La Fondazione ha altresì provveduto alla redazione del documento programmatico sulla sicurezza di cui al D. Lgs. 30/6/2003 n° 196, allegato B. Nel 2008 sono stati effettuati i rinnovi alla scadenza annuale ed altri connessi a variazioni intervenute nell'hardware o per altri aspetti connessi al piano di sicurezza.

Signori Soci, Signori Componenti dell'Organo di Indirizzo,
abbiamo assistito, nel corso del 2008 ad un mutamento degli scenari economici e finanziari mondiali che si può definire radicale, repentino e di durata ancor oggi non prevedibile.

La Fondazione Cassa di Risparmio di Ferrara ha cercato di interpretare il proprio ruolo rimanendo fedele ai principi di sempre: salvaguardia della banca conferitaria, vicinanza alla nostra gente, monitoraggio delle esigenze sul territorio. In sostanza il nostro Ente si è sempre proposto di agire sulla base di fatti concreti, di situazioni che non lasciassero spazio all'assunzione di rischi indebiti o comunque ad incertezze, sia per quanto riguarda gli investimenti, sia nella sfera degli interventi istituzionali.

Oggi questa nostra propensione, che può essere scambiata per scarsa elasticità, per una visione che non riesce a cogliere le opportunità dell'attimo fuggente, è probabilmente una solida base per affrontare le difficoltà del futuro prossimo.

Siamo certi che, come sempre in passato, le Vostre valutazioni saranno altrettanto concrete e sapranno cogliere il significato del nostro operato, per il quale auspichiamo di ottenere la Vostra condivisione.

Il momento è utile per ringraziare sentitamente il Segretario Generale ed il personale delle Fondazione, il Presidente ed il Direttore Generale della Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A. e, con loro, tutto il personale che si adopera nell'ambito del contratto di *service*, per sostenere la nostra attività.

Infine un grato pensiero va rivolto anche alla Banca d'Italia di Bologna e di Roma, ai Dirigenti e Funzionari del Ministero del Tesoro, al Presidente ed al personale dell'A.C.R.I., per la preziosa collaborazione e per l'attenzione sempre dimostrate.

AMMINISTRAZIONE

PER IL CONSIGLIO DI

IL PRESIDENTE DELLA FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO DI FERRARA

Dott. Sergio Lenzi

SCHEMI

BILANCIO

ESERCIZIO 2008

E NOTA INTEGRATIVA

Stato Patrimoniale - attivo

1 Immobilizzazioni materiali e immateriali		13.914.173
a) beni immobili		4.844.907
di cui beni immobili strumentali	1.478.937	
di cui beni immobili d'arte	<u>3.365.970</u>	
b) beni mobili d'arte		8.990.357
c) beni mobili strumentali <i>(materiali)</i>		57.174
d) altri beni <i>(materiali)</i>		<u>21.735</u>
2 Immobilizzazioni finanziarie		200.319.826
a) partecipazioni in società strumentali		
di cui partecipazioni di controllo		
b) altre partecipazioni		199.932.483
di cui partecipazione di controllo CARIFE SpA	198.932.483	
di cui partecipazione CDDPP SpA	<u>1.000.000</u>	
c) titoli di debito		387.343
d) altri titoli		<u> </u>
3 Strumenti finanziari non immobilizzati		-
a) strumenti finanziari in gestione patrim. individuale		
b) strumenti finanziari quotati		
di cui titoli di debito		
titoli di capitale		
parti di OICR		
c) strumenti finanziari non quotati		
di cui titoli di debito		
titoli di capitale		
parti di OICR		
polizza di capitalizzazione		
4 Crediti		9.418.251
a) 1 crediti erariali contestati		7.966.873
a) 2 altri crediti erariali		46.252
b) altri crediti		<u>1.405.126</u>
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	<u>1.405.126</u>	
5 Disponibilità liquide		414.905
a) disponibilità c/c		414.905
b) disponibilità c/gestioni patrimoniali		<u> </u>
6 Altre attività		
di cui attività in imprese strum.li dirett. esercitate		
7 Ratei e risconti attivi		35.968
TOTALE ATTIVO		224.103.123

Stato Patrimoniale - passivo

1 Patrimonio netto		178.523.699
a) fondo di dotazione	121.384.780	
b) riserva da donazioni	7.600	
c) riserva da rivalutazioni e plusvalenze	15.037.159	
d) riserva obbligatoria	22.566.165	
e) riserva per l'integrità patrimonio	19.527.995	
f) avanzi (disavanzi) portati a nuovo		
g) avanzo (disavanzo) residuo		
	<hr/>	
2 Fondi per attività di Istituto		27.486.605
2.A <u>Fondi per attività futura</u>	13.737.878	
a) fondo di stabilizzazione delle erogazioni	4.289.154	
b) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	6.837.723	
c) fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	2.167.888	
d) altri fondi	443.113	
	<hr/>	
2.B <u>Fondi per beni e diritti acquisiti nei settori rilevanti</u>	13.748.727	
a) fondo beni mobili d'arte	8.982.757	
b) fondo beni immobili d'arte	3.365.970	
c) fondo manutenzione beni d'arte	1.400.000	
	<hr/>	
3 Fondi per rischi e oneri		9.336.452
a) fondo crediti erariali - contestati	7.966.873	
b) fondo rischi generali	464.811	
c) fondo rischi per erogazioni specifiche norme di legge		
d) fondo acquisto e manutenzione beni strumentali	700.000	
e) fondo accantonamento oneri di gestione	204.768	
	<hr/>	
4 Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		44.123
5 Erogazioni deliberate		7.593.115
a) nei settori rilevanti	6.887.213	
b) negli altri settori statutari	705.902	
	<hr/>	
6 Fondo per il volontariato		847.068
7 Debiti		271.675
8 Ratei e risconti passivi		386
TOTALE PASSIVO		224.103.123

Conto Economico Scalare

1 Risultato delle gestioni patrimoniali individuali		
2 Dividendi e proventi assimilati		15.427.800
a) da società strumentali		
b) da altre immobilizzazioni finanziarie	15.427.800	
c) da strumenti finanziari non immobilizzati		
3 Interessi e proventi assimilati		2.250.156
a) da immobilizzazioni finanziarie	22.628	
b) da strumenti finanziari non immobilizzati	895.476	
c) da crediti e disponibilità liquide	1.332.052	
4 Svalutazione netta di strumenti finanziari non immobilizzati		
5 Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati		-141.029
6 Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie		
7 Rivalutazione (svalutazione) netta di attività non finanziarie		
8 Risultato d'esercizio delle imprese strumentali direttamente esercitate		
9 Altri proventi		
di cui contributi in conto esercizio		
10 Oneri		-1.663.892
a) compensi e rimborsi spese Organi Statutari	-556.411	
b) per il personale	-182.640	
di cui per la gestione del patrimonio		
c) per consulenti e collaboratori esterni	-188.887	
d) per servizi di gestione del patrimonio	-6.961	
e) interessi passivi e altri oneri finanziari		
f) commissioni di negoziazione		
g) ammortamenti	-106.825	
h) accantonamenti per oneri di gestione	-150.000	
i) altri oneri	-472.168	
di cui per contratto di service 268.348		
di cui per altri oneri 203.820		
11 Proventi straordinari		165.057
12 Oneri straordinari		-1.161
13 Imposte		-460.416
AVANZO D'ESERCIZIO		15.576.515
14 Accantonamento alla riserva obbligatoria		-3.115.303
15 Erogazioni deliberate in corso d'esercizio		-6.994.545
a) nei settori rilevanti	-5.964.864	
b) negli altri settori statutari	-1.029.681	
16 Accantonamento al fondo per il volontariato		-415.374
17 Accantonamenti ai fondi per l'attività di Istituto:		-2.014.816
a) al fondo di stabilizzazione delle erogazioni		
b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	-410.033	
c) ai fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	-204.783	
d) al fondo beni immobili d'arte		
e) al fondo manutenzione beni d'arte	-1.400.000	
18 Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio		-2.336.477
19 Accantonamento fondo rischi erogazioni specifiche norme di legge		-
20 Accantonamento fondo acquisto e manutenzione beni strumentali		-700.000

NOTA INTEGRATIVA

PREMESSA

PARTE A – CRITERI DI VALUTAZIONE

PARTE B – INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

- Immobilizzazioni materiali e immateriali
- Immobilizzazioni finanziarie
- Strumenti finanziari non immobilizzati
- Crediti
- Disponibilità liquide
- Altre attività
- Ratei e risconti attivi

PASSIVO

- Patrimonio netto
- Fondi per l'attività di Istituto
- Fondi per rischi e oneri
- Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

- Erogazioni deliberate
- Fondo per il volontariato
- Debiti
- Ratei e risconti passivi

PARTE C – INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

- Dividendi e proventi assimilati
- Interessi e proventi assimilati
- Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati
- Oneri
- Proventi straordinari
- Oneri straordinari
- Imposte
- Accantonamento alla riserva obbligatoria
- Erogazioni deliberate in corso d'esercizio
- Accantonamento al fondo per il volontariato
- Accantonamento ai fondi per l'attività di Istituto
- Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio
- Accantonamento fondo acquisto e manutenzione beni strumentali

PREMESSA

Il bilancio di esercizio è stato redatto secondo le disposizioni contenute nell'art. 9, comma 5 del D.Lgs. 153/99 del 17/05/1999, ai sensi del quale all'Autorità di vigilanza spetta disciplinare la redazione, le forme di pubblicità del bilancio e della relativa relazione, in conformità alla natura delle fondazioni, organismi senza fine di lucro.

In assenza della attesa regolamentazione, per la redazione del bilancio consuntivo sono state adottate le norme contenute nell' "Atto di indirizzo del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica" del 19 aprile 2001.

Il comportamento è ad oggi ritenuto appropriato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze che si è espresso in tal senso con decreto datato 11 marzo 2009, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 64 del 18/03/2009.

Gli accantonamenti alla riserva obbligatoria ed alla riserva per integrità del patrimonio, sono stati quindi effettuati in base alle disposizioni del citato decreto secondo il disposto di cui all'art. 1 al punto 3 ed al punto 4.

In allegato al presente, viene fornito un raffronto tra il bilancio al 31 dicembre 2008 ed il precedente chiuso il 31 dicembre 2007.

ATTIVO

Immobilizzazioni materiali e immateriali

Beni immobili

- **beni immobili strumentali**

Gli immobili strumentali al funzionamento dell'Ente, sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo dei costi accessori.

Risultano inoltre contabilizzate le spese incrementative del valore dell'immobile.

Tali valori sono registrati al netto dell'ammortamento effettuato, tenendo conto del residuo valore dell'immobile.

- **beni immobili d'arte**

Gli immobili d'arte sono iscritti al costo di acquisto aumentato di eventuali costi accessori. Tale categoria di beni, in conformità alla prassi contabile, non è oggetto di ammortamento.

Beni mobili d'arte

I beni mobili d'arte sono iscritti al costo di acquisto aumentato di eventuali costi accessori. Tale categoria di beni, in conformità alla prassi contabile, non è oggetto di ammortamento.

Beni mobili strumentali (*materiali*)

I beni mobili strumentali sono rilevati al costo di acquisto, e sono iscritti al netto degli ammortamenti effettuati in base alla residua possibilità di utilizzazione dei cespiti.

Altri beni (*immateriali*)

Come per le voci precedenti anche i beni immateriali (*software* e portale Internet) sono esposti al netto dell'ammortamento effettuato.

Immobilizzazioni finanziarie

Altre partecipazioni

- partecipazione di controllo (nella Conferitaria)

La partecipazione nella Conferitaria Cassa Risparmio di Ferrara S.p.A. è iscritta al valore di conferimento o di acquisizione ed è costituita da n. 23.178.484 azioni ordinarie del valore nominale di € 5,16 cadauna. La composizione dettagliata del valore iscritto a bilancio è specificata nella nota integrativa alla sezione "PARTE B – INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE - ATTIVO" alla voce 2.b) "partecipazione di controllo CARIFE SpA".

- partecipazione Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.

La partecipazione nella Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. è iscritta al valore di acquisto ed è costituita da n. 100.000 azioni privilegiate del valore nominale di € 10,00 cadauna.

Titoli di debito

La voce è composta da titoli di Stato od equiparati, valutati al costo di acquisto eventualmente rettificato, in via prudenziale, dello scarto di emissione.

Crediti

Crediti erariali contestati

La voce indica l'ammontare dei crediti derivanti dalle dichiarazioni dei redditi per gli esercizi dall'anno 1992 al 1997/1998 ed iscritti sia all'attivo che al passivo dello Stato Patrimoniale, in quanto subordinati all'esito del contenzioso tributario instaurato.

Altri crediti

Le operazioni di pronti contro termine risultano iscritte al valore di realizzo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono costituite da giacenze sul c/c bancario.

Ratei e risconti attivi

I ratei e i risconti sono determinati secondo l'adozione del principio della competenza economica.

PASSIVO

Patrimonio netto

Il patrimonio netto della Fondazione è composto dal fondo di dotazione, dalla riserva da donazioni, dalla riserva da rivalutazioni e plusvalenze, dalla riserva obbligatoria e dalla riserva per l'integrità del patrimonio.

Anche per l'esercizio 2008, nel rispetto del disposto di cui al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 11/03/2009 all'art. 1 punti 3 e 4, si incrementa attraverso specifiche voci del Conto Economico per effetto di:

- accantonamenti alla riserva obbligatoria;
- accantonamenti alla riserva per integrità del patrimonio.

Per la prima volta, nell'esercizio viene esposta la "Riserva da donazioni" per dare opportuna evidenza all'incremento patrimoniale verificatosi in dipendenza di un atto di liberalità, dalla cui specifica natura non consegue la registrazione nel Conto Economico.

Fondi per l'attività di Istituto

Tra i fondi per l'attività dell'Istituto sono compresi i seguenti:

- fondo di stabilizzazione delle erogazioni: costituito nell'esercizio 1999/2000 ai sensi dell'art. 6 "Atto di indirizzo del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica" del 19 aprile 2001. Il fondo è destinato alla stabilizzazione dei flussi erogativi in orizzonte pluriennale, affrancandoli così da possibili effetti di variazione del reddito, con la funzione di garantire una costante attività erogativa, indipendentemente dalla fluttuazione delle rendite;
- fondo per l'erogazione nei settori rilevanti e fondo per le erogazioni negli altri settori statuari: vi sono affluite risorse annualmente prodotte dalla gestione del patrimonio e destinate alle future attività istituzionali. Le tipologie di accantonamento che affluiscono a questi fondi sono specificate nelle voci 2.A.b) e 2.A.c) della sezione passivo dello Stato Patrimoniale;
- altri fondi: si tratta di un fondo a disposizione del Consiglio per interventi istituzionali, allo stato non determinati.

Fondi per beni e diritti acquisiti nei settori rilevanti

Fondo beni mobili d'arte

La voce contabile corrisponde alla sottovoce 1.b) della sezione attivo dello Stato Patrimoniale "beni mobili d'arte" e rappresenta le risorse per attività istituzionali utilizzate per l'acquisto di opere d'arte.

Fondo beni immobili d'arte

La voce contabile rappresenta la contropartita alla sottovoce 1.a) della sezione attivo dello Stato Patrimoniale "beni immobili" e rappresenta beni immobili di valore storico-artistico, acquistati nel perseguimento delle finalità istituzionali.

Fondo manutenzione beni d'arte

La voce si riferisce all'accantonamento di somme effettuato in previsione di importanti lavori di restauro e recupero ai beni d'arte di proprietà della Fondazione.

Fondi per rischi e oneri

Tra i fondi per rischi ed oneri sono compresi i seguenti:

- **fondo crediti erariali – contestati**: rappresenta la contropartita contabile dei crediti erariali indicati nello Stato Patrimoniale attivo alla voce 4 a) 1 “crediti erariali – contestati”;
- **fondo rischi generali**: deriva dalle imputazioni contabili, prudentemente operate nella successione degli esercizi. Nel corso del 2008 secondo un approccio cautelativo si è ritenuto di mantenere tale accantonamento a fronte di un rischio specifico: per l’approfondita trattazione si rimanda all’analisi della voce contabile;
- **fondo acquisto e manutenzione beni strumentali**: rappresenta l’accantonamento effettuato in previsione di futuri interventi di manutenzione ed adeguamento alla porzione strumentale di Palazzo Muzzarelli – Crema;
- **fondo accantonamento oneri di gestione**: la voce esprime l’accantonamento prudenziale effettuato per oneri di ordinaria gestione, quali le consulenze professionali o servizi e somministrazioni in essere, che avranno esatta quantificazione economica solamente nei prossimi esercizi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La voce indica le quote di competenza maturate a favore del personale dipendente.

Erogazioni deliberate

Alla voce sono iscritti tutti gli impegni relativi ad erogazioni nei settori rilevanti e negli altri settori statutari, deliberati ma non ancora erogati alla chiusura dell’esercizio.

Fondo per il volontariato

L’accantonamento è determinato in base al punto 9.7 del già citato Atto di indirizzo del 19/04/2001, e viene calcolato nel quindicesimo della differenza tra l’avanzo di esercizio, diminuito dell’accantonamento alla riserva obbligatoria, e

l'importo minimo da destinare ai settori rilevanti ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera d), del D.Lgs 153 del 17 maggio 1999.

Gli importi accantonati dal 1999/2000 sono stati determinati nel rispetto delle indicazioni fornite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con lettera del 25/03/2002, e vengono appostati alla voce contabile 6 della sezione passivo dello Stato Patrimoniale.

Debiti

Sono iscritti alla voce tutti i debiti aventi scadenza a breve termine contabilizzati alla data del 31/12/2008.

Ratei e risconti passivi

I ratei ed i risconti sono determinati secondo l'adozione del principio della competenza economica.

CONTO ECONOMICO

I costi ed i ricavi sono rilevati ed esposti in bilancio secondo il principio della competenza economica.

I dividendi azionari sono di competenza dell'esercizio nel corso del quale viene deliberata la loro distribuzione.

PARTE B – INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Voce 1 - Immobilizzazioni materiali e immateriali (€ 13.914.173)

La voce 1.a) “beni immobili” (€ 4.844.906,67) si compone:

- per € 1.478.936,88 al punto “beni immobili strumentali”, relativi allo stabile sede della Fondazione, acquistato nell’esercizio 1999/2000;
- per € 3.365.969,79 al punto “beni immobili d’arte”, relativi alla porzione di immobile di rilevante interesse storico-artistico, non adibita ad attività strumentale. Tale acquisizione è stata effettuata nell’esercizio 2006 con l’utilizzo risorse già in precedenza accantonate a fondi della sezione passivo dello Stato Patrimoniale. Questa voce trova contropartita al punto 2.B.b) della sezione passivo dello Stato Patrimoniale “Fondo per beni e diritti acquisiti nei settori rilevanti – fondo beni immobili d’arte”.

Alla voce 1.b) “beni mobili d’arte” (€ 8.990.356,91) è iscritto il costo delle opere d’arte acquistate dalla Fondazione. Risulta inoltre contabilizzato nella voce il valore stimato delle opere oggetto del legato testamentario della signora Giulia Mantovani di Ferrara.

L’opera di recupero e conservazione di beni artistici rientra tra le finalità dell’Ente e si realizza con risorse afferenti l’attività istituzionale. Nell’esercizio 2008 l’incremento registrato alla voce contabile ammonta ad € 479.600,00 e nel dettaglio, si riferisce alle seguenti opere:

- Giovanni Boldini <i>La cantante mondana</i> , 1884 c., olio su tela, cm 61,5 x 46,2	€	375.000,00
- collezione ceramiche graffite antiche	€	97.000,00
- lascito Giulia Mantovani	€	7.600,00
di cui:		
- insegna lignea dipinta ad olio della locanda storica “Da Caronte”	€	1.500,00
- due fregi lignei intagliati e dorati a mecca, a forma di aquile	€	1.200,00
- una specchiera lignea intagliata e dorata dei primi dell’Ottocento	€	2.800,00
- un dipinto olio su tela con cornice, copia del Settecento dal <i> Davide e Golia</i> di Guido Reni	€	600,00
- due dipinti ovali olio su tavola, raffiguranti <i> Creazione di Eva e La Cacciata di Adamo ed Eva dal Paradiso Terrestre</i> , databili ai primi del Seicento	€	1.500,00

Queste acquisizioni trovano contropartita contabile nella sezione passivo dello Stato Patrimoniale alla voce 2.B.a) “Fondi per beni e diritti acquisiti nei settori rilevanti - fondo beni mobili d’arte” quanto alla collezione di ceramiche graffite ed al dipinto del Boldini, mentre i beni oggetto del lascito Giulia Mantovani hanno contropartita alla voce 1.b) “Patrimonio netto – riserva da donazioni”.

Nella voce 1.c) “beni mobili strumentali” (€ 57.174,25) sono contabilizzati mobili e arredi, attrezzature e macchine elettroniche necessari per l’attività della Fondazione.

Risultano iscritti alla voce 1.d) “altri beni” (€ 21.734,88) i programmi *software* ed il portale Internet.

Gli ammortamenti sui cespiti sono stati calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo dei beni, ed in particolare:

- immobili strumentali 3%
- mobili per ufficio 12%
- arredi 15%
- attrezzature varie 15%
- impianto di sollevamento 7,50%
- macchine elettroniche 20%
- *software* 33%
- portale Internet 20%

Di seguito il dettaglio della voce “Immobilizzazioni materiali ed immateriali”.

Si evidenzia che, in conformità alla prassi contabile vigente, le categorie “beni mobili d’arte” e “beni immobili d’arte” non sono oggetto di ammortamento.

	COSTO STORICO	AMM.TO 2008	TOTALE FONDO AMM.TO 31/12/08	VALORE DI BILANCIO 31/12/08
BENI MOBILI D'ARTE	8.990.357			8.990.357
IMMOBILI D'ARTE	3.365.970			3.365.970
BENI IMMOBILI	1.847.649	55.429	368.712	1.478.937
BENI MOBILI STRUMENTALI	395.161	30.303	337.987	57.174
ARREDI	56.844	7.365	42.169	14.675
MOBILI PER UFFICIO	194.766	2.999	192.206	2.560
ATTREZZATURE	82.983	11.738	67.174	15.809
MACCHINE ELETTRONICHE	29.368	3.520	24.738	4.630
IMPIANTO DI SOLLEVAMENTO	31.200	4.680	11.700	19.500
ALTRI BENI - IMMATERIALI	140.404	21.093	118.669	21.735
SOFTWARE	31.084	5.421	25.021	6.063
PORTALE	109.320	15.672	93.648	15.672
TOTALE	14.739.541	106.825	825.368	13.914.173

Voce 2 - Immobilizzazioni finanziarie (€ 200.319.826)

2.b) – altre partecipazioni (€ 199.932.482,72)

- partecipazione di controllo CARIFE SpA (€ 198.932.482,72)

L'importo si riferisce alla partecipazione non strumentale nella Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A. con sede a Ferrara in Corso Giovecca 108, avente per oggetto l'esercizio dell'attività bancaria.

L'utile dell'Istituto bancario per l'esercizio 2007 è stato di € 35.453.287,99, di cui € 22.931.605,90 destinati a dividendo in ragione di € 0,70 per azione avente diritto.

Il patrimonio netto della Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A. alla data del 31/12/2007 ammonta ad € 422.297.621,88.

Il valore della partecipazione della Fondazione Cassa di Risparmio di Ferrara nella Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A., al 31/12/2007, secondo il metodo del patrimonio netto, pertanto ammonta ad € 281.717.057,75.

Al 31/12/2008, il capitale sociale della di Risparmio di Ferrara S.p.A. è rappresentato da n. 34.744.858 azioni del valore nominale di € 5,16, delle quali la Fondazione possiede il 66,71% (pari a complessive n. 23.178.484 azioni): ai sensi dell'art. 6 commi 2 e 3 del D.Lgs. 153 del 17/05/99 sussiste quindi il controllo dell'Istituto bancario.

L'originaria partecipazione da conferimento, avvenuto ai sensi della Legge 218/90, nell'anno 1992, ammonta a n. 20.000.000 di azioni (per € 122.983.364,92).

Nell'esercizio 1998/1999 si è provveduto all'acquisizione di ulteriori n. 481.816 azioni (per € 5.576.740,20).

Nell'esercizio 2001, a seguito dell'aumento di capitale sociale operato dalla Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A., sono state assegnate gratuitamente n. 409.637 azioni.

Inoltre, nello stesso esercizio si sono esercitati diritti di opzione per la somma di € 10.650.953,60, sottoscrivendo n. 532.547 azioni, con godimento 01/01/2002.

Nell'esercizio 2003, a seguito dell'aumento di capitale sociale operato dalla Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A., sono state acquistate ulteriori 430.000 azioni (aventi godimento 2004) al costo complessivo di € 12.040.000,00.

Nell'esercizio 2008, a seguito dell'aumento di capitale operato dalla Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A. sono state acquistate ulteriori 1.324.484 azioni (aventi godimento 2009) al costo complessivo di € 47.681.424,00.

La composizione della quota di capitale posseduta può essere così esposta:

<i>descrizione</i>	<i>numero azioni di proprietà</i>
esercizio 1992 – conferimento azioni	20.000.000
esercizio 1998/1999 - acquisto azioni	481.816
esercizio 2001 - azioni assegnate gratuitamente (god. 2001)	409.637
esercizio 2001 - sottoscrizione nuove azioni OPS (god. 2002)	532.547
esercizio 2003 - sottoscrizione nuove azioni (god. 2004)	430.000
esercizio 2008 - sottoscrizione nuove azioni (god. 2009)	1.324.484
totale	23.178.484

- partecipazione Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. (€ 1.000.000,00)

Nell'esercizio 2003 la Fondazione ha acquisito una partecipazione di minoranza nella Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., con sede in Roma, Via Goito 4, avente capitale sociale pari ad € 3.500.000.000, con oggetto sociale l'obiettivo di favorire lo sviluppo economico del territorio, attraverso il finanziamento di iniziative e progetti promossi da enti ed istituzioni. L'utile dell'esercizio 2007 è stato pari ad € 1.373.525.159.

La partecipazione è iscritta a bilancio al costo di acquisto per € 1.000.000,00 complessivi, corrispondenti a n. 100.000 azioni privilegiate del valore nominale di € 10,00 cadauna (pari al 0,029% del capitale sociale della Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.).

2.c) – titoli di debito (€ 387.342,67)

Al 31/12/2008 il comparto risulta composto esclusivamente da titoli di Stato.

Il valore di bilancio della voce in analisi corrisponde al costo di acquisto.

Poiché i titoli in portafoglio al 31/12/2008 non sono soggetti a scarto di emissione, non si è provveduto alle relative rettifiche. Inoltre, non sono state rilevate svalutazioni nel corso dell'esercizio.

Permangono in portafoglio al termine dell'esercizio € 387.342,67 BTP 01/05/2009 4,50% valutati al valor nominale.

Voce 3 - Strumenti finanziari non immobilizzati (€ 0)

3.b) - strumenti finanziari quotati (€ 0)

Nel corso dell'esercizio, nell'ambito di un complessivo programma di realizzo delle liquidità necessarie a sostenere un aumento di capitale sociale della Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A. (sul quale vi è più ampia illustrazione nella relazione sulla gestione), la voce contabile, unitamente alla successiva voce 3.c) "strumenti finanziari non quotati", è stata oggetto di uno smobilizzo totale.

Il risultato contabile dello smobilizzo viene illustrato alla voce 5) di Conto Economico "Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati".

La prima delle due tipologie di strumenti iscritti alla voce in analisi, “titoli di debito”, si riferisce al valore della quota obbligazionaria della gestione bilanciata denominata Pegaso.

Le movimentazioni intervenute nella quota in argomento² sono di seguito esposte:

CODICE TITOLO	VALORE NOMINALE 31/12/07	VALORE BILANCIO 31/12/07	ACQUISTI 2008	VENDITE 2008	RIMANENZA 31/12/08
343821	545.000,00	547.120,04	16.000,00	561.000,00	-
353209	298.000,00	295.441,51	-	298.000,00	-
385885	516.000,00	518.141,40	9.000,00	525.000,00	-
400812	751.000,00	739.681,14	14.000,00	765.000,00	-
402629	758.000,00	738.570,64	-	758.000,00	-
410144	329.000,00	330.579,20	2.000,00	331.000,00	-
429004	698.000,00	685.077,37	227.000,00	925.000,00	-
TOTALE	3.895.000,00	3.854.611,30	268.000,00	4.163.000,00	-

La seconda tipologia di strumenti finanziari in esame, “titoli di capitale”, rappresentava il controvalore della quota azionaria di cui alla gestione bilanciata denominata Pegaso, per la quale si riporta di seguito l’elenco delle movimentazione intercorse nell’esercizio in analisi.

² Nel rispetto dei criteri contabili adottati anche nei precedenti esercizi, ogni singola operazione avente impatto sull’attività delle gestioni patrimoniali è stata rilevata con indicazione delle specifiche voci di competenza economica riguardanti l’utile o la perdita effettivamente conseguita, i ratei per scarto di emissione, le commissioni, le imposte e la disponibilità liquida, nei relativi conti di gestione.

CODICE TITOLO	VALORE NOMINALE 31/12/07	VALORE BILANCIO 31/12/07	ACQUISTI 2008	VENDITE 2008	RIMANENZA 31/12/08
7261	26.610,00	142.660,64	1.254,00	27.864,00	-
7819	8.241,00	73.883,86	-	8.241,00	-
209041	22.269,00	275.779,32	-	22.269,00	-
312836	31.594,00	253.278,30	2.071,00	33.665,00	-
315341	-	-	15.828,00	15.828,00	-
324262	111.200,00	242.282,56	-	111.200,00	-
348702	6.474,00	123.173,68	533,00	7.007,00	-
349716	33.724,00	73.477,85	1.774,00	35.498,00	-
500340	2.061,00	90.721,92	-	2.061,00	-
1012017	3.367,00	177.676,59	251,00	3.618,00	-
1120693	1.851,00	286.090,56	1.851,00	3.702,00	-
1121667	6.515,00	281.773,75	335,00	6.850,00	-
1427583	122,00	92.629,72	9,00	131,00	-
1578580	5.841,00	210.913,88	290,00	6.131,00	-
1604843	5.292,00	199.133,85	1.222,00	6.514,00	-
1725750	2.878,00	171.246,76	201,00	3.079,00	-
1991642	5.029,00	183.933,85	-	5.029,00	-
3000039	797,00	76.838,77	34,00	831,00	-
3120644	994,00	56.629,33	51,00	1.045,00	-
3148396	4.530,00	205.471,74	-	4.530,00	-
3515100	-	-	1.098,00	1.098,00	-
3575200	-	-	3.512,00	3.512,00	-
3703712	2.187,00	190.377,88	-	2.187,00	-
TOTALE	281.576,00	3.407.974,77	30.314,00	311.890,00	-

3.c) - strumenti finanziari non quotati (€ 0)

Questa voce contabile si componeva di tre tipologie di strumenti finanziari che come alla voce precedente, sono stati oggetto di dismissione totale nel corso dell'esercizio 2008: si riporta per ciò alle considerazioni appena sopra espresse.

La prima, "titoli di debito", era composta da nominali € 20.000.000,00 di obbligazioni CARIFE 01/06/09 4,50%.

La seconda, "parti di OICR", esponeva l'importo di € 799.976,00 corrispondenti al valore di quote di due SICAV di diritto lussemburghese, denominate rispettivamente DWS INVEST NEW RESOURCES LC EUR (€ 499.988,00) e DWS INVEST BRIC PLUS LC EUR (€ 299.988,00).

Tali strumenti finanziari risultavano contabilizzati al costo di acquisto.

La terza tipologia era rappresentata dalla della polizza di capitalizzazione quinquennale "Cattolica Assicurazione", indicizzata al Fondo Ri.Spe.Vi. con rivalutazione minima garantita del 2,30%, sottoscritta nel giugno 2005 e contabilizzata al valore nominale di € 6.000.000,00, coincidente con il valore di sottoscrizione.

Il risultato contabile dello smobilizzo degli strumenti finanziari citati viene illustrato alla voce 5) di Conto Economico "Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati

Voce 4 – Crediti (€ 9.418.251)

4.a) 1 - crediti erariali contestati (€ 7.966.873,41)

La voce risulta così formata:

- erario per credito d'imposta es. 92/93 – 93/94 - 94/95 - € 3.009.168,66

L'importo rappresenta il credito chiesto a rimborso con le dichiarazioni dei redditi (Mod. 760) a seguito dell'applicazione dell'aliquota IRPEG ridotta del 50%, ex art. 6 del D.P.R. 601/73, sui dividendi percepiti.

L'Agenzia delle Entrate di Ferrara, conformandosi alla circolare ministeriale 238 del 04/10/96, ha ritenuto invece applicabile l'aliquota IRPEG piena ed ha conseguentemente emesso avvisi di accertamento per i suddetti esercizi. Contro tali avvisi la Fondazione ha presentato tempestivi ricorsi alla Commissione Tributaria Provinciale di Ferrara, tutti accolti nell'udienza del 20/10/2003. Le sentenze sono state poi confermate in secondo grado il 03/05/2006. L'Amministrazione Finanziaria ha presentato ricorso alla Corte di Cassazione;

- erario per credito d'imposta esercizio 95/96 - € 895.729, 93

Per tale esercizio a seguito della circolare ministeriale succitata è stata applicata, a titolo prudenziale, l'aliquota IRPEG del 37%. Successivamente è stata presentata istanza di rimborso alla Direzione Regionale delle Entrate, alla quale ha fatto seguito il silenzio - rifiuto dell'Amministrazione Finanziaria.

In sede contenziosa la Fondazione si è vista successivamente riconoscere il proprio credito con sentenza della Commissione Tributaria Provinciale di Ferrara del 18/05/1999, confermata pure dalla Commissione Tributaria Regionale nell'udienza del 26/10/2002.

L'Amministrazione Finanziaria ha presentato ricorso alla Corte di Cassazione.

- erario per credito d'imposta esercizio 96/97 - € 1.947.623,52

Nella dichiarazione dei redditi per tale esercizio è stata applicata l'aliquota IRPEG del 18,50% facendo emergere un credito chiesto a rimborso con la stessa dichiarazione. Nessuna contestazione è stata sollevata dall'Amministrazione Finanziaria. In data 08/07/2008 è stato presentato ricorso richiedendo la restituzione della somma oltre agli interessi.

- erario per credito d'imposta esercizio 97/98 - € 2.114.351,30

Nella dichiarazione dei redditi per tale esercizio è stata applicata di nuovo l'aliquota ridotta IRPEG del 18,50% facendo emergere un credito richiesto a rimborso con la stessa dichiarazione. In data 24/12/2003 l'Agenzia delle Entrate ha notificato avviso di accertamento. Il ricorso della Fondazione è stato accolto il giorno 11/11/2006. L'Ufficio ha presentato appello.

Per i successivi esercizi dal 1998/1999 al 2003, a seguito del nuovo scenario normativo (Legge 461 del 23/12/1998 e D.Lgs. 153 del 17/05/1999), è stata applicata l'aliquota IRPEG dimezzata, senza chiedere alcun rimborso in dichiarazione dei redditi,

ma con riserva di procedere successivamente alla presentazione di apposite istanze di rimborso.

Per gli anni 1998/1999, 1999/2000 e 2001 sono pervenuti avvisi di accertamento, tempestivamente impugnati con ricorsi già accolti dalle Commissioni Tributarie.

Riguardo a tali crediti d'imposta, si precisa che la Corte di Cassazione a Sezioni Unite, con sentenze del 22 gennaio 2009, ha deciso in ordine a varie cause intentate da Fondazioni bancarie e, disattendendo i precedenti orientamenti, sia delle stesse Sezioni Unite sia della Corte di Giustizia, non ha accolto le istanze delle Fondazioni.

Tutte le cause erano relative al riconoscimento della riduzione al 50% dell'aliquota dell'imposta sul reddito delle persone giuridiche (IRPEG) come prevista dall'art. 6 del D.P.R. 601 del 1973.

Di fronte a tale nuovo orientamento giurisprudenziale tuttavia la Fondazione Cassa di Risparmio di Ferrara ha deciso di resistere nei giudizi in corso ritenendo valide tutte le ragioni di fatto e di diritto sempre sostenute che hanno, fino ad ora, ottenuto favorevole accoglimento in tutti i gradi di giudizio.

4.a) 2 - altri crediti erariali (€ 46.252,00)

La voce si riferisce al residuo credito IRPEG scaturito dalla dichiarazione dei redditi dell'anno 2007.

4.b) - altri crediti (€ 1.405.125,95)

La voce si riferisce agli "altri crediti esigibili entro l'anno successivo" ed esprime il controvalore di due operazioni di pronti contro termine, aventi scadenza nel gennaio 2009.

Non risultano crediti verso Enti e Società strumentali partecipati né sussistono donazioni in conto capitale gravate da oneri.

Voce 5 - Disponibilità liquide (€ 414.905)

Le disponibilità liquide si riferiscono alla giacenza al 31/12/08 sul c/c 20619/2 presso Cassa Risparmio di Ferrara S.p.A..

Voce 6 - Altre attività

Non risultano attività in imprese strumentali direttamente esercitate.

Voce 7 - Ratei attivi e risconti attivi (€ 35.968)

I “ratei attivi” (€ 3.084,01) rappresentano interessi maturati e non ancora riscossi alla data di chiusura dell’esercizio e si riferiscono a:

- interessi su titoli di Stato (€ 2.889,02);
- interessi su operazioni pronti contro termine (€ 194,99);

I “risconti attivi” (€ 32.884,30) si riferiscono a premi assicurativi e fatture per beni e servizi pagati nell’esercizio ma relativi a competenze dell’anno 2009.

PASSIVO

Voce 1 - Patrimonio netto (€ 178.523.699)

La voce si compone come segue:

1.a) - fondo di dotazione (€ 121.384.779,55)

Ai sensi dell'art. 14 comma 5 dell'Atto di indirizzo del Ministero del Tesoro del 19/04/2001, sono stati trasferiti a tale fondo i saldi al 30/09/1999 del "fondo istituzionale" (€ 71.521.275,44), del "fondo riserva ordinaria" (€ 27.399.940,63), del "fondo di garanzia federale" (€ 2.953.371,21), del "fondo di riserva straordinaria" (€ 9.037.995,73) e della "riserva ex art. 4 comma 4 dello Statuto" (€ 10.472.196,54).

1.b) - riserva da donazioni (€ 7.600,00)

Si tratta di una riserva originata dal ricevimento di una donazione di opere d'arte per il commento alla quale si rimanda al punto 1.b) "immobilizzazioni materiali ed immateriali - beni mobili d'arte" della sezione attivo di Stato Patrimoniale.

1.c) - riserva da rivalutazioni e plusvalenze (€ 15.037.159,07)

Si tratta di una plusvalenza originata dal conferimento ex legge 218/90.

1.d) - riserva obbligatoria (€ 22.566.164,59)

In data 31/12/2000 è stato effettuato il primo accantonamento ai sensi dell'art. 9 comma 6 dell'Atto di indirizzo del Ministero del Tesoro del 19/04/2001.

I successivi accantonamenti, sempre nella misura del 20% dell'avanzo di esercizio, sono stati effettuati nel rispetto del disposto di cui ai decreti emanati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (rispettivamente il 26/03/2002, il 27/03/2003, il 25/03/2004, il 15/03/2005, il 13/03/2006, del 23/03/07, del 20/03/2008 e del 11/03/2009):

- esercizio 2000	€ 2.426.606,59
- esercizio 2001	€ 1.913.821,74
- esercizio 2002	€ 2.017.439,17
- esercizio 2003	€ 2.372.156,79
- esercizio 2004	€ 2.348.716,96
- esercizio 2005	€ 2.658.986,26
- esercizio 2006	€ 2.811.238,22
- esercizio 2007	€ 2.901.895,70
- esercizio 2008	€ 3.115.303,16

1.e) - riserva per integrità patrimonio (€ 19.527.994,84)

Anche relativamente a questa voce il primo accantonamento al fondo necessario alla salvaguardia del patrimonio, è stato effettuato in data 31/12/2000 ai sensi dell'art. 14 comma 8 dell'Atto di indirizzo del Ministero del Tesoro del 19/04/2001.

I successivi accantonamenti, sempre nella misura del 15% dell'avanzo di esercizio, sono stati effettuati nel rispetto del disposto di cui ai decreti emanati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (rispettivamente il 26/03/2002, il 27/03/2003, il 25/03/2004, il 15/03/2005, il 13/03/2006, del 23/03/07 e del 20/03/2008):

- esercizio 2000	€ 4.423.326,38
- esercizio 2001	€ 1.435.366,30
- esercizio 2002	€ 1.513.079,45
- esercizio 2003	€ 1.779.117,59
- esercizio 2004	€ 1.761.537,72
- esercizio 2005	€ 1.994.239,70
- esercizio 2006	€ 2.108.428,66
- esercizio 2007	€ 2.176.421,67

Anche per l'esercizio 2008 si è ritenuto opportuno, vista la difficile congiuntura finanziaria internazionale, destinare al fondo le risorse determinate nella misura consentita dal decreto del 11/03/2009 pari a € 2.336.477,37.

Voce 2 - Fondi per attività d'Istituto (€ 27.486.605)

2.A – Fondi per attività futura (€ 13.737.878)

2.A.a) – fondo di stabilizzazione delle erogazioni (€ 4.289.154,31)

Il fondo è stato costituito nell'esercizio 1999/2000 ai sensi dell'art. 6 dell'Atto di indirizzo del Ministero del Tesoro del 19/04/2001 per € 3.305.324,15.

Nell'esercizio 2007 è stato prudentemente incrementato per € 983.830,16 in relazione all'aumento del monte annuo delle erogazioni deliberate, intervenuto nella successione degli esercizi.

Il fondo non ha subito movimentazioni nell'esercizio 2008.

2.A.b) – fondi per le erogazioni nei settori rilevanti (€ 6.837.723,01)

Il fondo è stato originato nell'esercizio 1999/2000 in esecuzione del D.Lgs. n. 153/99.

Ci si avvale di un criterio di evidenza extracontabile delle disponibilità relative ai settori di intervento rilevanti, in adozione di una modalità coerente con le indicazioni approvate dall'Organo di Indirizzo della Fondazione.

Tale suddivisione extracontabile viene annualmente aggiornata, con riferimento agli importi non impegnati a chiusura di ciascun esercizio, rispetto all'attribuzione definita nel Documento Programmatico Previsionale per ciascun settore di intervento.

Dall'esercizio 2005, con la scelta della nuova elencazione dei settori "ammessi", affluiscono a questo fondo gli accantonamenti imputati ai soli settori "rilevanti", che si sommano quindi alle disponibilità per le categorie di intervento adottate sino al 31/12/2004.

Per l'esercizio 2008, in sede di riparto dell'avanzo di gestione, si è provveduto all'accantonamento relativo ai settori "rilevanti" della somma complessiva di € 410.033,36 attraverso la ripartizione extracontabile, secondo il criterio esposto, per i valori che seguono:

- arte attività e beni culturali € 54.499,96
- ricerca scientifica e tecnologica € 186.006,29
- salute pubblica e medicina preventiva e riabilitativa € 104.801,36
- volontariato, filantropia e beneficenza € 64.725,75.

La struttura del fondo può essere riassunta attraverso la tabella che segue:

	RISORSE NON ATTRIBUITE A PROGETTI SPECIFICI AL 31/12/07	RISORSE ATTRIBUITE A PROGETTI SPECIFICI AL 31/12/07	UTILIZZI ESERCIZIO 2008	RISORSE PROGETTI SPECIFICI STANZIATI 2008	REINCAMERI EFFETTUATI 2008	ACCANT.TI 31/12/08	TOTALE AL 31/12/08
ARTE E CULTURA	58.225,57	-	94.747,11	-	36.521,54	-	-
CATEGORIE DEBOLI	653.939,16	-		-	22.000,00	-	675.939,16
ISTRUZIONE E RICERCA SCIENTIFICA	995.276,48	-	168.000,00	-	26.000,00	-	853.276,48
SANITA'	1.036.985,82	-	-	-	15.043,00	-	1.052.028,82
ARTE ATTIVITA' E BENI CULTURALI	893.748,74	-	280.252,89	115.000,00	46.899,86	54.499,96	829.895,67
RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	1.085.802,02	249.000,00	177.000,00	205.000,00	3.163,37	186.006,29	1.551.971,68
SALUTE PUBBLICA MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA	635.169,92	168.060,00	117.430,00	282.000,00	14.186,79	104.801,36	1.086.788,07
VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA	113.555,95	-	206.239,04	815.678,67	101,80	64.725,75	787.823,13
TOTALE	5.472.703,66	417.060,00	1.043.669,04	1.417.678,67	163.916,36	410.033,36	6.837.723,01

2.A.c) – fondi per le erogazioni negli altri settori statuari (€ 2.167.888,36)

Nel rispetto dell'adozione dei criteri di cui già accennato alla voce precedente, affluiscono a questo fondo gli accantonamenti effettuati ai sei settori statuari "ammessi" (cosiddetti "non rilevanti").

Per l'esercizio 2008, in sede di riparto dell'avanzo di gestione, si è provveduto all'accantonamento relativo ai settori "ammessi non rilevanti" della somma complessiva di € 204.783,30 attraverso la ripartizione extracortabile, per i valori che seguono:

- assistenza agli anziani € 127.306,46
- crescita e formazione giovanile € 19.714,77
- educazione, istruzione e formazione € 2.362,44
- famiglia e valori connessi € 9.433,52
- patologie, disturbi psichici e mentali € 45.966,11.

La struttura del fondo può essere riassunta attraverso la tabella che segue:

	RISORSE ATTRIBUITE A PROGETTI SPECIFICI AL 31/12/07	RISORSE INDISTINTE AL 31/12/07	UTILIZZI ESERCIZIO 2008	RISORSE PROGETTI SPECIFICI STANZIATI 2008	REINCAMERI 2008	ACCAN.TO AL 31/12/08	TOTALE AL 31/12/08
ASSISTENZA AGLI ANZIANI	-	496.107,72	-	-	130,92	127.306,46	623.545,10
CRESCITA E FORMAZIONE GIOVANILE	-	106.563,19	-	-	804,16	19.714,77	127.082,12
EDUCAZIONE ISTRUZIONE E FORMAZIONE	12.550,00	195.556,40	5.300,00	223.500,00	16.506,65	2.362,44	445.175,49
FAMIGLIA E VALORI CONNESSI	-	254.845,17	-	-	-	9.433,52	264.278,69
PATOLOGIE E DISTURBI PSICHICI E MENTALI	-	273.741,60	-	-	2,61	45.966,11	319.710,32
VOLONTARIATO FILANTROPIA E BENEFICENZA	-	528.985,15	143.546,27	-	2.657,76	-	388.096,64
TOTALE	12.550,00	1.855.799,23	148.846,27	223.500,00	20.102,10	204.783,30	2.167.888,36

2.A.d) – altri fondi (€ 443.112,77)

Trattasi di fondi a disposizione del Consiglio di Amministrazione per interventi istituzionali, allo stato non determinati.

2.B – Fondi per beni e diritti acquisiti nei settori rilevanti (€ 13.748.727)

2.B.a) – fondo beni mobili d'arte (€ 8.982.756,91) - vedi voce 1.b) della sezione attivo dello Stato Patrimoniale.

2.B.b) – fondo beni immobili d'arte (€ 3.365.969,79) – vedi voce 1.a) della sezione attivo dello Stato Patrimoniale.

2.B.c) – fondo manutenzione beni d’arte (€ 1.400.000,00)

La collezione d’arte di proprietà dell’Ente ha assunto una notevole dimensione.

Recentemente, la Fondazione è rientrata nel pieno possesso della porzione di Palazzo Muzzarelli – Crema, immobile di rilevante interesse storico-artistico, non adibito ad uso strumentale e, sino al mese di dicembre 2008, occupato da uffici del Comune di Ferrara.

Si è pertanto ritenuto necessario creare un accantonamento in previsione di importanti lavori di restauro e recupero del patrimonio artistico della Fondazione.

Voce 3 – Fondi per rischi ed oneri (€ 9.336.452)

3.a) – fondo crediti erariali – contestati (€ 7.966.873,41)

Rappresentano la contropartita ai crediti erariali contestati indicati nell’attivo dello Stato Patrimoniale alla voce 4.a)1 emergenti dalle dichiarazioni dei redditi e dal contenzioso in essere con l’Amministrazione Finanziaria.

3.b) – fondo rischi generali (€ 464.811,21)

Nella voce trova copertura il rischio conseguente alla piena contabilizzazione in bilancio dei dividendi percepiti dalla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A..

Infatti, entro il termine statutariamente fissato dalla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. all’anno 2010, nel caso di esercizio del diritto al recesso o conversione previsto per le azioni privilegiate, i dividendi percepiti in misura eccedente la rendita garantita avranno la concreta possibilità di essere imputati in diminuzione del valore nominale delle azioni.

La situazione aggiornata alla data di stampa del presente bilancio può essere così riassunta:

ESERCIZIO CDDPP	DIVIDENDI %		DIFFERENZA	
	PERCEPITI DALLA FONDAZIONE	GARANTITI SECONDO LE NORME STATUTARIE CDDPPP	MAGGIOR DIVIDENDO PERCEPITO (%)	MAGGIOR DIVIDENDO PERCEPITO (VALORE ASSOLUTO)
2004	7,75	5,3	2,45	24.500,00
2005	22,86	5,0	17,86	178.600,00
2006	13,00	5,1	7,90	79.000,00
2007	13,00	5,8	7,20	72.000,00
			TOTALE	354.100,00

3.d) – fondo acquisto e manutenzione beni strumentali (€ 700.000,00)

In previsione di futuri interventi di manutenzione e ristrutturazione alla porzione strumentale di Palazzo Muzzarelli – Crema, si è ritenuto opportuno effettuare, a consuntivo, un congruo accantonamento di risorse.

3.e) – fondo accantonamento oneri di gestione (€ 204.767,86)

La voce, originata nell'esercizio 2004, espone l'accantonamento prudenziale (esplicitato alla voce di cui al punto 10.h) del Conto Economico) per possibili oneri di ordinaria gestione, quali le consulenze professionali od utenze e somministrazioni di cui la Fondazione si avvale, ma che avranno quantificazione economica solamente in esercizi successivi.

Il fondo ha subito le seguenti movimentazioni:

saldo 31/12/2007	€	96.321,90
utilizzo esercizio 2008	- €	41.554,04
accantonamento esercizio 2008	+ €	150.000,00
		<hr/>
saldo al 31/12/2008	€	204.767,86

Voce 4 – Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (€ 44.123)

Il fondo rappresenta l'indennità di fine rapporto maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti di lavoro applicati.

Tale passività è soggetta a rivalutazione indicizzata annuale.

saldo 31/12/2007	€	34.791,21
utilizzo esercizio 2008		-
accantonamento esercizio 2008	+ €	9.332,13
<hr/>		
saldo al 31/12/2008	€	44.123,34

Voce 5 – Erogazioni deliberate (€ 7.593.115)

Si rimanda a quanto esposto al punto a) del bilancio di missione.

5.a) – erogazioni deliberate nei settori rilevanti (€ 6.887.212,96)

L'importo rappresenta il saldo delle erogazioni ancora da liquidare per interventi istituzionali nei settori "rilevanti".

	RESIDUO DA EROGARE AL 31/12/07	DELIBERE 2008	GIROCONTO da 2.A.b) a 5.a)	TOTALE EROGAZIONI DISPONIBILI 2008	STORNI PER REINCAMERI (da 5.a) a 2.A.b)	PROGETTI EROGATI 2008	RESIDUO DA EROGARE AL 31/12/08
ARTE E CULTURA	166.955,51	-	94.747,11	261.702,62	36.521,54	191.716,71	33.464,37
CATEGORIE DEBOLI	194.920,00	-	-	194.920,00	22.000,00	142.920,00	30.000,00
ISTRUZIONE E RICERCA SCIENTIFICA	549.641,54	-	-	549.641,54	26.000,00	58.830,33	464.811,21
SANITA'	657.500,00	-	-	657.500,00	15.043,00	635.457,00	7.000,00
ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI	2.939.324,32	3.044.951,49	280.252,89	6.264.528,70	46.899,86	2.868.709,04	3.348.919,80
RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	1.212.820,37	947.512,00	177.000,00	2.337.332,37	3.163,37	934.957,33	1.399.211,67
SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA	1.275.569,34	555.453,60	117.430,00	1.948.452,94	14.186,79	686.914,21	1.247.351,94
VOLONTARIATO FILANTROPIA E BENEFICENZA	470.831,80	464.299,22	-	935.131,02	101,80	578.575,25	356.453,97
totale settori "rilevanti"	7.467.562,88	5.012.216,31	669.430,00	13.149.209,19	163.916,36	6.098.079,87	6.887.212,96

5.b) – erogazioni deliberate negli altri settori statutari (€ 705.902,25)

L'importo rappresenta il saldo delle erogazioni ancora da liquidare per interventi istituzionali negli "altri settori statutari".

	RESIDUO DA EROGARE AL 31/12/07	DELIBERE 2008	GIROCONTO da 2.A.c) a 5.c)	TOTALE EROGAZIONI DISPONIBILI 2008	STORNI PER REINCAMERI (da 5.b) a 2.A.c)	PROGETTI EROGATI 2008	RESIDUO DA EROGARE AL 31/12/08
ASSISTENZA AGLI ANZIANI	169.711,00	50.800,00	-	220.511,00	130,92	136.680,08	83.700,00
CRESCITA E FORMAZIONE GIOVANILE	158.184,36	284.950,00	-	443.134,36	804,16	271.797,20	170.533,00
EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	367.013,05	431.141,54	5.300,00	803.454,59	16.506,65	439.438,69	347.509,25
FAMIGLIA E VALORI CONNESSI	75.700,00	143.397,00	-	219.097,00	-	145.097,00	74.000,00
ASSISTENZA AL DISAGIO MENTALE	50.361,13	63.892,00	-	114.253,13	2,61	95.590,52	18.660,00
VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA	16.157,76	-	-	16.157,76	2.657,76	2.000,00	11.500,00
Totale "altri settori "ammessi"	837.127,30	974.180,54	5.300,00	1.816.607,84	20.102,10	1.090.603,49	705.902,25

Voce 6 – Fondo per il volontariato (€ 847.068)

Il fondo è costituito dagli accantonamenti effettuati negli esercizi precedenti e nel corrente esercizio, nel rispetto delle disposizioni contenute nell' Atto di indirizzo 19/04/2001, e non erogati al 31/12/2008.

Il fondo ha subito le seguenti movimentazioni:

saldo al 31/12/2007		€ 751.672,33
versamenti effettuati nell'esercizio	-	€ 319.978,09
accantonamento dell'esercizio		€ 415.373,75
		<hr/>
saldo al 31/12/2008		€ 847.067,99

Voce 7 – Debiti (€ 271.675)

L'importo si riferisce ad oneri contabilizzati alla data del 31/12/2008 e liquidati nel 2009.

La voce risulta così composta:

compensi Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale	€	126.969,04
stipendi e contributi al personale dipendente	€	32.111,77
ritenute ed imposte diverse	€	33.957,27
fatture da ricevere	€	78.636,45
<hr/>		
saldo al 31/12/2008	€	271.674,53

Voce 8 – Ratei passivi (€ 386)

L'importo si riferisce alla contabilizzazione delle ritenute fiscali maturate al 31/12/2008 relativi ad interessi la cui manifestazione finanziaria avverrà nell'esercizio 2009 e precisamente:

titoli immobilizzati	€	361,13
operazioni di pronti contro termine	€	24,56
<hr/>		
saldo al 31/12/2008	€	385,69

PARTE D - CONTO ECONOMICO

Voce 2 – Dividendi e proventi assimilati (€ 15.427.800)

2.b) – da altre immobilizzazioni finanziarie (€ 15.427.800,00)

La voce include i dividendi relativi alla partecipazione nella Cassa Risparmio di Ferrara S.p.A. erogati nell'anno in ragione di € 0,70 per ciascuna delle 21.854.000 azioni possedute dalla Fondazione, aventi diritto al dividendo nell'esercizio 2007, nonché i dividendi corrisposti dalla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. in ragione di € 1,30 per ciascuna delle 100.000 azioni detenute.

Voce 3 – Interessi e proventi assimilati (€ 2.250.156)

3.a) - da immobilizzazioni finanziarie (€ 22.268,35)

La voce esprime il rendimento degli investimenti finanziari immobilizzati di cui alla voce 2.c) "titoli di debito" della sezione attivo dello Stato Patrimoniale.

3.b) - da strumenti finanziari non immobilizzati (€ 895.476,09)

La voce indica gli interessi relativi agli strumenti finanziari quotati di cui alla voce 3.b) "strumenti finanziari quotati" della sezione attivo dello Stato Patrimoniale.

Nel dettaglio:

- interessi dalla gestione patrimoniale (€ 67.250,74);
- interessi dalla polizza di capitalizzazione (€ 98.225,35);
- interessi obbligazionari (€ 730.000,00).

Per completezza di informazione, si rimanda alla citata voce 3.b) della sezione attivo dello Stato Patrimoniale.

3.c) - da crediti e disponibilità liquide (€ 1.332.051,68)

La voce esprime il rendimento delle operazioni di pronti contro termine per € 1.089.508,09 e gli interessi maturati sul c/c bancario per € 242.543,59.

Voce 5 – Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati
(€ - 141.029)

L'importo esprime il risultato della negoziazione, e del successivo smobilizzo, degli strumenti finanziari non immobilizzati di cui alle voci 3.b) e 3.c) della sezione attivo dello Stato Patrimoniale, cui si rimanda per ogni ulteriore approfondimento.

Nel dettaglio, la voce si compone nel modo seguente:

€ - 324.848,36 dalla gestione patrimoniale Pegaso;

€ + 183.819,75 dalle due SICAV di diritto lussemburghese.

Per completezza di informazione, si rimanda alle citate voce 3.b) e 3.c) della sezione attivo dello Stato Patrimoniale.

Voce 10 – Oneri (€ 1.663.892)

10.a) - compensi e rimborsi spese ad organi statutari (€ 556.410,93)

Come previsto dal punto 11.1.r. dell'Atto di indirizzo del 19/04/2001, si dettaglia l'ammontare dei compensi spettanti ai componenti degli organi statutari, stabiliti in applicazione della delibera assunta in data 09/11/2006 dall'Organo di Indirizzo:

- compensi e rimborsi spese Consiglio di Amministrazione	€	387.076,85
- compensi Collegio dei Revisori	€	135.647,38
- compensi componenti Organo di Indirizzo	€	33.686,70
		<hr/>
	€	556.410,93

10.b) - oneri per il personale (€ 182.639,84)

La voce esprime l'ammontare degli stipendi, dei contributi sociali e degli accantonamenti al fondo trattamento di fine rapporto ed ai fondi di previdenza complementare relativi ai dipendenti della Fondazione.

Rimane invece contabilizzato alla voce "altri oneri" (voce 10.i) il costo del personale distaccato della Cassa Risparmio di Ferrara S.p.A., utilizzato nell'ambito di un contratto di *service*.

L'attuale struttura organizzativa della Fondazione si compone di cinque impiegati assunti, a tempo indeterminato, direttamente dalla Fondazione ed inquadrati nel C.C.N.L. del commercio, dei servizi e del settore terziario.

10.c) - per consulenti e collaboratori esterni (€ 188.886,84)

La voce indica oneri sostenuti per consulenze e collaborazioni professionali.

10.d) - per servizi di gestione del patrimonio (€ 6.960,97)

L'importo indica le commissioni relative alla gestione patrimoniale di cui alle voci 3.b) e 3.c) della sezione attivo dello Stato Patrimoniale.

10.g) - ammortamenti (€ 106.825,43)

Si rimanda a quanto già esposto alla voce 1 "immobilizzazioni materiali ed immateriali" della sezione attivo dello Stato Patrimoniale.

10.h) - accantonamenti (€ 150.000,00)

Si rimanda a quanto già esposto alla voce 3.e) "fondo accantonamento oneri di gestione" dello sezione passivo dello Stato Patrimoniale.

10.i) - altri oneri (€ 472.168,43)

Si espone di seguito il dettaglio della voce:

spese relative al contratto di <i>service</i>	€ 268.348,90
spese di rappresentanza	€ 33.763,02
spese tipografiche, fotocopie, cancelleria	€ 12.459,77
spese postali e telefoniche	€ 19.802,12
spese energetiche	€ 5.641,72
spese per manutenzioni varie	€ 24.906,25
premi assicurativi	€ 33.950,30
spese per vigilanza	€ 2.025,60
spese per pulizia locali	€ 18.268,68
quote associative (ACRI, Associazione tra Casse e Monti E.R.)	€ 32.716,81
spese per comunicazioni relative all'attività istituzionale	€ 4.460,47
altri oneri deliberati dal Consiglio	€ 6.600,00
spese diverse	€ 9.224,79
	<hr/>
	€ 472.168,43

Voce 11 – Proventi straordinari (€ 165.057)

La voce si riferisce alla registrazione contabile di sopravvenienze attive riguardanti il credito IRES scaturito dalla dichiarazione dei redditi dell'anno 2007.

Voce 12 – Oneri straordinari (€ 1.161)

L'importo riguarda oneri contabilizzati nell'esercizio ma aventi competenza relativa a periodi precedenti.

Voce 13 – Imposte (€ 460.416)

La voce risulta così composta:

- imposte comunali	€	5.311,99
- IRAP	€	29.262,01
- IRES	€	86.308,20
- ritenute su interessi ed altre imposte	€	339.533,45
		<hr/>
	€	460.415,65

Voce 14 – Accantonamento alla riserva obbligatoria (€ 3.115.303)

L'accantonamento dell'esercizio è stato effettuato nella misura del 20% dell'avanzo di esercizio, come da istruzioni contenute nel decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze datato 11/03/2009 all'art. 1 al punto 3.

Voce 15 – Erogazioni deliberate in corso d'esercizio (€ 6.994.545)

Nell'esercizio sono state assunte delibere per attività istituzionale così suddivise:

voce15.a) – erogazioni deliberate nei settori rilevanti € 5.964.864,31;

	TOTALE DELIBERATO 2008
ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI	3.159.951,49
RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	1.152.512,00
SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA	837.453,60
VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA	814.947,22
totale settori "rilevanti"	5.964.864,31

voce15.b) – erogazioni deliberate negli altri settori statutari € 1.029.680,54;

	TOTALE DELIBERATO 2008
ASSISTENZA AGLI ANZIANI	50.800,00
CRESCITA E FORMAZIONE GIOVANILE	284.950,00
EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	486.641,54
FAMIGLIA E VALORI CONNESSI	143.397,00
ASSISTENZA AL DISAGIO MENTALE	63.892,00
totale " altri settori ammessi"	1.029.680,54

Voce 16 – Accantonamento al fondo volontariato (€ 415.374)

La quota relativa all'esercizio è calcolata nel rispetto della normativa di cui all'art. 9.7 dell'Atto di indirizzo del Ministero del Tesoro del 19/04/01.

Voce 17 – Accantonamento ai fondi per l'attività di Istituto (€ 2.014.816)

voce 17.b) – Accantonamento ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti

(€ 410.033,36)

L'importo indica la quota di avanzo di esercizio destinata alla voce 2.A.b) della sezione passivo dello Stato Patrimoniale "Fondi per attività futura: fondi per le erogazioni nei settori rilevanti", alla quale si rimanda per a trattazione.

voce 17.c) – Accantonamento ai fondi negli altri settori statuari (€ 204.783,30)

L'importo indica la quota di avanzo di esercizio destinata alla voce 2.A.c) della sezione passivo dello Stato Patrimoniale "Fondi per attività futura: fondi per le erogazioni negli altri settori statuari" alla quale si rimanda per la trattazione.

voce 17.e) – Accantonamento al fondo manutenzione beni d'arte (€ 1.400.000,00)

L'importo indica la quota di avanzo di esercizio destinata alla voce 2.B.c) della sezione passivo dello Stato Patrimoniale "Fondi per beni e diritti acquisiti nei settori rilevanti - fondo manutenzione beni d'arte" alla quale si rimanda per la trattazione.

Voce 18 – Accantonamento alla riserva per integrità del patrimonio (€ 2.336.477)

Nel rispetto delle indicazioni contenute nel decreto dirigenziale del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 11/03/2009 all'art. 1 punto 4, l'accantonamento è stato effettuato nella misura massima consentita pari al 15% dell'avanzo di esercizio.

Voce 20 – Accantonamento fondo acquisto e manutenzione beni strumentali (€ 700.000)

L'importo indica la quota di avanzo di esercizio destinata alla voce 3.d) della sezione passivo dello Stato Patrimoniale "Fondi per rischi ed oneri – fondo acquisto e manutenzione beni strumentali" alla quale si rimanda per la trattazione.

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
IL PRESIDENTE DELLA FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO DI FERRARA
Dott. Sergio Lenzi

ALLEGATI AL

BILANCIO

ESERCIZIO 2008

Stato Patrimoniale - attivo		2008	2007
1	Immobilizzazioni materiali e immateriali	13.914.173	13.372.469
a)	beni immobili	4.844.907	4.882.798
	di cui beni immobili strumentali		
	di cui beni immobili d'arte	<u>1.478.937</u>	
		3.365.970	
b)	beni mobili d'arte	8.990.357	8.375.757
c)	beni mobili strumentali <i>(materiali)</i>	57.174	72.533
d)	altri beni <i>(immateriali)</i>	<u>21.735</u>	<u>41.381</u>
2	Immobilizzazioni finanziarie	200.319.826	152.999.340
a)	partecipazioni in società strumentali		
	di cui partecipazioni di controllo		
b)	altre partecipazioni	199.932.483	152.251.059
	di cui partecipazione di controllo CARIFE SpA	<u>199.932.483</u>	
	di cui partecipazione CDDPP SpA	<u>1.000.000</u>	
c)	titoli di debito	387.343	748.281
d)	altri titoli		
3	Strumenti finanziari non immobilizzati	-	34.062.562
a)	strumenti finanziari in gestione patrim. individuale		
b)	strumenti finanziari quotati		7.262.586
	di cui titoli di debito		
	titoli di capitale		
	parti di OICR		
c)	strumenti finanziari non quotati		<u>26.799.976</u>
	di cui titoli di debito		
	titoli di capitale		
	parti di OICR		
	polizza di capitalizzazione		
4	Crediti	9.418.251	13.717.614
a) 1	crediti erariali contestati	7.966.873	7.966.873
a) 2	altri crediti erariali	46.252	-
b)	altri crediti	<u>1.405.126</u>	<u>5.750.741</u>
	di cui esigibili entro l'esercizio successivo	<u>1.405.126</u>	
5	Disponibilità liquide	414.905	599.774
a)	disponibilità c/c	414.905	525.661
b)	disponibilità o/gestioni patrimoniali		<u>74.113</u>
6	Altre attività		
	di cui attività in imprese strum.li dirett. esercitate		
7	Ratei e risconti attivi	35.968	561.483
TOTALE ATTIVO		224.103.123	215.313.242

Stato Patrimoniale - passivo		2008	2007
1	Patrimonio netto	178.523.699	173.064.317
a)	fondo di dotazione	121.384.780	121.384.780
b)	riserva da donazioni	7.600	
c)	riserva da rivalutazioni e plusvalenze	15.037.159	15.037.159
d)	riserva obbligatoria	22.566.165	19.450.861
e)	riserva per l'integrità patrimonio	19.527.995	17.191.517
f)	avanzi (disavanzi) portati a nuovo		
g)	avanzo (disavanzo) residuo		
2	Fondi per attività di Istituto	27.486.605	24.232.107
2.A	Fondi per attività futura	13.737.878	12.490.380
a)	fondo di stabilizzazione delle erogazioni	4.289.154	
b)	fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	6.837.723	
c)	fondi per le erogazioni negli altri settori statuari	2.167.888	
d)	altri fondi	443.113	
2.B	Fondi per beni e diritti acquisiti nei settori rilevanti	13.748.727	11.741.727
a)	fondo beni mobili d'arte	8.982.757	
b)	fondo beni immobili d'arte	3.365.970	
c)	fondo manutenzione beni d'arte	1.400.000	
3	Fondi per rischi e oneri	9.336.452	8.528.006
a)	fondo crediti erariali - contestati	7.966.873	7.966.873
b)	fondo rischi generali	464.811	464.811
c)	fondo rischi per erogazioni specifiche norme di legge		
d)	fondo acquisto e manutenzione beni strumentali	700.000	
e)	fondo accantonamento oneri di gestione	204.768	96.322
4	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	44.123	34.791
5	Erogazioni deliberate	7.593.115	8.304.690
a)	nei settori rilevanti	6.887.213	7.467.563
b)	negli altri settori statuari	705.902	837.127
6	Fondo per il volontariato	847.068	751.672
7	Debiti	271.675	383.735
8	Ratei e risconti passivi	386	13.924
	TOTALE PASSIVO	224.103.123	215.313.242
	CONTI D'ORDINE		
	Impegni di erogazione	-	500.000

Conto Economico Scalare	2008	2007
1 Risultato delle gestioni patrimoniali individuali		
2 Dividendi e proventi assimilati	15.427.800	14.990.720
a) da società strumentali		
b) da altre immobilizzazioni finanziarie	15.427.800	14.990.720
c) da strumenti finanziari non immobilizzati		
3 Interessi e proventi assimilati	2.250.156	1.376.808
a) da immobilizzazioni finanziarie	22.628	35.506
b) da strumenti finanziari non immobilizzati	895.476	887.391
c) da crediti e disponibilità liquide	1.332.052	453.911
4 Svalutazione netta di strumenti finanziari non immobilizzati		-86.468
5 Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	-141.029	313.694
6 Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie		
7 Rivalutazione (svalutazione) netta di attività non finanziarie		
8 Risultato d'esercizio delle imprese strumentali direttamente esercitate		
9 Altri proventi di cui contributi in conto esercizio		
10 Oneri	-1.663.892	-1.627.577
a) compensi e rimborsi spese Organi Statutari	-556.411	-549.642
b) per il personale	-182.640	-157.468
di cui per la gestione del patrimonio		
c) per consulenti e collaboratori esterni	-188.887	-193.533
d) per servizi di gestione del patrimonio	-6.961	-47.761
e) interessi passivi e altri oneri finanziari		
f) commissioni di negoziazione		
g) ammortamenti	-106.825	-127.650
h) accantonamenti per oneri di gestione	-150.000	-75.000
i) altri oneri	-472.168	-476.523
di cui per contratto di service 268.348		
di cui per altri oneri 203.820		
11 Proventi straordinari	165.057	706
12 Oneri straordinari	-1.161	-2.652
13 Imposte	-460.416	-455.753
AVANZO D'ESERCIZIO	15.576.515	14.509.478
14 Accantonamento alla riserva obbligatoria	-3.115.303	-2.901.896
15 Erogazioni deliberate in corso d'esercizio	-6.994.545	-6.760.875
a) nei settori rilevanti	-5.964.864	-5.720.264
b) negli altri settori statutari	-1.029.681	-1.040.611
16 Accantonamento al fondo per il volontariato	-415.374	-386.919
17 Accantonamenti ai fondi per l'attività di Istituto:	-2.014.816	-2.283.366
a) al fondo di stabilizzazione delle erogazioni		
b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	-410.033	-983.830
c) ai fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	-204.783	-889.273
e) al fondo beni immobili d'arte	-	-410.263
d) al fondo manutenzione beni d'arte	-1.400.000	
18 Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio	-2.336.477	-2.176.422
19 Accantonamento fondo rischi erogazioni specifiche norme di legge	-	-
20 Accantonamento fondo acquisto e manutenzione beni strumentali	-700.000	-
AVANZO RESIDUO	-	-

RELAZIONE

DEL COLLEGIO DEI

SINDACI REVISORI

ESERCIZIO 2008

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI REVISORI SUL BILANCIO
CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO CHIUSO IL 31 DICEMBRE 2008

Signori Soci, Signori Componenti dell'Organo d'Indirizzo,
il bilancio consuntivo per l'esercizio 1 gennaio – 31 dicembre 2008, integrato dalla relazione sulla gestione, dal bilancio di missione e dalla relazione economico-finanziaria, è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 19 marzo e dell'8 aprile 2009.

L'insieme dei documenti, sottoposti al Loro esame, è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni contenute nel D. Lgs. n. 153/1999 e nell'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001, con le determinazioni per gli accantonamenti alla riserva obbligatoria e alla riserva per l'integrità del patrimonio poste nel decreto del Direttore Generale del Tesoro dell'11 marzo 2009, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana in data 18 marzo 2009 con il numero 64.

Le grandezze patrimoniali ed economiche che compongono tale rendiconto possono essere riassunte con i seguenti aggregati:

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO:

Immobilizzazioni materiali e immateriali	€	13.914.173
Immobilizzazioni finanziarie	€	200.319.826
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	€	z e r o
Crediti	€	9.418.251
Ratei e risconti attivi	€	35.968
Disponibilità liquide	€	<u>414.905</u>

TOTALE ATTIVITA' € 224.103.123

PASSIVO:

Patrimonio e riserve	€	178.523.699
Fondi per l'attività d'istituto	€	27.486.605
Erogazioni deliberate	€	7.593.115
Fondo per il volontariato	€	847.068

Fondi per rischi ed oneri	€	9.336.452
Fondo T.F.R.	€	44.123
Debiti	€	271.675
Ratei e risconti passivi	€	<u>386</u>

TOTALE PASSIVITA' E NETTO € 224.103.123

CONTO ECONOMICO

Risultato netto della gestione patrimoniale	€	17.700.823
Spese di funzionamento e di gestione patrimoniale, compensi ed oneri per il personale, ammortamenti, imposte e tasse ed altri oneri	€	- 2.124.308

AVANZO DELL'ESERCIZIO € **15.576.515**

Stanziamanti proposti dal Consiglio di Amministrazione:

Accantonamenti alla riserva obbligatoria e per l'integrità del patrimonio	€	- 3.115.303
	€	- 2.336.477
Per l'attività d'istituto:		
- con erogazione diretta	€	- 9.009.361
- con erogazione attraverso le organizzazioni del volontariato	€	- 415.374
Accantonamento fondo Acquisto e manutenzione beni strumentali	€	<u>-700.000</u>

AVANZO RESIDUO € **Z E R O =**

Il Consiglio di Amministrazione ha dettagliato, nella nota integrativa, i criteri di valutazione seguiti nel rispetto dei principi di continuità dei bilanci e di competenza economica, al fine di offrire il quadro obiettivo ed esauriente della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Ente, integrato, per confronto, con quello dell'esercizio 2007.

Il Collegio dei Sindaci revisori, nell'attestare che i dati di bilancio sono tratti dalle scritture contabili predisposte dalla Fondazione sulla base della documentazione negoziale e dei deliberati consiliari, dà atto che:

- le immobilizzazioni materiali ed immateriali sono iscritte al loro costo storico, ridotto delle quote di ammortamento. Gli investimenti nei beni mobili ed immobili d'arte sono presenti, invece, per gli ammontari integrali sia nell'attivo che nel passivo;
- le immobilizzazioni finanziarie comprendono: la partecipazione di controllo nella Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A., indicata con i valori di conferimento, di acquisto e di sottoscrizione. Tale partecipazione è rappresentata da n. 23.178.484 azioni ordinarie, su un totale di azioni emesse 34.744.858; la partecipazione nella Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., iscritta al valore di acquisizione di nr. 100.000 azioni privilegiate; gli altri titoli, evidenziati al costo rettificato, in via prudenziale, dello scarto di emissione;
- le attività finanziarie non immobilizzate già rappresentate da investimenti in una gestione patrimoniale, da quote di SICAV, da una polizza Cattolica Assicurazioni S.p.A. e da obbligazioni CARIFE S.p.A., erano state smobilizzate nel corso dell'esercizio per ottenere liquidità che consentissero la sottoscrizione e il versamento delle azioni di nuova emissione della società controllata. Ciò è accaduto in data 30 dicembre 2008 con l'impiego della complessiva somma di Euro 47.681.424;
- i crediti ed i debiti sono iscritti al loro valore di libro, stante la loro esigibilità. Il credito verso l'Erario, evidenziato con l'ammontare nominale delle istanze di rimborso, trova contropartita nel passivo per il medesimo importo, tra i fondi rischi, in ossequio ad una cautela fin qui seguita nell'attesa delle sentenze definitive per i contenziosi instaurati. Allo stato, le sentenze già pronunciate dalle Commissioni tributarie hanno visto il pieno accoglimento delle ragioni della Fondazione, nei due gradi di giudizi celebrati. E' opportuno, ricordare che la Corte di Cassazione, chiamata a pronunciarsi su ricorsi interessanti altre fondazioni, ha assunto di recente un orientamento non favorevole agli enti fondazionali di origine bancaria, modificando finanche una sua precedente sentenza assunta a sezioni unite. Le ragioni da ultimo prese in esame dalla Suprema Corte comprendono soltanto una parte delle questioni che rilevano nel contenzioso della Fondazione Carife. Tale constatazione,

insieme ad altri aspetti in punto di diritto ed in punto di fatto, hanno suggerito al Consiglio di Amministrazione, con il conforme parere del professionista incaricato del patrocinio legale, avv. prof. Marco Miccinesi, ed il consenso del Collegio, di non abbandonare i contenziosi in essere;

- le disponibilità liquide sono evidenziate nel totale di quelle per le necessità correnti e di quelle rivenienti dalla realizzazione di operazioni di gestione patrimoniale in chiusura dell'esercizio e destinate all'immediato reinvestimento;
- i ratei ed i risconti, attivi e passivi, sono iscritti nel rispetto del citato principio della competenza economica;
- il patrimonio netto è costituito dal fondo di dotazione, dalle riserve da rivalutazioni e plusvalenze, dalla riserva obbligatoria e dalla riserva per l'integrità del patrimonio, nelle consistenze formatesi nel corso degli esercizi, avendo riguardo alle disposizioni del citato Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro e ai successivi decreti di attuazione;
- i fondi per l'attività di istituto, suddivisi tra quelli per l'attività futura e quelli per l'acquisto dei beni immobili e mobili d'arte, sono dettagliati per natura e funzione nella nota integrativa;
- i fondi per rischi ed oneri evidenziano gli accantonamenti effettuati e segnalano l'iscrizione e la variazione di partite prudenziali (così quella per i crediti erariali – di cui si è già detto -, per i rischi generali, gli oneri di gestione e la manutenzione dei beni strumentali, nonché quella concernente i dividendi percepiti dalla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. per la parte eccedente la rendita garantita);
- il fondo per il trattamento di fine rapporto quantifica la passività maturata alla chiusura dell'esercizio per i rapporti di lavoro in essere;
- le erogazioni deliberate sono precisate dal Consiglio di Amministrazione con quadri di dettaglio per i settori di riferimento;
- il fondo per il volontariato riporta, in applicazione delle disposizioni dell'Atto di indirizzo, l'ammontare accantonato e non ancora erogato al 31 dicembre 2008;
- nel conto economico si offre evidenza e dettaglio dei proventi, degli oneri e degli accantonamenti che sono riflessi nei fondi del patrimonio.

Il Consiglio di Amministrazione ha illustrato i risultati ottenuti dalla gestione del patrimonio e le erogazioni deliberate, così da consentire un giudizio informato e completo sulla tutela dell'integrità del patrimonio e sulle attività istituzionali.

La destinazione dell'avanzo netto di € 15.576.515 è proposta dal Consiglio di Amministrazione come segue:

- per € 3.115.303 alla riserva obbligatoria, pari al 20% dell'avanzo di esercizio;
- per € 2.336.477 alla riserva per l'integrità del patrimonio, pari al 15% dell'avanzo dell'esercizio;
- per € 9.424.735 alla gestione erogativa, comprensiva dell'accantonamento al fondo per il volontariato di € 415.374;
- per € 700.000 in accantonamento per la manutenzione dei beni strumentali.

In ottemperanza alla normativa civilistica, il Collegio riferisce di avere partecipato alle riunioni dell'Assemblea dei Soci, dell'Organo di Indirizzo e del Consiglio di Amministrazione, per un totale di quarantaquattro sessioni. Ha constatato che le predette riunioni si sono svolte nel rispetto delle norme legislative, statutarie e regolamentari e nell'osservanza dei principi di corretta e prudente amministrazione.

Nel corso delle verifiche periodiche e degli accessi agli uffici della Fondazione, il Collegio ha verificato l'assetto organizzativo, le procedure amministrative, contabili e di controllo dell'Ente, rilevandone la rispondenza a criteri di adeguato funzionamento.

Il Collegio dei Sindaci revisori conclude esprimendo parere favorevole all'approvazione del bilancio consuntivo per l'esercizio 2008 così come proposto dal Consiglio di Amministrazione.

Ferrara, lì 22 aprile 2009

IL COLLEGIO DEI SINDACI REVISORI

Il Presidente

(dott. Giantomaso Giordani)

I Sindaci

(dott. Tullio Chiesa)

(dott. Marco Massellani)